



331

# INDICI

DI TUTTE LE MATERIE SPETTANTI

ALLA CHIMICA,

FARMACIA, STORIA NATURALE,  
MEDICINA, ED ARTI

CONTENUTE NEL DIZIONARIO  
DI CHIMICA

DEL SIG. MACQUER

*e specialmente di quelle, che trovansi nelle  
note, e ne' nuovi articoli*

DEL SIG. SCOPOLI

dove precedono alcune aggiunte, e correzioni  
fatte ad alcune delle stesse note,  
e nuovi articoli dall' autore.

T O M O IX.




---

IN PAVIA MDCCLXXXIV.

---

Nella Stamperia del R. I. Monastero di S. Salvatore.  
Per Giuseppe Bianchi.  
Con licenza de' Superiori.

5.7.331

## AGGIUNTE E CORREZIONI.

## DI ALCUNE NOTE.

Tom. I. pag. 11. *Nella Prefazione dell' Editore*. Oltre agli articoli nuovi ivi accennati vi sono anche i seguenti. 1. *Arcano di Holstein* 2. *Arcano di Tartaro* 3. *Aria flogificata* 4. *Butiro di Zinco* 5. *Diacidonio Aromatico*. 6. *Diacidonio Scialappino*. 7. *Diacidonio semplice*. 8. *Diagridio*. 9. *Etetovario*. 10. *Eliffire*. 11. *Etere fatto coll' acido sebaceo* 12. *Etere fatto coll' acido tartaroso*. 13. *Etere d' acetosella*. 14. *Etere fatto coll' acido delle formiche*. 15. *Etere fatto coll' acido del legno*. 16. *Eudiometro*. 17. *Farmacia*. 18. *Lac lunae*. 19. *Latte Verginale*. 20. *Laudano*. 21. *Loc.* 22. *Macerazione*. 23. *Magnesia animale*. 24. *Magnesia oppalina*. 25. *Magnesio*. 26. *Olio di calce*. 27. *Olio composto*. 28. *Olio di Marte*. 29. *Olio di Mercurio*. 30. *Olio di mirra*. 31. *Olio di vino*. 32. *Oppio*. 33. *Orpimento*. 34. *Petrolio*. 35. *Pietra Pumeson*. 36. *Pillole*. 37. *Precipitati falsi*. 38. *Polvere ipnotica*. 39. *Rosolio*. 40. *Saliva*. 41. *Selce*. 42. *Sidero*. 43. *Sorbetto*. 44. *Spirito di Menderero*. 45. *Sugo gastrico*. 46. *Talco*. 47. *Tartiro calibeato*. 48. *Tintura d' antimonio acre*. 49. *Tintura de' coralli*. 50. *Tintura di Marte fatta col sugo de' pomi*. 51. *Tintura di Mercurio*. 52. *Trochisci*. 53. *Turmalino*. 54. *Vapore*. 55. *Unguento*. 56. *Volcaniche produzioni*. 57. *Zuccaro di Saturno*. 58. *Zuccaro di latte*. 59. *Zuccaro di Marte*. 60. *Zuccaro rosato*.

Tom. I. pag. 32. Si legge: è acconcia a cangiarsi in buono acciaio. Si leggerà: è acconcia a cangiarsi con vantaggio in buon acciaio.

Tom. I. pag. 87. La diminuzione del peso del ferro arroventato immerso nell' acqua non può dipendere dalla sola perdita di flogitto, che si svolge nell' atto, in cui s' immerge nell' acqua, compensandosi questa perdita rapporto al peso dell' aria fissa subentrante in quella porzione di ferro, che è stata cal-

A 2

cal.

calcinata, e che poi resta nell'acqua, in cui si tuffa il metallo arroventato.

Tom. I. pag. 96. La sostanza fissa mucilagginosa terrea, la quale formò il sedimento dell'aceto nell'esperienza di *Lepechin*, ed il residuo della distillazione della sua feccia, non è un vero tartaro.

Tom. I. pag. 98. Si legge = nè si potrebbe, si dirà *si potrebbe*.

Tom. I. pag. 112. L'effervescenza, di cui si parla in questa nota, nascerà qualor l'alcali volatile si trovi in parte aereato.

Tom. I. pag. 126. L'acido marino deflogificato agisce sull'oro, separa da codesto metallo una porzione del suo flogisto saturante, e con esso si unisce, ritenendo però sempre la proprietà d'accoppiarsi coll'oro calcinato, o fia col suo acido radicale coagulato. Acciò dunque la calce dell'oro si combini coll'acido marino è necessario, che queiti due acidi, entrambi ancor in parte flogificati, si uniscano, e ciò in vigore delle loro mutue affinità. Non sappiamo però ancora, quale quantità di flogisto debba perdere l'oro per potersi accoppiare coll'acido marino; ed ignoriamo di quale quantità di flogisto debba spogliare quest'acido per unirsi colla calce dell'oro.

Tom. I. pag. 144. Supposto sempre il concorso del fuoco necessario ad unire l'acido vetriolico puro con una maggior dose di flogisto,

Tom. I. pag. 167. V. L'articolo VAPORE.

Tom. I. pag. 174. Annida nell'acqua anche l'aria atmosferica; altre volte aria deflogificata (PRIESTLEY).

Tom. I. pag. 184. Si legge *si debba*, si dirà *non si debba*.

Tom. I. pag. 171. Ben inteso che da tale unione ne risulti un composto solubile in una dose di acqua molto minore di quella, che si richiede per isciogliere una terra assorbente, e satura di acido, il cui sapore è anche meno dichiarato di quello, che hanno gli alcali uniti a qualche acido,

Tom.

Tom. I. pag. 297. Gli Autori non convengono esattamente intorno alle proporzioni da osservarsi tra l'alkali fisso deliquescente, e l'azzurro prussiano per fare l'alkali flogistificato: si possono però usare a tal uopo quattro parti d'azzurro prussiano, ed una parte d'alkali fisso sciolto nell'acqua.

— Opportuna è l'occasione che mi si offre di quivi riferire alcuna sperienze comunicatemi da un mio valante allievo Sig. LUIGI BRUGNATELLI Dott. in Medicina intorno all'alkali flogistificato.

1. M'assicura primieramente d'aver scoperto un metodo di rettificare quest'alkali, molto migliore d'ogn' altro finora praticato. Siccome l'alkali flogistificato non iscompone alcun sal neutro per via umida eccetto quelli, che sono a base metallica, e siccome gli acidi uniti ad esso lo spogliano della terra marziale, senza neutralizzarsi, e non lo alterano se non in processo di tempo, così egli depura l'alkali flogistificato e dalla terra marziale, che contiene, e dall'acido, che a tal uopo si deve impiegare col seguente metodo. Si deve mescolare coll'alkali flogistificato l'acido vetriulico, e dopo aver lasciato in riposo per qualche tempo il miscuglio, si deve aggiugnere a poco a poco della calce aerata fino al punto di saturazione. In tal guisa si precipita colla selenite una materia di color d'ocra mista con dell'azzurro. Si filtra poscia il liquore più volte, e con ciò s'acquista un alkali flogistificato depurato di color di paglia chiaro, il quale non si tinga più in azzurro da verun acido minerale. Nell'istessa maniera si può procedere depurando l'alkali flogistificato con altri sali neutri. Avverte però l'autore di questo metodo di servirsi de' sali medii a base terrea, di quelli principalmente, che sono quasi insolubili nell'acqua, come è la selenite, acciocchè l'alkali non venga da essi imbrattato,
2. Avendo calcinato l'alkali fisso col sevo, colle corna, colle ossa, coi carboni vegetabili, colle piante antiscorbutiche ed astringenti, colla china china, col caffè, colle erbe azzurre, co' fiori colorati ecc., ed avendo

A 3

distil-

distillato sulla saliva, sull'urina, sulla linfa animale, sulla bile ec., l'alcali suddetto, ha ottenuto il Sig. BRUGNATELLI liscive di un sapore più o men acre e liscivoso, i quali formavano coll'acido nitroso cristalli cubici nitrosi ec., precipitavano in color verde le soluzioni marziali, qual colore cangiavasi ben presto in quello d'ocra, se le suddette soluzioni teneva esposte alcuni giorni all'azione dell'atmosfera. Nè il color verde ottenuto da queste liscive colle soluzioni marziali è da attribuirsi alla materia colorante de' corpi, con cui l'alcali è stato calcinato, giacchè ha osservato il Sig. BRUGNATELLI, che l'alcali fisso produce l'istesso fenomeno unito che sia alla soluzione acidula marziale. E' ben vero che il più delle volte accade che quest'alcali non precipita in azzurro la detta soluzione, ma ha osservato, che qualora si agiti ben bene la miscela per alcuni minuti, questa si cangia in verde chiaro, passa grado grado al verde carico, e finalmente si converte in azzurro, che tende perfino al nero, colore però accidentale, del tutto simile a quello ottenuto colle succennate liscive.

— Ha pure tentato di flogisticare l'alcali fisso coi pelli, colle pelli, cogli oli animali, col carbone delle viti, colla caligine ec. sostanze preposte principalmente dai Sigg. GEOFFROY, JACOBI, NEWMANN, e MONNET come capaci di flogisticare l'alcali fisso, onde servire alla preparazione dell'azzurro di Berlino; ma egli ha ottenuto liscive, che per nessun riguardo differivano dalle prime. Dunque l'alcali fisso non si flogistica in tal guisa in modo che possa produrre colle soluzioni marziali un perfetto azzurro prussiano, siccome credonb non pochi Chimici.

3. Per verificare egli pure, se l'alcali volatile sia uno de' principj prossimi della materia colorante l'azzurro di Berlino, come crede il Sig. SCHEELE, ha ripetuto esattamente il processo del Chimico svezese da me indicato nel V. tomo di questa edizione



zione del presente Dizionario; e dopo aver esaminato con attenzione la lisciva ottenuta dal miscuglio di carbone . d' alcali fisso , e di sale ammoniac calcinati assieme , per poter decidere se essa invero fosse saturata della materia colorante l'azzurro prussiano , siccome accade calcinando l' alcali fisso col sangue di bue , o coll' istesso azzurro di berlino , ha egli osservato , che questa lisciva precipitava in color verde carico la soluzione del vetriuolo marziale dilungata coll' acqua distillata , e passava quindi all' azzurro se si agitava alquanto ; ma l' istesso fenomeno pres' a poco è accaduto nell' altra lisciva ottenuta dall' alcali fisso calcinato col solo carbone . E' ben vero , che nel momento che quest' ultima lisciva cadde nella soluzione del vetriuolo marziale , apparve un coagulo verdescuro ; ma questo miscuglio pure agitato per alcuni minuti divenne dello stesso colore azzurro del primo . Comunque però sia , quest' azzurro non è che accidentale sì nell' uno che nell' altro precipitato , mentre entrambi esposti all' azione dell' aria comune , acquistarono un colore rosso - ocraceo : nè la lisciva prodotta dal miscuglio di sale ammoniac , carbone , ed alcali fisso ha le proprietà caratteristiche del vero alcali flogistificato , trovandosi esso pure in istato di fare effervescenza cogli acidi minerali , di cristallizzarsi con essi , di tingere in verde le tinture azzurre , e di scomporre i sali medj a base alcalina .

Da ciò sembra adunque cosa certa , che l' alcali volatile non sia uno de' prossimi principj della sostanza colorante l' azzurro di Berlino , siccome crede il Sig. SCHEELE .

4. E' finalmente riuscito il Sig. BAUGNATELLI a formare un vero *sapone* fatto con un olio , e l' alcali flogistificato , il qual alcali , come s' sa , ha perduto la massima parte delle proprietà de' sali alcalini . Si è egli servito del metodo , che comunemente si pratica nella formazione degli altri saponi alcalini . Oltre le proprietà però generali

dei saponi, che si trovano pure in quello fatto coll' alcali flogificato, ha quella di tingersi in colore azzurro messo in una soluzione di vetriuolo marziale. Questo sapone innocente ha anche il vantaggio di non esser disgustoso ed irritante al palato, siccome molti dei saponi alcalini, ond' è che la Medicina non dovrebbe tardare ad usarlo in alcuni casi a preferenza degli altri saponi di questa specie.

Tom. I. pag. 347. Si dice in questa nota, che calcinandosi otto oncie di allume crudo s' ottengono otto oncie, e due o tre dramme d' allume calcinato, ma dopo ch' io alla pagina 329. ho notato che da quattro oncie d' allume di Boemia ho ricavato un' oncia, quattro dramme, e quarantotto grani d' acqua, è chiaro non esser lo mai stato di parere, che l' allume cresca di peso, qualor si calcina.

Tom. II. pag. 435. Ne nasce una forte effervescenza = S' intende nel caso che resti nella lisciva una porzione d' alcali ancor saturo d' acido aereo.

Tom. II. pag. 442. Anche il Sig. BERGMANN è di parere, che l' alcali flogificato impuro contenga una piccola porzione d' azzurro prussiano bell' e formato, e questo è appunto quello, che col tempo si presenta nel fondo del vaso, in cui si conserva detto liquore non ancora depurato.

Tom. III. pag. 75. Il caglio non è altro, che fugo gastrico o quel liquore, che trovasi nel ventricolo de' vitelli lattanti, il quale coagula molto bene il latte separandone la sostanza caseosa. Possiede però eminentemente questa facoltà il fugo gastrico degli uccelli sia essi carnivori o granivori come ha osservato il Sig. BRUGNATELLI *Analisi Chim. de' fughi gastrici*. Il caglio però, che comunemente si vende in Piacenza, Lodi, e Pavia, non è che un miscuglio di quel fugo, di formaggio, e sale comune.

Tom. III. pag. 76. L' agria è siero di latte reso acido. Ne' contorni di Pavia si servono talvolta dell' aceto in mancanza dell' agria.

Tom,

Tom. III. pag. 456. La fiamma è un torrente di fuoco in istato di flogisto. Intorno all'origine della fiamma, mi rapporto a ciò, che ho detto agli articoli *calore*, e *combustione*.

Tom. IV. pag. 73. Di tutto il fuoco, leggesi di tutto il suo *acqueo principio*.

— In questa medesima nota si dice, che nella formazione di un etere l'acido si unisce col flogisto dello spirito di vino; e ciò sembra contrario a quello, che ho detto in seguito alla pag. 99. cioè che nel prodursi un etere l'acido si combina con quell'altro acido, che annida nello spirito di vino. Convienne adunque ch'io mi spieghi. Nella composizione di un etere si scompone lo spirito di vino, il suo acido principio unito all'altro acido forma un nuovo misto avidissimo di flogisto, cui aderisce anche quello, che formava un principio prossimo dello spirito ardente.

Tom. IV. pag. 107. L'acqua contiene sempre aria fissa = si dirà *l'acqua contiene sempre un principio salino*.

Tom. IV. pag. 199. Nella nota (1) si rende ragione perchè gli acidi sieno antisettici, e si dice che impediscono esistendo il coagulo degli umori. Si avverta però che sotto il nome di *coagulo* qui s'intende quella mutazione, che possono indurre negli umori gli acidi contraria all'altra, in cui consiste il carattere de' mali putridi.

Tom. IV. pag. 243. Le particelle di flogisto ec. *le particelle del fuoco non ancor ridondanti a segno di divenire fiammeggianti*.

Tom. VI. pag. 56. 57. Nell'articolo *oppio* si legge = ma non quella della bile ec. = si dirà *ma non quella della perspirazione, né quella della bile*.

= *l. c.* si legge = s'astengano i Medici dall'uso dell'oppio nelle emorragie = s'aggiugnerà, quando però non dipendano da spasmo.

= *l. c.* = e tutti gli acidi = , si aggiugnerà, e l'*ipecacuana*.

Tom. VI. pag. 77. La parola = *inetto* = si leggerà *atto*.

Tom.

- Tom. VI. pag. 122. Non era però un vero azzurro prussiano quello, che ottenne il Sig. BUCHOLZ.
- Tom. VI. pag. 138. Nella nota lin. 2. si legge = *tinga in rosso* ec., deve dire *tinga in verde*, e così pure nella linea 7.
- Tom. VI. pag. 345. Le sostanze finora =, si dirà, *le sostanze più semplici finora*.
- Tom. VI. pag. 356. Ciò che si dice dell' oro, appartiene all' articolo che siegue.
- Tom. VI. pag. 374. In vece di = in tutto =, si dirà *intatto*.
- Tom. VII. pag. 30. Lin. ultima in vece di = *rosolio* di ginepro, si dirà *rosolio di anisi*.
- Tom. VII. pag. 69. Invece di = questo nitro = si dirà *questo sale*.
- Tom. VII. pag. 115. Si ommettano le parole = la sostanza acida ec., aggiungasi che essendo l' acido del succino una sostanza concreta, non può essere un acido puro.
- Tom. VII. pag. 127. In fine della nota = vasi nel forno = si dirà *vasi vuoti nel forno*.
- Tom. VII. pag. 169. Non serve = *leggi non serve*.
- Tom. VII. pag. 171. Il numero de' soli insetti è molto maggiore di quello di tutti gli animali di calda tempra finora scoperti.
- Tom. VII. pag. 171. Si coagula come sotto acqua = si dirà *si coagula come quello, che giace sotto l' acqua*.
- Tom. VII. pag. 309. Suppongo che l' autore intenda di dire, che l' oro si precipiti dall' acqua regia con un sale alcalino aereato, mentre in tal caso l' argento non si potrebbe separare dall' acido se non in forma di calce unita all' aria fissa dell' alcali e ad una piccola porzione del dissolvente.
- Tom. VII. pag. 324. Lo spato pesante = si dirà *la terra pesante*.
- Tom. VII. pag. 417. Quando si dice che lo spirito di vino possa coagulare il latte, si intende la disposizione, che indi contrasta la materia del latte per decomporli.
- Tom. VII. pag. 421. In vece di = corpo morto = si dirà *capo morto*.
- Tom.

Tom. VII. pag. 433. Si legge = la respirazione degli animali non vizia l'aria = si dirà la *traspirazione* ec.

Tom. VII. pag. 485. Si legge = tra il mercurio sublimato corrolivo. e tra il mercurio : = si legge e tra il mercurio dolce .

Tom. VIII. pag. 15.

SUGO GASTRICO  
SUC GASTRIQUE  
SUCCUS GASTRICUS

— Chiamasi *fugo gastrico* quell' umore , che continuamente si separa dalle membrane interne del ventriglio degli animali . Egli è ormai dimostrato che questo fluido animale è il principale agente della digestione . Esso agisce come un dissolvente chimico . Macera gli alimenti , che , si portano al ventriglio , gli ammolisce , li disfa , ed in conseguenza li dispone ad una completa scomposizione . I principi costitutivi di questo fluido prezioso non son i medesimi in tutte le classi degli animali. Al Sig. Dott. BRUGNATELLI è dovuta questa interessante scoperta ( *Saggio d' un' analisi Chimica de' sughi gastrici* ) . Trovò egli che il fugo gastrico de' carnivori è di natura onninamente opposta a quella del fugo gastrico degli erbivori . Ecco un breve risultato di queste due analisi . Il fugo gastrico degli animali ruminanti come sono le capre , i montoni , gli agnelli , è moltissimo acquoso , un po' torbido , d' un sapore amaro e salato . Contiene un sal alcali volatile , una sostanza estrattiva animale , ed una buona quantità di sal marino . Questo fugo facilmente s' imputridisce manda in poco tempo un odore d' uova putride , e ributtante massime in tempo d' estate : le sostanze animali unite a lui imputridiscono tanto più presto , quanto maggiore è la quantità del liquore digerente . Non vi è dubbio adunque che questo fugo non sia di sua natura *fetico* .

— Si osserva il contrario nel fugo gastrico dei *barbagianni*

gianni, falchi, ed ardee, che sono uccelli carnivori. Il fugo gastrico di questi uccelli è pochissimo acquoso, ha un odore acido-refinoso, ed è amarissimo. Esso consta d' un acido libero, d' una resina, e di una sostanza animale unita a poca quantità di sal comune.

- Egli è mirabile che il fugo gastrico degli uccelli contenga un acido libero. E di qual natura sarà quest' acido animale? So che il celebre Sig. SENEBIER in una lettera al Sig. BRUGNATELLI, sospettò che fosse l' acido fosforico. Il pensiero del dotto Ginevrino lo trovo ben fondato, poichè l' acido fosforico sembra appartenere principalmente agli animali. Se ne cava difatti dall' orina, MARGRAFF, dal grasso, CHELL. *Chym.* ec., dalle ossa ec., SCHIELE: quindi non sembra improbabile che debba esistere anche nel fugo gastrico: ma il Sig. BRUGNATELLI rese il sospetto molto più verisimile co' seguenti esperimenti. Ha raccolto quella sostanza bianca, di che abbondano gli escrementi degli uccelli carnivori, che trovò acida come il fugo gastrico ( questa sostanza è molto diversa dal rimanente degli escrementi ); la mise nell' acqua distillata bollente. Essa si sciolse in parte. Passò la soluzione dalla carta grigia, che avea un color di paglia chiarissimo. Aggiunse alla soluzione l' acido vetriaiico, in tal fatto si intorbidò la soluzione e si precipitò una felenite. Decantò allora il liquore che era trasparente, quale avea un sapor acido, tingea in rosso le tinte azzurre ec. Unì questo liquore alla soluzione di mercurio nell' acido di nitro, dopo alcuni momenti si precipitò la calce di mercurio in color bianchiccio, che entro 24. ore si disciolse di nuovo. Si precipitò anche il piombo dall' acido nitroso, ma il precipitato non fu attaccato dall' acido come il primo. Questi fenomeni sono particolari all' acido fosforico, nonostante però mi dice di voler proseguire l' analisi di quest' acido e di darne un ulteriore ragguaglio.
- Non è nei soli uccelli da preda che ha trovato

il fugo gastrico acido, lo rinvenne tale tra gli uccelli omnivori, nelle gazze e ne' merli; e tra i granivori nelle quaglie, ne' passerì, ne' galli d' India, nelle anitre e nelle galline ec. ec.

Il sugo gastrico degli uccelli *carnivori* agisce assai-fino sulle carni, e su tutte le sostanze animali le più dure, senza eccettuarne le ossa. Dippiù, il ferro stesso ed altri metalli vengono da esso disciolti. Qual meraviglia sarà dunque il dire che lo struzzo inghiottisca i chiodi, e li digerisca, se il fugo gastrico degli uccelli è acido? Egli è stato osservato che gli uccelli ingollano de' sassolini. Sono essi digeriti o sciolti dai sughi gastrici? Il Sig. BRUGNA. TELLI ha fatto inghiottire a due grossi uccelli granivori cinquanta e più sassolini presi fuori dal ventrigli di varj altri uccelli. Ha custodito questi animali alimentandogli in luogo opportuno. Esaminando attentamente i loro escrementi, non vi trovò giammai alcuno de' sassolini; nè osservò ch'essi gli avessero vomitati; eppure ammazzati questi animali dopo alcuni dì, trovò le pietruzze di molto sminuite in numero. Si unirebbe forse l'acido del fugo gastrico colla terra calcare delle pietruzze, e da questo miscuglio ne risulterebbe per avventura quella sostanza bianca, che si trova negli escrementi degli uccelli da preda? L'addotta osservazione e le riferite esperienze su di questa sostanza pare che mettano questo sospetto nella luce la più chiara.

Neil' analisi, ch'io ho fatto del fugo gastrico corvino per via secca, non avendo allora nè il comodo del laboratorio, nè materiali per esaminarlo altrimenti, ho ottenuto da esso 1. un'acqua pura, 2. una sostanza animale saponacea e gelatinosa 3. un sale ammoniacale 4. una materia terrefra simile a quella, che si trova in ogni altro liquore animale.

Intorno ai principj prossimi del fugo gastrico dell'uomo nulla abbiamo di certo fin qui. Si fa che questo fugo ora è acido, ora non lo è; ciò è pure dimostrato dai ruttì acidi, o insipidi, che anche  
in

in stato sano sopravvengono sì in tempo della digestione che a ventricolo vuoto, come nel mattino. Gli alimenti infatti contribuiscono moltissimo a cangiare la natura del fugo gastrico nell' uomo. Il Sig. GOSSE non potè continuar lungo tempo l' uso de' vegetabili crudi a motivo degli acidi che producevagli ( *Sperienze sulla digestione* . *Opusc. scelti* t. VI. p. 209. ) Per avere adunque un' analisi completa onde venire in cognizione de' principj prossimi, e costanti del fugo gastrico dell' uomo bisognerebbe esaminarlo in diverse circostanze prendendo diversi alimenti. Si potrebbe p. e. 1. alimentarsi per alcuni giorni di soli vegetabili di sua natura non acidi, 2. di quelli, che naturalmente sono acidi, 3. di soli vegetabili aromatici, 4. di varie miscele di sostanze vegetabili di diversa natura or crude, or cotte, ed anche preparate ec. vomitare in queste diverse circostanze il fugo gastrico, ed analizzarlo. Così dicasi alimentandosi di sole sostanze animali, o animali e vegetabili tutte assieme. La maniera meno incomoda per vomitare il fugo gastrico è quella indicata dal Sig. GOSSE Ginevrino, che consiste nell' inghiottire l' aria atmosferica ». Egli ingoja l' aria, trattiene il respiro, chiude la bocca, comprime colla lingua l' aria contro il palato, quindi come se inghiottisse un altro corpo obbliga coll' azione de' muscoli della faringe l' aria, a discendere; il passaggio dell' aria pel gorgozzule divien sensibile, e pel volume, ch' essa occupa, e pel rumore che fa con questo mezzo apparentemente semplice, ma non d' sì facile esecuzione, egli vomita a piacimento, e crede prodursi quest' effetto dalla dilatazione, che subisce l' aria pel caldo dello stomaco; perchè quanto più fredda è l' aria tanto meno gl'ene abbisogna. Ogni boccata d' aria, che inghiotte, ne contiene a un di presso un pollice cubico ( SENNEBIER . *Opuscoli Scelti* t. VI. ) Si può vomitarlo altresì mettendo un dito, od una piuma orta d' olio in gola. Egli è però da avvertire che con questi metodi si vomita la parte più acquosa



quosa del fugo gastrico, la quale non basta per fare una perfetta analisi: la sostanza viscida c'espelle del fugo rimane attaccata al fondo del ventriglio, e questa non si espelle che irritando fortemente le pareti del ventriglio stesso con forti emetici, p. e. col tartaro emetico; quindi è necessario cavare il fugo gastrico dai cadaveri, opportuni però per simili ricerche. Sarebbe inoltre utilissimo alla Medicina un'analisi del fugo gastrico morbosissimo, e questo si potrebbe raccogliere facilmente o in quelli, che lo vomitano per qualche vizio del sistema gastrico, o nei cadaveri stessi recenti.

Il fugo gastrico è stato proposto per un medicamento. Su di ciò sentiamo il celebre Sig. SENNEBIER. « Per la guarigione o pel sollievo almeno di « varie piaghe cercansi degli antisettici, che adoperar si possano senza timore, e per tal motivo è stata a tal uopo proposta e adoperata l'aria « siffa. I fughj gastrici denno ben essere a questa « preferibili, o per la maggior loro antisetticità, « o per la neutralità loro, onde non sono punto « irritanti, e per la maggior facilità d'applicargli « alle piaghe:

« Probabilissima essere dovrebbe la guarigione, ove « si trattasse d' un mal locale, come di un' ulcera « maligna, o d' una piaga inveterata: più difficilmente sperar potrebbe di guarire una gangrena, che suppone già infetto il sangue, ma « pur in questa gioverebbe, allontanando l'impurimento della piaga e il cattiv' odore, e sminuendone il dolore.

« Per usarne non s' avrebbe che ad inzuppare di fugo gastrico de' piumacciois, e applicarli sulla piaga tenerli sempre com' esse inumiditi, senza smovergli ogni volta.

« In conferma di ciò non veggiam noi che i cani guariscono le loro piaghe leccandole? E non foi le loro, ma ezlandio quelle degli uomini allo stesso modo? E se tanto può la saliva, ben più lo potranno i fughj gastrici. Veggiam altresì che lo sterco « di

„ di vacca applicato alle gangrene, loro apporta sollievo, non dovrebbero questo per avventura attribuirsi a una porzione di fugo gastrico misto agli escrementi? ( *Opusc. scelt. t. VI. Considerazioni pratiche sulla digestione.* )

— Il Sig. JANIN Chirurgo di Ginevra è uno di quelli, che ha usato il fugo gastrico su una piaga, e ne ha ricavato tutto il vantaggio, che se ne desiderava. Non si sa però di qual animale fosse cavato questo fugo gastrico.

— Nel citato *saggio de' fughi gastrici* si dice che sia il sollo fugo gastrico degli uccelli carnivori, che abbia prodotto salutari effetti applicandolo alle piaghe, e poco buoni o cattivi sian stati quelli degli erbivori. Il Sig. SENNEBIER però quantunque creda anch' egli che il fugo gastrico degli erbivori sia meno energico di quello de' carnivori, assicura il Sig. BRUGNATELLI d' avere veduti gli effetti i più felici del fugo gastrico degli erbivori adoperato nella guarigione delle piaghe.

— Sento, che anche il chiar. mio Collega Sig. Don BASSIANO CARMINATI, che attualmente fa imprimere un' Opera sulla natura, e sugli usi del fugo gastrico in Medicina, e in Chirurgia, abbia egli pure trovato più volte utilissimo nella cura delle piaghe il fugo gastrico degli Erbivori ruminanti, e abbia scoperta la vera cagione delle anomalie, che un tale sugo presenta. I principj del fugo gastrico delle principali classi degli animali, e dell' uomo non sono parimente sfuggiti alle ricerche del ricordato Sig. Professore, che di essi ha fatta una stessa analisi, come dalla mentovata opera di lui si potrà raccogliere.

Tom. VIII. pag. 38. = Ove diceasi che la terra primitiva sia la quarzosa, essendo la più consistente, e la sola, che si possa produrre dall' acqua, s' intende coll' ajuto dell' arte.

# INDICE

Delle Materie relative

ALLA CHIMICA.

## A

**ACCIAJO** ( *V. Ind. delle Arti* ).

- Opinione dell' Autore intorno alla sua genesi tom. I. pag. 89. -- dell' Editore su lo stesso argomento t. I. p. 85. 89. - cosa sia t. I. p. 74.

**Acetefcente**. Cosa s' intenda sotto un tal nome t. I. p. 98.  
**Aceto**. Sua definizione t. I. p. 90. , come si produca t. I. p. 93. 98. IV. 313. - come si concentri t. I. p. 101. - suoi diversi rapporti t. I. p. 102. - agisce su gli olj t. VI. p. 9. - metodo di conservarlo t. I. p. 97. - sua analisi t. I. p. 100. - non contiene spirito ardente t. I. p. 91. - non si cristallizza da se solo t. VII. p. 447. - analisi della sua feccia t. I. p. 96. - sue affinità t. I. p. 105.

**Acidi**. Loro caratteri essenziali t. I. p. 109. 145. -- origine t. III. p. 387. - classificazione t. I. p. 3. - fatti miscellanei ad essi relativi t. II. p. 34. - *animali*. Loro origine t. I. p. 113. - *concreti*. Quali sieno t. I. p. 114. -- loro principj t. VII. p. 413. - *fluori* t. I. p. 114. - *minerali* t. I. p. 114. -- se sieno trasmutabili in acidi vegetabili t. VI. p. 15. - *vegetali*, e loro indole t. I. p. 117.

**Acido d' acetofella**. Sue proprietà ( *V. Sale d' acetofella* ) acetoso t. I. p. 118. ( *V. Aceto* ).

**Acido aereo**. E' la sorgente di tutti gli acidi t. III. p. 387. ( *V. Aria fissa* ).

**Acido arsenicale**. Come si produca t. I. p. 115. sue proprietà t. I. p. 116.

**Acido del Belquino**. t. IV. p. 164.

**Acido della Betula alba di LINNEO**, t. VII. p. 60.

**Acido di cedro**. Sua concentrazione t. I. p. 115. ( *V. Concentrazione* ).

## B

*Acido*

*Acido fosforico*. A qual classe appartenga t. I. p. 113. - - sua indole t. IV. p. 389. - - sue proprietà principali t. IV. p. 389. 391. - - scoperto nel cacio t. III. p. 99. - - nelle ossa se sia un acido puro t. VI. p. 120. - - se sia un edotto o un prodotto t. VI. p. 121. - - non da tutte le ossa si estrae nella medesima quantità t. VI. p. 125. - - sua origine t. VI. p. 126. - - suo vetro t. IV. p. 396. - - sua gravità specifica t. VII. p. 60. - - sue affinità t. IV. p. 397. VI. 115.

*Acido delle formiche*. Metodo di ottenerlo t. I. p. 119.

121. - - sue proprietà t. I. p. 121. cc.

*Acido del latte*. Come si ottenga t. V. p. 66.

*Acido marino deflogificato*. Sue proprietà t. I. p. 124.

127. IV. 301. - - come tale si ottenga t. I. p. 125.

- - flugificato. Sue proprietà t. I. p. 124. 127. - -

ove si trovi t. I. p. 123. - - suoi vapori cosa sieno

t. II. p. 124. ( V. *Aria acida marina* ) - - sue varie

combinazioni t. I. p. 128. ( V. *Sali marini* ) sue affini-

tà t. I. p. 143. - - fatti relativi a quest' acido t.

II. p. 342.

*Acido molibdenico*. Sue proprietà t. I. p. 133. VII. p. 469.

*Acido nitroso*. Cosa sia t. II. p. 251. - - sua origine t.

I. p. 136. - - sue proprietà t. I. p. 134. - - analogia

coll' acido sulfureo volatile t. I. p. 137. - - coll'

aria pura t. II. p. 134. - - se il flogisto sia uno de

suoi principj t. I. p. 138. - - se si trovi concreto t. I.

p. 134. - - sue varie combinazioni t. I. p. 136. 139.

140. - - con quali mezzi si svolga dal nitro t. IV. p.

508. - - si cangia dal flogisto in varie forme t. I. p.

142. - - sua gravità specifica t. I. p. 136. - - sue af-

finità t. I. p. 142. - - è quasi la stessa cosa coll' aria

pura t. II. p. 248. - - ha molta affinità coll' aria fis-

sa t. II. p. 251. ( V. *Aria nitrosa, e metamorfosi* ) - -

fatto coll' arsenico t. II. p. 382. - - non è un com-

posto d' acido nitroso e d' aria respirabile come vuole

LAVOISIER t. II. p. 235. 250.

*Acido pingue* t. I. p. 147.

*Acido primigenio* t. I. p. 125. 135. non è il vetriulico

( V. *Acido vetriulico* )

*Acido*

- Acido sebaceo*. Sue proprietà t. IV. p. 316. - - metodo di produrlo t. IV. p. 311.
- Acido spatico*; t. IV. p. 440. - - non è un acido marino t. VII. p. 327. - - nè un acido vetriacologico t. VII. p. 327. 328. - - sue proprietà t. VII. 326. ( V. *Aria spatica* )
- Acido del Succino*. Suoi rapporti t. VIII. p. 7. ( V. *Sa-  
le* vol. di *Succino*, e *Succino* )
- Acido sulfureo volatile*. E' diverso dall' acido vetriacologico t. I. p. 144. 145. - - combinazioni diverse di quell' acido t. I. p. 145. - - agisce su i colori t. I. p. 146. - - come si produca t. I. p. 148. - - si scom-  
pone da se solo t. I. p. 150.
- Acido de' Tamarindi*, e sue proprietà t. I. p. 115.
- Acido tartaroso*. Come si produca t. VIII. p. 17. - - rappor-  
ti di quest' acido t. VIII. p. 18. - - sua azione su le  
sostanze antimoniali t. VIII. p. 33.
- Acido dello Spato pesante* t. I. p. 144.
- Acido vetriacologico*. Quali proprietà posseda t. I. p. 151. 153.  
154. - - come si conosca la sua presenza t. I. p. 118.  
- - concentrato quale sia t. I. p. 253. - - stato origi-  
nario di quest' acido t. I. p. 113. - - se si trovi solo  
e libero da ogni ligame t. I. p. 161. - - cristallizzato  
t. I. p. 153. 155. III. 359. - - come si concentri t. III.  
p. 357. - - contiene talvolta ferro t. III. p. 359. - -  
non un principio essenziale dell' argilla t. I. p. 443.  
- - non è l' acido primigenio t. VII. p. 42. - - una  
sola proprietà lo assomiglia all' acido nitroso t. VII.  
p. 45. - - non si cangia in mercurio t. I. p. 152. - -  
sue varie combinazioni t. I. p. 156. - - sua gravità  
specifica t. I. p. 152. 156. VII. 49. - - affinità di  
quest' acido t. I. p. 164. - - suo uso nelle analisi  
delle acque t. I. p. 157. - - estratto dal solfo t. I. p.  
122. III. 322.
- Acido zuccherino*. Sue proprietà t. VIII. p. 413. - - ani-  
da anche in altre sostanze - - t. VIII. p. 417. - -  
sbaglio di WALLERIO sulla natura di quest' acido  
t. VIII. p. 411.
- Acqua*. Sua definizione t. I. p. 164. - - sembra inalte-  
rabile t. I. p. 173. - - se si cangi in terra t. I. p.

771. 171. - - è un fluido compressibile t. I. p. 166.  
 - - è un principio de' corpi t. I. p. 173. - - delle  
 arie acide, e dell' aria alcalina t. VII. p. 49. - - a  
 quali cangiamenti sia soggetta t. VIII. p. 65. - - spe-  
 rienze intorno alla sua facoltà di sciogliere varj sati  
 t. VII. p. 223. - - quali sostanze si uniscano coll' ac-  
 qua t. I. p. 175. - - quando sia soggetta ad esplosio.  
 ni t. I. p. 170. - - sua conversione in aria t. I. p.  
 180. II. 349. 364. - - suoi stati diversi t. I. p. 167.  
 - - non si trova mai pura t. I. p. 179. - - a quale  
 grado si riscaldi t. I. p. 167. - - come si cristallizzi t.  
 I. p. 166. - - metodo di analizzarla t. I. p. 174. - -  
 quale sia la più pura t. I. p. 180. - - come si corregga  
 quella, che non è pura t. I. p. 180. - - sua gravità spe-  
 cifica t. I. p. 166. - - di cristallizzazione in varj sa-  
 li, e sua quantità t. III. p. 397. - - cangia l' aria  
 mofettica in respirabile t. II. p. 61. - - sua conver-  
 sione in aria t. VIII. p. 321. - - esame della teoria  
 del Sig. LAVOISIER sulla composizione e decomposi-  
 zione dell' acqua t. VIII. p. 331.  
*Acqua aereata*, ossia pregna d' aria fissa t. II. p. 48. - -  
 come si renda tale t. II. p. 61. - - I primi, che han-  
 no prodotto un' acqua aereata t. II. p. 49. - - sua  
 gravità specifica t. II. p. 50. - - come perda il suo  
 gas t. II. p. 48. - - scioglie alcuni metalli, e loro  
 calci; t. II. p. 61.  
*Acqua di calce* quale sia t. I. p. 180. - - come si prepa-  
 ri t. I. p. 180. 181. - - sue proprietà t. I. p. 181. - -  
 sua crema ( V. *Crema* ), è un ottimo mezzo per deter-  
 minare quanta aria fissa annidi in un' acqua t. I. p.  
 210.  
*Acqua distillata* quale sia la più pura t. I. p. 181. 183.  
*Acqua de' fiumi* di qual indole sia t. I. p. 179.  
*Acqua delle fontane salate*, e suoi principj t. I. p. 191.  
 194.  
*Acqua forte*, quale sia tale t. I. p. 195.  
*Acqua di Luce* t. I. p. 196. ( V. *Spirito di sale ammon.*  
*succinato* )  
*Acqua madre del sale comune*, e suoi principj t. I. p.  
 196. 197.

*Acqua*

- Acqua del mare*, Cagione della sua amarezza t. I. p. 198. - - quale sia più ricca di sale t. I. p. 201. - - come si concentri t. III. p. 356. - - suoi principj t. I. p. 198. 201. - - come si raddolcisca t. I. p. 180.
- Acqua della pioggia, e delle nevi* t. I. p. 179.
- Acqua dei pozzi* t. I. p. 179.
- Acqua di Rabel* quale sia t. I. p. 203.
- Acqua regia* t. I. p. 224. VI. 79. - - si fa in varie maniere t. I. p. 226. - - perchè disciolga l'Oro t. I. p. 224. - - ( V. Oro Ind. di Storia nat. ) - - per disciogliere la Platina come debba esser fatta t. I. p. 228 VI. 221.
- Acquavite* cosa sia t. I. p. 229. - - come si distilli t. I. p. 229. 230.
- Acque aromatiche* quali sieno t. I. p. 180.
- Acque distillate* t. I. p. 183. - - non mai perfettamente pure t. I. p. 183. - - loro principj t. I. p. 184. - - inutili quali sieno t. I. p. 184. ( V. Acque distill. Ind. di Farmacia )
- Acque dure*. Loro parti costitutive t. I. p. 204.
- Acque del Lago d' Agnano* perchè bollino t. V. p. 97.
- Acque minerali*. Quali sieno t. I. p. 204. 205. - - loro principj t. I. p. 206. - - onde traggano l'origine t. I. 216. II. 81. - - termali t. I. p. 207. - - acidule t. I. p. 208. - - difficile è una perfetta analisi di tali acque t. I. p. 207. 208. - - vero metodo di analizzarle t. I. p. 208. VIII. 423. 435. - - reagenti necessarj alle loro analisi t. I. p. 215. - - loro sedimenti come si formino t. I. p. 208. II. 61. - - artefatte t. I. p. 219. 221. - - come s' impregnino d' aria fissa t. I. p. 219. - - quali sieno quelle, che contengono aria fissa t. I. p. 208. 209. - - copiose nell' Ungheria t. I. p. 209. - - onde provenga in esse l'odore di solfo t. I. p. 211.
- Adrento*. A qual classe di persone convenga un tal nome t. I. p. 210.
- Affinità*. Cosa s' intenda in Chimica sotto tal nome t. I. p. 210. - - è fondata sull' identità della natura de' corpi t. I. p. 244. - - sulla forza, con cui aderiscono t. I. p. 237. - - leggi, alle quali è appoggiata t. I. p.

236. - la scienza delle affinità forma la base di tutta la Chimica t. I. p. 230. - tra quali corpi diafi t. I. p. 240. - non è un ente imaginario t. I. p. 247. in che consista t. IV. p. 535. - non è progressiva, ma forma una rete negli esseri della natura t. VI. p. 410. Autori che hanno scritto sulle affinità chimiche t. 2. p. 246. - Tavola d' affinità t. I. p. 247. - - - tutte imperfette t. I. p. 245. - semplice t. I. p. 233. - d' aggregazione t. I. p. 233. - d' intermezzo t. I. p. 241. doppia t. I. p. 243. - di disposizione t. I. p. 233. - di composizione t. I. p. 234. - diretta e indiretta t. I. p. 248. - complicata t. I. p. 240. - reciproca t. I. p. 242. 243.
- Afronito*, e suo uso t. I. p. 232.
- Aggregato*. Sue proprietà onde dipendano t. I. p. 257.
- Aggregazione*. Sua vera idea t. I. p. 233. cangia talvolta le proprietà d' uno o dell' altro principio t. I. p. 240. - diversa dalla composizione t. I. p. 256. - varie specie d' aggregazioni t. I. p. 256. - aerea t. II. p. 459. - liquida t. I. p. 259.
- Agro* t. I. p. 250.
- Albero di Diana* t. I. p. 263. = 2 come si prepari t. I. p. 264. 265. - condizioni per ben farlo t. I. p. 267. - sua teoria t. I. p. 265. 266.
- Alcaest*. Cosa sia t. I. p. 268.
- Alcalescente*. Qual corpo sia tale t. I. p. 268.
- Alcali*. Perchè rendansi caustici della calce caustica t. II. p. 57. t. VII. p. 398. p. 399. ( V. *Causticità*, e *Sali alcalini* ) - estemporaneo t. I. p. 273.
- Alcali fisso vegetale*. Suoi principj t. I. I. 268. 269. - 2 caratteri essenziali t. I. p. 271. - qual sia t. I. p. 276. - sue proprietà t. I. p. 278. 280. - onde nasca la terra che si ricava quando si scioglie nell' acqua dopo esser stato calcinato t. I. p. 269. 279 - se gli potrebbe dare un nome più istruttivo t. I. p. 274. - perchè sembri grasso strofinandosi tra le dita t. I. p. 279. - sue varie combinazioni t. I. p. 280. ( V. *Sali vegetali e fissi* ) - metodo di produrlo t. I. p. 277. - di depurarlo t. I. p. 277. - suoi cristalli t. I. p. 278. 294. 295. - suo stato naturale t. I. p. 272. - come agis.



- agisca su lo spirito di vino t. I. p. 271. - sua origine t. I. p. 280. - contiene materie eterogenee t. I. p. 293. 294. - da quali piante possa estrarsi in maggior copia t. I. p. 296. - quant' aria fissa contenga t. II. p. 51. sue affinità ( V. la tavola delle chimiche affinità ).
- Alcali fisso del nitro*. Questa sia t. I. p. 273. - contiene nitro t. I. p. 273. - non è diverso dall' alcali vegetale t. I. 274. - quando si possa dire puro t. I. p. 283. - sua soluzione t. I. p. 273. ( V. lisciva ) ( V. Nitro Ind. Chym. ).
- Alcali flogificato*. Quale sia, e come si prepari t. I. p. 297. - come si rettifichi t. I. p. 297. 302. - scioglie in parte anche le calci metalliche t. I. p. 285. - sua analisi per distillazione t. I. p. 300. - suo uso in Chimica t. I. p. 295.
- Alcali minerale*. Quale sia t. I. p. 298. - come si distingue dall' alcali vegetale t. I. p. 304. - sue proprietà t. I. p. 304. - suoi prossimi principj t. I. p. 306. - si combina con varj corpi t. I. p. 306-308. - metodo di separarlo dall' acido marino t. I. p. 308. - sua cristallizzazione onde dipenda t. I. p. 313. - sue affinità t. I. p. 314. - quant' aria fissa contenga t. II. p. 13. - suo uso t. I. p. 313.
- Alcali del tartaro* t. I. p. 275. - come si prepari t. I. p. 275. - e con quali cautele t. I. 275. - è un edotto t. VIII. p. 21. ( V. Tartaro )
- Alcali volatile*. Definizione di coteste sale t. I. p. 315. - principj prossimi t. I. 316. 318. - caratteri t. I. p. 317. - è sempre lo stesso t. I. p. 317. - se sia un prodotto, o un edotto t. I. p. 348. - varie sue combinazioni t. I. p. 318. - sua azione su i metalli, e su le loro calci t. I. p. 320. - si tinge in azzurro anche dal nicotolo t. I. p. 321. - metodo di depurarlo t. I. p. 323. - contiene flogisto t. I. p. 311. - quant' aria fissa contenga t. II. p. 59. - sua causticità onde dipenda t. I. p. 323. - sue affinità t. I. p. 314.
- Alcalizzazione*. Cosa sia t. I. p. 325.
- Alchimia*. Sua definizione t. I. p. 326.
- Alcool* t. I. p. 327.

- Allotrico** dell' Editore t. I. p. 143. t. IV. p. 461.
- Aludelli**. Quali stromenti sieno t. I. p. 317. - quando s' adoperino t. I. p. 327.
- Allume**. Quale specie di sale sia t. I. p. 327. - suoi principj prossimi t. I. p. 329. - si trova nei volcani t. I. p. 341. t. VIII. p. 368. - quant' acido fornisca se si distilla t. I. p. 330. - scompone il nitro, e il sale comune t. I. p. 339. - figura de' suoi cristalli t. I. p. 329. quale quantità di questo sale si disciolga in una determinata quantità d' acqua t. I. p. 328. - calcinato non si sciolge più tutto nell' acqua t. I. p. 330. - da quali corpi si scomponga, e come t. I. p. 341. - materiali ne' quali annida t. I. p. 340. - a' suoi lavori pregiudica l' alcali t. I. p. 342. - quale vantaggio apporti nella preparazione dell' azzurro prussiano t. III. p. 445. sua terra di qual natura sia t. I. p. 335. - parere di BAUME' su di essa rifiutato t. I. 335. questa terra è apira t. I. p. 336. ( V. Argilla, Ind. Chimico ) proprietà di questa terra t. I. p. 336. si fonde unita ad altre terre, ed alla frittta t. I. p. 338.
- Allume di piuma** Quale sia t. I. p. 343.
- Allume di Rocca** t. I. p. 340.
- Allume di Roma**. Da qual pietra si ricavi t. I. p. 344.
- Alluminoso**. Cosa significhi t. I. p. 347.
- Amalgama**. Sua definizione t. I. p. 348. 352. di Bismuto, sua analisi t. I. p. 351.
- Amalgamazione** ( V. Mercurio ). In questa si calcina una porzione di metallo t. I. p. 348.
- Amalgami**. Molti si cristallizzano t. I. p. 359.
- Ambra** ( V. Ind. di Storia nat. )
- Ametista** ( V. Ind. di Storia nat. )
- Ammoniaco** ( V. Sale ammon. Ind. Chim. )
- Analisi**. Quale operazione sia t. I. p. 379. - come s' intraprenda t. I. p. 379. - regole da osservarsi in essa t. I. p. 384. - per via umida è più esatta t. I. p. 381. - delle acque come s' intraprenda t. I. p. 174.
- Astron.** Cosa sia t. VII. p. 119.
- Antimonio**. ( V. Miniera Ind. di Stor. nat. ) quale quantità di metallo annidi in una determinata dose di miniera antim. t. I. p. 385. - sua calcinazione

- zione ( V. *Calcinazione* ), suo principio salino t. I. p. 389. Regolo d' antimonio ( V. *Regolo* ).
- Apiro*. Qual corpo sia tale t. I. p. 405.
- Aquila alba* ( V. *Mercurio dolce* )
- Argento*. Sue proprietà t. I. p. 407-410. - combinazione cogli acidi t. I. p. 411. - affinità t. I. p. 421. - suo peso specifico t. I. p. 407. - perchè si colerisca da materie flogistiche t. I. p. 410. - suoi rapporti al solfo t. I. p. 421. - con quali mezzi si separi dagli acidi t. I. p. 417. - - - dagli altri metalli t. I. p. 417. - - - dal solfo t. I. p. 418. - la sua soluzione nitrosa annerisce i capelli t. I. p. 413. - corneo ( V. *Luna cornea* ) ( V. *Argento all' Ind. di Stor. nat.* ) come s' intraprendano i suoi assaggi ( V. *il resto nell' Ind. di Storia nat.* )
- Argilla*. Suoi prossimi principj t. I. p. 445. - risultati per via secca dalla sua unione con altre terre t. I. p. 445. ( V. *il resto nell' Ind. di Storia nat.* )
- Aria*. Sua definizione t. II. p. 3. - ospitante nell' acqua di qual indole sia t. I. p. 175. - nello stomaco, quale t. II. p. 376. - negli intestini t. II. p. 376. - sua proprietà di condurre il calore t. II. p. 357. - si può dividere in varie specie t. II. p. 16. - fatti relativi ad essa t. II. p. 343.
- Aria acida acetosa*. Come si ottenga t. II. p. 300. - sue proprietà t. II. p. 301. - sbaglio preso su l' esistenza di quest' aria t. II. p. 303.
- Aria acida marina*. Quali proprietà posseda t. II. p. 283. 287. - metodo di produrla t. II. p. 283. - quale quantità d' essa si possa assorbire da una determinata dose di acqua t. II. p. 285. - quanta si assorbisca dal ferro t. II. p. 285. - è meno attiva dell' acido marino deflogisticato t. II. p. 286. - non si può produrre senza flogisto t. II. p. 294. - suo peso specifico t. II. p. 287. - su quali corpi agisca t. II. p. 288. - pare che possa scomporre il n. tro t. II. p. 289. - perchè fonda il ghiaccio t. II. p. 291. - fatti relativi a quest' aria t. II. p. 334. - vulcanica t. VIII. p. 370
- Aria acida nitrosa*. sue proprietà t. II. p. 211. 213. - metodo di raccoglierla t. II. p. 228. - sue differenze

tenze t. II. p. 230. - metamorfosi in altre aria t. II. p. 240. - come differisca dall' aria infiammabile t. II. p. 265. 278. - dai metalli non s' ottiene mai sola t. II. p. 230. - non è sempre la medesima t. II. p. 230. - suoi prossimi principj t. II. p. 235. 236. 242. 252. 255. - cangia l'aria respirabile in sfogisticata t. II. p. 218. 224. - non agisce sulle arie mofettiche t. II. p. 218. ritarda la combustione dell' aria infiammabile t. II. p. 201. - perchè diminuisca l'aria respirabile t. I. p. 218. 219. - come si produca dall' acqua pregna di vapori nitrosi t. II. p. 230. - teoria de' fenomeni risultanti dall' azione dell' aria nitrosa sulla respirabile t. II. p. 215. 216. 220. 244. 248. - di sfogisticata cosa sia t. II. p. 211. 212. 242. - fatti relativi a quest' aria t. II. p. 331. - fatti relativi all' aria nitrosa desfogisticata t. II. p. 335.

*Aria acida vetriolica.* Cosa sia, e come si produca t. II. p. 293. - formazione t. II. p. 293. - come si produca t. II. p. 295. - volcanica t. VIII. p. 360. - sue proprietà t. II. p. 297. - con quali sostanze si unisca t. II. p. 298. - fatti relativi a quest' aria t. II. p. 336.

*Aria acida spatia.* Sue proprietà, e combinazioni t. II. p. 218. 39. - come si produca, e fatti relativi ad essa t. II. p. 310. 337.

*Aria alcalina.* Sua indole t. II. p. 303. - come si produca t. II. p. 303. - quali proprietà posseda t. II. p. 304. - con quali sostanze si combini t. II. p. 306. - fatti risultanti dalle sue unioni t. II. p. 308. - fatti relativi a quest' aria t. II. pag. 338. - volcanica t. VIII. pag. 360.

*Aria comune.* Suoi principj t. II. pag. 4. - sue proprietà t. II. p. 9. - suo peso specifico t. II. p. 9. - l'aria fissa non è un suo principio t. II. p. 4. - onde dipenda la sua purezza t. II. p. 5. - come divenga mofettica t. II. p. 69. - sua diversità dai vapori t. II. p. 8. - quale quantità d'aria pura contenga t. II. p. 141. - fatti relativi all'aria comune t. II. p. 422. - a quale grado sia compressibile, e dilatabile relativamente ad altre arie t. II. p. 355. 356.

*Aria*

*Aria deflogificata* : Quale sia t. II. p. 6. - i primi scopritori di essa t. II. p. 100. - varie sue denominazioni t. II. p. 100. - sue proprietà t. II. p. 104. - da quali corpi sia stata ricavata t. II. p. 125. - in massima dose s'ottiene dal nitro t. II. p. 110. - suoi principj t. II. p. 110. - non contiene un principio terreo t. II. p. 134. - assolutamente pura non s'ottiene t. II. p. 143. - non contiene acido nitroso, nè un suo principio t. II. p. 131. - si trova negli acidi in qualità d'aria fissa, la quale deflogificandosi si cangia in aria pura t. II. p. 131. - perchè si diminuisca dall'aria infiammabile metallica t. II. p. 188. - è convertibile in aria fissa t. II. p. 88. 111. - non è acido nitroso sopraaccarico di flogisto t. II. p. 101. - è un principio dell'aria fissa e flogificata t. II. p. 101. - non si combina con alcun corpo finchè è pura t. II. p. 102. - a quiv grado sia respirabile t. II. p. 100. - sua forza nell'eccitare la fiamma fino a far fondere il ferro t. II. p. 105. - quale sia la più pura t. II. p. 107. - non si produce dal solo acido nitroso t. II. p. 127. - fatti relativi a quest'aria t. II. p. 328. suo uso in Medicina t. II. p. 136. - volcanica t. VIII. p. 360. - sua conversione in acqua t. VIII. p. 324. - suoi principj t. VIII. p. 325. - sue metamorfosi onde dipendano t. VIII. p. 329.

*Aria epatica*. Sue proprietà t. II. p. 171. - quali sieno i suoi principj t. II. p. 171. 173. - sua origine t. IV. p. 183. - - decomposizione t. IV. p. 185. - - quantità svolta dall'epate alcalino t. IV. p. 184. - - esistenza in alcune acque minerali t. I. p. 212. - - volcanica t. VIII. p. 359.

*Aria fattizia*. I primi che hanno scritto su di ciò t. II. p. 17. - i principali scrittori intorno a quest'aria t. II. p. 24. - quando si possa considerare come un edotto e quando come un prodotto t. II. p. 101. - descrizione degli apparecchj per raccogliarla t. II. p. 26. - descrizione del metodo di far passare quest'aria da un recipiente in un altro, e di mescolare una coll'altra t. II. p. 33.

*Aria fissa*. Sue diverse denominazioni t. II. p. 40. - perchè

- chè s' appelli fissa t. II. p. 41. - sue proprietà t. II. p. 43. 51. - è un acido t. II. p. 50. 86. 89. - - - diverso dal vetriolico t. II. p. 54. - di qual natura sia t. II. p. 144. onde tragga la sua origine t. II. p. 83. - è un principio prossimo di tutti gli acidi t. VII. p. 60. - suo peso specifico t. II. p. 43. 63. - si confonde malamente coll' aria comune del Sig. JACQUIN t. II. p. 75. - non si distingue bastantemente dall' aria sfogisticata dall' Autore t. II. p. 77. pura e sola non s' ottiene t. II. p. 143. - non è pura quella che si svolge in vasi di ferro t. II. p. 30. nè pura è quella che si svolge dalla creta t. II. p. 54. - si può versare da un vaso in un altro t. II. p. 64. - quando sia un edotto, e quando un prodotto t. II. p. 84. - ha molta affinità coll' acido nitroso t. II. p. 250. 251. - arresta i progressi della putrefazione t. II. p. 97. non è la cagione della solidità de' corpi t. II. p. 98. - è innanzi nell' atmosfera quella che si assorbe dalla calce caustica t. II. p. 72. - passa dall' aria nella terra per mezzo dell' acqua t. II. p. 73. sua azione su i colori t. II. p. 73. - si può trasformare in aria sfogisticata t. II. p. 76. - - - in aria desfogisticata t. II. p. 76. - si cangia in aria respirabile dalle piante t. II. p. 78. - - - dall' acqua t. II. p. 82. - si può cangiare in aria infiammabile t. II. p. 144. - con quali mezzi si tenga unita a' liquori t. III. p. 159. - metodo d' impregnare con essa l' acqua ( V. *Acqua aereata* ), onde abbia l' origine quella che si trova nelle acque minerali t. II. p. 222. - sperienze del Sig. Duca di CHAULNES sull' aria fissa t. II. p. 65. - fatti relativi all' aria fissa t. II. p. 320. - uso di quest' aria in Medicina t. II. p. 93. volcanica t. VIII. p. 358.
- Aria sfogisticata*. Sue proprietà caratteristiche t. II. p. 138. - si divide in nativa e fattizia t. II. p. 139. - forma un principio prossimo dell' aria comune t. II. p. 139. - è sempre accompagnata da altre arie t. II. p. 143. - fatti relativi a quest' aria t. II. p. 325.
- Aria infiammabile*. Nativa, e sue proprietà t. II. p. 177. 196. - fattizia oleosa t. II. p. 187. - - - metallica t. II. p. 177. - - - cavata da' corpi organici t. II. p. 187. - - - alca-

alcallina t. II. p. 177. - volcânica t. VIII. p. 359. -  
 suoi prossimi principj t. II. p. 175. - se contenga un  
 principio acido t. II. p. 170. - come differisca dall'  
 aria nitrosa t. II. p. 165. - sua specifica gravità t. II.  
 p. 161. - metodo di raccogliarla t. II. p. 150. - con-  
 tiene sostanze eterogenee, ed anche una porzione di  
 terra metallica quando si svolge dai metalli t. II. p.  
 148. - si svolge dai metalli sempre la stessa, sebbene  
 diversi sieno gli acidi t. II. p. 149. - esplosioni cagio-  
 nate da quest' aria t. II. p. 158. - ( V. *Explosioni* ) in  
 qual dose debbasi meschiare coll' aria respirabile,  
 perchè arda tutta, e col massimo scoppio t. II. p. 156.  
 - mista con altre arie non si presta così bene all' ac-  
 censione t. II. p. 163. - ardendo scintilla, e onde  
 nascano tali scintille t. II. p. 164. - cangia quella  
 fiamma, che s' è veduta sortire da alcuni terreni t.  
 II. p. 199. - si assorbe in gran copia dal falcio t. II.  
 p. 151. si risolve in acqua t. VIII. p. 314. - si decompone  
 dalle piante t. II. p. 154. - dubbiosa è la sua  
 decomposizione per mezzo dell' acqua t. II. p. 154. -  
 perchè talvolta s' infiammi coll' aria comune t. II. p.  
 169. - sperienze sulla medesima svolta da varie so-  
 stanze metalliche co' varj acidi t. II. p. 165. - suo  
 uso economico, e fisico t. II. p. 170. - sue varie spe-  
 cie t. VIII. p. 318.

*Aria tonante* del Sig. Cav. VOLTA t. II. p. 159.

*Arie* come si distinguano dai vapori t. VIII. p. 310.

*Argento* ( V. *Ind. di Storia Natur.* )

*Arsenico*. Cosa sia t. II. p. 377. 384. - proprietà della  
 sua calce t. II. p. 377. - suoi rapporti agli acidi t.  
 II. p. 390. - ai metalli t. II. p. 383. - ai sali  
 alcalini t. II. p. 172. - in qual dose si unisca col  
 metalli t. II. p. 380. non è analogo coll' acido ma-  
 rino t. II. p. 385. - mineralizzato si scompone dall'  
 acqua regia t. II. p. 390. - giallo e rosso come si  
 prepari t. II. p. 386. vetrificato t. IV. p. 260. -  
 mescolato collo stagno come si conosca t. VII. p.  
 461. 465. - suoi rapporti alle soluzioni metalliche, spe-  
 rienze dell' Editore t. II. p. 392. ( V. *Regolo arsen.* )  
 - unisce i sali con i metalli t. II. p. 364. - sua affi-  
 nità t. II. p. 397.

- Asbesto* ( V. *Ind. di Storia natur.* ). Sua analisi t. II. p. 397.
- Atanore*. Struttura, ed uso di tale stromento t. II. p. 432.
- Azzurro di Berlino*. Cosa sia t. II. p. 432. - sue diverse specie t. II. 433. - suoi prossimi principj, e sua storia t. II. p. 433. 443. 445. 447. - si forma costantemente col ferro, e coll' alcali flogisticato t. II. p. 442. t. VIII. p. 427. - nuove sperienze, che scoprono la sua natura t. IV. p. 207. - perchè alcune terre sieno azzurre t. IV. p. 443. - prodotto coll' ultima lisciva delle cristallizzazioni dei tartari emetici, onde provenga t. VIII. p. 41. - sua materia colorante analizzata t. VIII. p. 427.

## B

- Bacchetta divinatoria*. Quale stromento, e di qual uso sia t. II. p. 449.
- Bagno*. Varie sue specie t. II. p. 452.
- Balsamo*. Cosa s' intenda sotto questo nome t. II. p. 454 455. VII. 9. - di solfo t. II. p. 458. - peruviano fornisce un sale simile al sale di Belzuino t. IV. p. 264.
- Base*. Cosa significhi in Chimica t. II. p. 460.
- Bilancia docimastica nuova* t. III. p. 5. - idrostatica t. III. p. 1.
- Birra*. Cosa sia t. III. p. 13. - metodo di farla ( V. l' *Ind. delle Arti.* ) suo uso antico t. III. p. 13.
- Bismuto*, ( V. *Ind. di Stor. natur.* ) - la sua calce non si separa tutta dall' acido nitroso coll' intermezzo dell' acqua t. III. p. 20. - ritiene una porzione di quel acido, da cui si separa t. III. p. 21. - col borace si rende alquanto malicabile t. III. p. 22. - suo uso t. III. p. 22. 24. - sue affinità accennate dall' Autore t. III. p. 25. - affettiglia il Piombo unito al Mercurio t. I. p. 151.
- Bitumi*. Quali corpi fossili sieno t. III. p. 23. - loro origine t. III. p. 24. - analisi t. III. p. 26. - uso t. III. p. 30.

Rom



- Borrace*. Qual sale sia III. p. 33. - - suoi principj proprii t. III. p. 34. 42. 43. - - quali proprietà posseda t. III. p. 33. - - si trova in diversi stati t. III. p. 31. 36. - - sofisticato t. III. p. 41. - - è un edotto t. III. p. 45. artefatto di BAUME' t. III. p. 45. - come si rettifichi t. III. p. 35. - - come si scomponga t. III. p. 38. VII. 160.
- Butiro*. Sua definizione t. III. p. 45. - - sue qualità t. III. p. 111. - - come divenga rancido t. III. p. 53. - - sua analisi chimica t. III. p. 54. - - suoi principj t. III. p. 55. 56. - - metodo di raddolcirlo quando è rancido t. III. p. 53.
- Butiro d' Antimonio* t. III. p. 318. - - non si può spogliare coll' acqua di tutto il suo acido t. III. p. 66. - - ( V l' Ind. di Farmacia ), sua causticità onde dipenda t. III. p. 63.
- Butiro d' Arsenico*. Cosa sia t. III. p. 66. - - metodo di comporlo t. III. p. 67.
- Butiro di Cacao* t. III. p. 68. - - come e in quanta quantità si possa estrarre da questo frutto t. III. p. 69. - - sua analisi chimica t. III. p. 70. - - se divenga rancido t. III. p. 71.
- Butiro di Cera*. Metodo di ottenerlo t. III. p. 71.
- Butiro di Stagno* t. III. p. 72. - - come si prepari t. III. p. 72.
- Butiro di Zinco* t. III. p. 74.

## C

- Cacio*. Cosa sia, e sua analisi chimica t. III. p. 75. 81.  
- - sua analogia colla farina t. III. p. 81. - - lodigiano, sua analisi t. III. p. 75. 79.
- Cadmia* t. IV. p. 245. V. p. 138.
- Calce*. Cosa s' intenda sotto questo nome t. III. p. 84.  
- - aerea. Sua origine t. III. p. 103 V. 411. VII. 78. - - sua analisi chimica t. III. p. 115. - - che non posseda sempre le medesime proprietà lo dimostrano le sperienze dell' Editore t. VIII. p. 71. - - impura quale t. VIII. p. 73. - - proporzioni de' suoi prossimi principj t. VIII. p. 75. - - quanto perda del suo peso

so

- so quando si calcina t. VIII. p. 77. - - delle ossa e.  
VIII. p. 79. - - l' indole sua s' accosta a quella de'  
fali t. III. p. 113.
- Calce caustica*. Perchè sia tale t. III. p. 118. 119. 121.  
- - abbonda di materia calorifica t. III. p. 138. - -  
sue proprietà t. III. p. 106. - - sua specifica gravità  
t. III. p. 109. - - come si formi t. III. p. 116. - - sua  
differenza dai fali alcalini t. III. p. 109. 110. - - per-  
chè si riscaldi coll' acqua t. III. p. 101. - - spiegazio-  
ne di questo riscaldamento secondo la teoria di CRA-  
WFORD t. III. p. 176. - - non si reprimina in calce  
perfettamente aereata senza l' ajuto dell' acqua t. II.  
p. 56. VII. 127. - - precipitata dall' acqua coll' aria  
fissa di qual indole sia t. II. p. 55. - - suo uso eco-  
nomico , e medico t. III. p. 124. - - perchè s' ado-  
peri per far il sapone t. VII. p. 194.
- Calci metalliche*. Quali sieno t. III. p. 84. - - come si  
formino t. III. p. 85. - - loro divisione t. III. p. 84.  
- - come differiscano dalla calce terrea t. III. p. 87.  
- - contengono aria fissa t. II. p. 103. III. 95. - - au-  
mento di peso di molte calci metalliche notato t.  
III. p. 88. - - onde provenga questo aumento t. III.  
p. 90. 92. - - alcune si reprimano senza unirle ad  
intermezzi flogistici , e come ciò avvenga t. III. p.  
102. - - non si spogliano mai di tutto il loro flogi-  
sto t. VII. p. 21. - - alcune si reprimano senza la  
fusione t. I. p. 84. - - contengono la materia del ca-  
lore t. III. p. 91. - - non si reprimano senza rice-  
vere una maggiore quantità di flogisto t. III. p. 98.  
- - in qual maniera rendano caustico l' alcali volati-  
le del sale ammoniaco t. III. p. 101.
- Calcinazione*. Sua definizione t. III. p. 131. - - sua di-  
visione in varie specie t. III. p. 131. 132. - - con quali  
mezzi s' intraprenda t. III. p. 132. - - d' alcuni me-  
talli per mezzo dell' aria nitrosa t. II. p. 109. - - per  
mezzo dell' aria fissa t. III. p. 93. 136. - - non si fa  
senza l' ajuto dell' aria com. t. II. p. 119. - - dell'  
Oro , e dell' Argento per via secca se sia possibile t.  
III. p. 342. - - in questa operazione perdono tutti i  
metalli una parte del loro flogisto t. III. p. 97. - -  
del-

della miniera d' Antimonio come s' intraprenda t. I. p. 388.

*Calcite*. Degli antichi t. III. p. 330.

*Calcolo*. Cosa sia, e sue diversità t. III. p. 139. - - sua analisi chimica t. III. p. 140. VIII. 410.

*Calore*. Sua definizione t. III. p. 140. - - onde dipenda t. II. p. 353. III. 140. 195. - teoria di SCHEELE intorno al calore rifiutata t. III. p. 100. 103. - - dipende dal fuoco ridondante, e non dal moto vibratorio del corpo riscaldato t. III. p. 144. - - non dalle confricazioni delle particelle de' corpi tra di esse t. III. p. 178. IV. 443. - - come dall' attrito si produca calore t. III. p. 195. 196. IV. 447. - - sue proprietà t. IV. p. 438. - - sua distribuzione, ed espansibilità t. III. 146. - - è relativo alla capacità d' essere ricevuto dai corpi t. III. p. 146. - - il suo criterio è il Termometro t. III. p. 147. - - la capacità che hanno i corpi di ricevere il calore è relativa alle loro masse t. III. p. 147. - - e non ai volumi t. III. p. 149. - - agisce su le particelle de' corpi, e queste reagiscono vicendevolmente t. III. p. 148. - - rapporto della capacità, che hanno i corpi di contenere il calore t. III. p. 153. - - come si determinino nei corpi le rispettive capacità di contenere il calore t. III. p. 153. - - i suoi gradi da fissarsi nel Termometro t. III. p. 168 169. - - s' assorbe dai corpi quando divengono fluidi. e all' opposto si svolge quando si condensano t. III. p. 174. - - quanto un corpo è più pregno di flogisto, tanto è men ricco di calore t. III. p. 182. - - si svolge dell' aria respirabile per mezzo del flogisto t. III. p. 184. 190. 191. - - non è relativo all' infiammabilità de' corpi t. I. p. 168.

*Calore animale*. Onde dipenda t. III. p. 190.

*Calamina*. Come in essa si ripristini la calce dello Zinco t. V. 139.

*Camaleonte minerale* t. III. p. 204. - - è un ottimo mezzo per iscoprire un acido t. III. p. 205.

*Canfora*. Sue proprietà t. III. p. 207. - - suoi rapporti agli acidi, e sali alcalini t. III. p. 209. - - sua ve-

T. IX.

C

ge-

- getazione t. III, p. 209. ( V. *Ind. di Storia nat., di Farmacia, e delle Arti* )
- Candefazione*. Cosa significhi t. III, p. 205. - - uso di questo termine nella Metallurgia t. III, p. 205, 207.
- Capitello*. E' una parte d' un lambicco t. III, p. 213.
- Capo morto*. Cosa sia t. III, p. 214.
- Carbone*. Sua natura, e differenze t. III, p. 216. - - suoi prossimi principj t. III, p. 225. - - una sua porzione si volatilizza nel fuoco t. III, p. 226. - - nel vuoto si cangia quasi tutto in aria infiammabile col mezzo d' una lente ustoria t. II, 188. - - si dilata dal calore, come i metalli t. II, p. 347. - - sua distruzione, e metamorfosi t. II, p. 349. III, 223. - - è un corpo tra tutti il più fisso t. IV, p. 170. - - sperienze dell' Editore su i carboni d' alcuni legni t. III, p. 219. - - non contiene olio t. II, p. 341.
- Carbone fossile*. ( V. *Ind. di Storia natur.* )
- Caratteri chimici* t. III, p. 215.
- Causfici*. Quali sieno cotesti corpi t. III, p. 234. - - come tali si rendano t. III, p. 236. - - come agiscano t. III, p. 240.
- Causfità*. Sua definizione t. III, p. 233. - - dipende dalla materia del fuoco combinata in un modo particolare t. III, p. 236, 241. VIII, 198, 199. - - non dal flogisto t. III, p. 236. - - nè dalla sola tendenza d' un altro corpo sulle particelle t. III, p. 261. - - de' sali alcalini non dipende dal solo difetto d' aria fissa t. VII, p. 400.
- Causfico di MEYER* t. III, p. 291.
- Cementazione*. Cosa sia t. III, p. 291. - - del ferro per cangiarli in Acciajo come s' intraprenda t. I, p. 88. - - basta e tal uopo il solo carbone t. I, p. 82.
- Cemento*. Significato di tale nome t. III, p. 291. - - per l' Acciajo t. I, p. 82. - - reale t. III, p. 292.
- Ceneraccio*. t. V, p. 210.
- Cenere*. A quale sostanza convenga questo nome t. III, p. 76. - - sua analisi chimica t. III, p. 293. - - suo uso t. III, 293. - - clavellata quale sia t. III, p. 294.
- Cenericcio* è la parte infima d' alcuni fornelli t. III, p. 294.

- Cera**. Cosa sia la cera t. 3. p. 295. - - varie sue specie t. III. p. 295. - - sue proprietà t. III. p. 296.  
297.
- Cerussa** t. III. p. 301. - - analisi della cerussa t. III. p. 304. - - d' antimonio t. III. p. 305.
- Chiarificazione**. Col bianco d' uovo da evitarfi t. IV. p. 37.
- Chimica**. Sua definizione t. III. p. 306. - - divisione t. III. p. 306. - - antica quale era t. VI. p. 145.
- Chimico**. Qualità che aver deve t. III. p. 307.
- Cinabro** t. III. p. 307. - - metodo di farlo t. III. p. 312.  
- - si può fare anche per via umida t. III. p. 314.  
è soggetto all' azione d' alcuni corpi t. III. p. 308.  
- - esperienze dell' Editore intorno alla decomposizione del cinabro col metalli t. III. p. 309. - - sofisticato col minio come si conosce t. III. p. 316. - - cristallizzato ( V. Cristalli. ) ( V. Ind. di Storia nat. Miniere. )
- Cinabro d' antimonio**. Cosa sia t. III. p. 318. - - suoi principj t. III. p. 318.
- Clisso d' antimonio** t. III. p. 324. - - di nitro t. III. p. 320. - - di solfo t. III. p. 320. 322.
- Coagulazione**. Qual operazione sia t. III. p. 325.
- Coagulo**. Cosa s' intenda sotto questo nome t. III. p. 325. - - Varie specie di coaguli t. V. p. 253.
- Cobalto**. Cosa sia t. III. p. 325. - - sue proprietà t. III. p. 329. - - artefatto t. III. p. 327. - - ( V. Ind. di Storia nat. )
- Cobalt. speise**. A quale sostanza si dia in Germania un tal nome t. III. p. 328.
- Coesione**. t. III. p. 329. - - poco c' insegna rapporto alle affinità e proprietà de' corpi t. I. p. 271.
- Colcotar**. Quale sostanza esso sia t. III. p. 330. - - come si formi t. III. p. 330.
- Colofonia**. Cosa sia t. III. p. 331.
- Colore**. Da osservarsi bene ne' prodotti chimici t. III. p. 332. - verde stabile scoperto da SCHÆELE t. III. p. 336. - RINMANN t. III. p. 337. - peschè si cangi in azzurro t. VI. p. 396 ( V. Colore all' Indice Arti )
- Colori**. Loro origine t. III. p. 333. - - cangiamenti t. III.

- III. p. 334. ( V. *Colori* I. c. ) - - loro teoria rapporto all' arte da tingere t. VIII. p. 109.
- Combustione* . Come si faccia t. II. p. 11. 135. 190. III. 182. 346. - - suo significato t. III. p. 338. - - mezzi per ottenerla t. III. p. 340. 345. - - differia dal deflogisticamento t. III. p. 339. - - spiegazione de' fenomeni ad essa relativi t. III. p. 350. - - suoi effetti t. II. p. 13. 87. 92.
- Composizione* . t. III. p. 351. - - come differisca dalla mischiatura t. III. p. 351. - - metallica del Sig. d' ARCEF t. III. p. 23.
- Composizioni chimiche unite in una tabella* t. III. p. 351. - - loro classificazione t. III. p. 352.
- Composto* . Quale sia t. III. p. 351. - - varj suoi gradi t. III. p. 352.
- Concentrazione* . Sua definizione t. III. p. 352. - - dell' aceto per via del gelo ( V. *Aceto* ), dell' acqua del mare ( V. *Acqua* ), dell' acido del cedro t. III. p. 352. - - dell' acido vetriusolico ( V. *Acido vetriusol.* )
- Condensazione* . t. III. p. 363.
- Cono* . La miglior massa per fonderlo qual sia t. VIII. p. 187.
- Coobazione* . t. III. p. 363. - - sua divisione t. III. p. 363.
- Coperchio* . Qual parte d' un fornello esso sia t. III. p. 367.
- Copparosa* . t. III. p. 367.
- Coppella* . Quale strumento sia t. III. p. 364. - - perchè assorbisca i vetri metallici t. VI. p. 374.
- Coppellazione* . Quale operazione sia, e come intraprendere si debba t. II. p. 402. VI. 371. - - fenomeni , che in essa s' osservano t. VI. p. 375.
- Corna d' animali* , e loro prossimi principj t. III. p. 368.
- Corpi* . Loro diversità onde dipenda t. I. p. 239. - - si-  
fi quali t. IV. 271.
- Crema* . Cosa sia t. III. p. 374. - - di latte t. III. p. 375. di calce come si formi t. II. p. 72. 374. - - sue proprietá t. II. p. 371. III. 14. IV. 374. - - di tartaro t. III. p. 375. VIII. 24. - - suoi prossimi principj t. VIII. p. 19. - - sua azione sulle sostanze antimoniali t. VIII. p. 33.
- Cristallizzazione* . Suo significato t. III. p. 382. 389. - - dell' acqua

- acqua t. III. p. 384. - delle terre t. III. p. 385. - condizioni ad esse necessarie t. III. p. 390. - circostanze che la impediscono t. III. p. 388. - come si intraprenda dalla natura t. VIII. p. 432.
- Cristallizzazioni vulcaniche simili alle Blendi* t. III. p. 31.
- Cristalli*. Loro figure, e prossimi principj dell'acqua t. I. p. 166. - dell'acido acetoso unito all'alcali minerale t. VIII. p. 85. - aereo unito all'Alcali t. I. p. 178. - arsenicale unito al Mercurio t. V. p. 305. - marino unito alla Calce t. VII. p. 68. 69. - all'Argilla. ( V. *Allume* ) alla magnesia t. VII. p. 69. - al Mercurio t. V. p. 298. VII. 482. - all'Antimonio t. VII. p. 71. all'Arsenico t. III. p. 67. - al Piombo t. VII. p. 71. nitroso unito alla Magnesia t. VII. p. 66. - al Mercurio t. V. p. 294. - al Bismuto t. VII. p. 67. - al Niccolo t. V. p. 101. - al Piombo t. V. p. 552. VII. 67. - all'Argento t. I. p. 414. - vetriolico unito al Mercurio t. V. 293. - al Piombo t. VII. p. 64. - al Ferro, al Rame, ed allo Zinco ( V. *Vetriuolo* ) forforico unito all'Alcali vol. t. VII. p. 130. - *sebaseo* unito a varie basi t. VII. p. 77. - tartaroso unito al Mercurio t. V. 304. VII. 76. - all'Antimonio t. VIII. p. 41. - Zuccherino all'alc. vol. t. VII. p. 87. - del guajaco coll'alc. miner. t. VII. p. 77. - *spatico* coll'alc. volat. t. VII. p. 87.
- Cristalli di Rocca* t. III. p. 413 - *Cote* t. III. p. 373. - *Magnesia tartarizzata* t. VII. p. 19. - *Quarzo* ( V. *Ind. di Storia nat.* ) - della Terra del liquore di Selce nitrata t. VII. p. 66. - del Tartaro t. VIII. p. 18. - del Sale comune t. VII. p. 90. - di Glaubero t. VII. p. 104. - febbrifugo di Silvio t. 7. p. 125. - tartaro vetriolato t. VIII. p. 47. - tartarizzato stibiliato t. VIII. p. 41. - dell'alcali vegetale tartarizzato t. VII. p. 73. - minerale t. I. p. 304. - della magnesia tartarizzata t. VII. p. 74. - del Nitro comune t. V. p. 501. - ammoniacale t. V. p. 538. - dello Zucchero t. VIII. p. 408. - del solfo t. II. p. 459. - del cinabro t. III. p. 317. - del cobalto con vari acidi t. VI. p. 411. - dello stagno coll'acqua regia t. VII. p. 464. - del ferro cogli acidi t. IV. p. 214. 223. - *spatico* t. V. p. 43. - dell'

- argento t. III. p. 377. - di venere t. III. p. 381. - del mercurio alcalizzato t. V. p. 303. - dell' oro coll' acqua regia t. VI. p. 85. - della Platina coll' acqua regia t. VI. p. 223. - metallici t. III. p. 376. - volcanici t. VIII. p. 372. - loro origine t. III. p. 388. - figure non di rado incostanti t. III. p. 395. - figure primitive diverse da quelle de' risultati dai loro componenti t. III. p. 386. - configurazioni più comune t. III. p. 386. - particelle laminose t. III. p. 389. - figure onde nascono t. III. p. 287. 389. - non tutti sono prodotti dall' acqua t. III. p. 389.
- Crisallo* fattizio t. III. p. 415. - minerale t. III. p. 414. - come si formi t. III. p. 415. - contiene del sale policroffo t. III. p. 412.
- Croco*. Cosa sia t. III. p. 416. - antimoniale aperitivo t. III. p. 419. - di marte t. III. p. 416. - de' metalli t. III. p. 419. - solare di ZWELFERO t. III. p. 410. IV. 178.
- Crogiuolo*. Forma, e qualità di questo vaso chimico t. III. p. 420. - come si formi t. III. p. 420. - altera facilmente la purezza di ciò, che in esso si fonde t. III. p. 423.
- Cucurbita*. Sua forma, e suo uso t. III. p. 426.
- Cuine*. A quali vasi si dia in Francia questo nome t. III. p. 31.
- Cupola*. Cosa sia t. III. p. 426.

## D

- Decantazione* t. III. p. 427.
- Decomposizione*. Un' operazione diversa dalla divisione t. III. p. 428. - cautele da osservarsi nelle decomposizioni chimiche t. III. p. 430.
- Decrepitazione*. Cosa sia, e come s' intraprenda t. III. p. 436.
- Defrutum*. Cosa sia t. III. p. 444.
- Deliquescenza*. Sua definizione t. III. p. 438. - quali sostanze sieno deliquescenti t. III. p. 438. - perchè sieno tali t. III. p. 439.
- Deliquium*. Cosa sia t. III. p. 444.

De-



- Detonazione.** Qual' operazione sia t. III. p. 444. - come si faccia t. III. p. 447. - causa delle successive esplosioni nella detonazione t. III. p. 458. - del nitro non dipende dall' accensione del solfo nitroso t. III. p. 448. 449. - è un fenomeno diverso dall' infiammazione t. III. p. 450. - non tutte le materie flogistiche detonano col nitro t. III. p. 450. - senza fuoco t. III. p. 445. - carbone t. III. p. 451. - detonazioni con varj nitri t. I. p. 319. 377. 378. 445. - con altri corpi t. III. p. 448. 449.
- Disfemazione.** Cosa s' intenda in Chimica sotto un tal nome t. III. p. 491.
- Digestione.** Quale operazione sia t. III. p. 492. V. 26. - come s' intraprenda t. III. p. 493.
- Dissolventi.** Loro classificazioni t. IV. p. 4.
- Dissoluzione.** Sua definizione t. IV. p. 3. - differisce dalla mistione t. IV. p. 6. - condizioni per ben eseguir la t. IV. p. 3. - sua teoria t. IV. p. 7.
- Distillazione.** Quale operazione sia t. IV. p. 9. - quando s' intraprenda t. IV. p. 10. - e con quali stromenti t. IV. p. 10. - divisione in varie specie t. IV. p. 10. - condizioni per farla a dovere t. IV. p. 15.
- Divisione meccanica** t. III. p. 428. - chimica t. III. p. 428. - cautele da osservarsi in questa operazione t. IV. p. 16.
- Doimastica.** Sua definizione t. IV. p. 19 - è un arte di somma importanza t. IV. p. 12.
- Dolcificazione.** Cosa sia dolcificare t. IV. p. 20.
- Durezza.** In che consista t. IV. p. 25.
- Duttilità.** Quali corpi sieno duttili t. IV. p. 26. - onde dipenda t. IV. p. 28.

## E

- Ebollizione** in che consista t. VIII. p. 319.
- Etulcorazione** t. IV. p. 30.
- Effervescenza.** Cosa sia t. IV. 30. - come si divida t. IV. p. 30. - suo vero carattere t. IV. p. 31. - non genera freddo t. IV. p. 31. - cogli acidi non caratterizza la terra calcare t. VIII. p. 74. - perchè non si offervi quando da un alcali aereato si separa la calce dall'

- dall'acido nitroso t. II. p. 57. - si fa anche nel atto, che s'unisce l'aria nitrosa, e si scompone dalla rispettabile t. II. p. 215.
- Efflorescenza*. Sua definizione, e divisione t. IV. p. 52.
- Elementi*. Quali sieno t. IV. p. 33.
- Elettrica scintilla* come agisca su i fluidi aeriformi t. II. p. 364. - non respicina le alcali metalliche t. VII. p. 18.
- Empireuma*. Sua definizione t. IV. p. 35.
- Ens martis*. Cosa significhi t. IV. p. 49.
- Eserementi solidi degli animali*. Loro origine t. IV. p. 56. - analisi t. IV. p. 50. - uso t. IV. p. 51.
- Explosioni*. Come nascano, e da quali sostanze t. I. p. 170. II. 8. III. 159.
- Espressione*. Quale operazione sia t. IV. p. 52. - quando e in qual guisa s'intraprenda t. IV. p. 52.
- Etere*. Sua definizione t. IV. p. 63. - sue proprietà t. IV. p. 63. - suoi Inventori t. IV. p. 64. - cosa si debba osservare per ben farlo t. IV. p. 66. - sua origine t. IV. p. 72. 77. - suoi vapori di qual indole sieno t. II. p. 360. - è miscibile all'acqua t. V. p. 181.
- Etere d'acetosella* t. IV. p. 81.
- Etere acetoso*. Come si prepari t. IV. p. 81.
- Etere coll'acido delle formiche* t. IV. p. 84.
- Etere coll'acido del legno* t. IV. p. 85.
- Etere marino* t. I. p. 131. - perchè difficilmente si formi t. IV. p. 86. - varj tentativi per prepararlo t. IV. p. 86. - metodo di produrlo t. IV. p. 88.
- Etere nitroso*. Varj metodi di prepararlo t. IV. p. 91. VIII. 433. - sue proprietà t. IV. p. 95.
- Etere coll'acido sebaceo* t. IV. p. 103.
- Etere tartaroso* t. IV. p. 104.
- Etere vetriulico*. Suoi principj t. IV. p. 63. 78. - sue proprietà t. IV. p. 74. 79. - metodo di ben prepararlo t. IV. p. 66. - produce freddo quando svapora t. IV. p. 79. onde nasce l'olio che si forma sulla sua superficie t. IV. p. 75.
- Eterogeneo*. Cosa sia t. IV. p. 104.
- Etiope* ( V. l. Ind. di Farmacia )
- Evaporazione*, o *Syaporazione* t. IV. p. 111. - in che con-

- confissa t. IV. p. 113. - in quante maniere si faccia t. VIII. p. 319. ( V. *Vapore* ) - per qual ragione produca freddo t. IV. p. 113. - non dipende dal *flogisto* t. IV. p. 115. - quando sia maggiore, o minore t. IV. p. 115. - suoi varj gradi t. III. p. 400.  
*Eudiometro* - Diversi Eudiometri t. II. p. 205. 225. - loro uso t. IV. p. 117. - inconvenienti d' alcuni Eudiometri t. II. p. 214. 227.

## F

- Farina*, sua definizione t. IV. p. 138. - onde si tragga l. c. - di *frumento* t. IV. p. 139. - esperienze di B&C. CARI, e di KESSELMAYER t. IV. p. 144. - di POLLETIER DELLA SALE t. IV. p. 151., dell' Editore t. IV. p. 150. 157.  
*Fecula*, cosa sia t. IV. p. 171. - verde delle piante, di qual natura t. IV. p. 172.  
*Fegato d' Antimonio*, cosa sia, e come si prepari t. I. p. 394. IV. 175. 176. - suo uso t. IV. p. 177. - di *Arsenico* t. IV. p. 178 - di *Solfo* t. I. p. 247. IV. 180. 181. - sue proprietà t. IV. p. 188. - forma aria epatica t. IV. p. 183. - sua azione su molti metalli t. IV. p. 187. *calcare* t. I. p. 181. - sue proprietà t. IV. p. 151. *volatile*, come si prepari t. IV. p. 189. - suoi rapporti varj alle sostanze metalliche t. IV. p. 190.  
*Feltrazione*, regole da osservarsi t. IV. p. 191. - s' intraprende in varj modi t. IV. p. 191.  
*Fermentazione*, definizione dell' Autore t. IV. p. 195. - dell' Editore t. IV. l. c. *acida*, e suoi fenomeni t. I. p. 94. - suoi effetti t. I. p. 95. - *insensibile*, quale sia t. VIII. p. 291. - *placida* si dà anche nella vegetazione delle piante t. IV. p. 203. - *spiritosa* produce aria fissa, e l' acetosa produce aria flogificata t. II. p. 142. - sua azione sulla farina t. IV. p. 161. - *vinosa*, come differisca dall' acetosa t. IV. p. 196. - qual grado di calore possa produrre t. VIII. p. 266. - con quali mezzi si promova t. VIII. p. 275. 277. - come s' impedisca t. VIII. p. 279. - come si conosca, quando è perfetta t. VIII. p. 268. - sue cause t. IV. p. 199.

Feri

*Fermento*, sua definizione t. IV. p. 204. - varie forti t. IV. l. c.

*Ferro* sua definizione t. IV. p. 204. - proprietà essenzial-  
li t. IV. p. 205. - suoi rapporti all' aria, all' acqua,  
al fuoco, agli acidi, agli alcali, ed al solfo t. IV.  
p. 207. 227. - immerso nell' acqua arroventato per-  
chè divenga più leggiero t. l. p. 87. - perchè battuto  
coll' acciaio mandi scintille t. IV. p. 208. - si fonde  
più difficilmente dell' acciaio t. l. p. 90. - si fonde in  
un ambiente d' aria deflogisticata t. II. p. 105. IV.  
226. - se si unisca col mercurio t. l. p. 349. - non si  
unisce col piombo t. IV. p. 231. - si unisce anche col-  
le terre t. V. p. 164. - come si decomponga dal solfo  
unito all' acqua t. IV. p. 226. - quant' aria infiam-  
mabile si svolga da una data quantità di ferro t. II.  
p. 165. IV. 220. - si deflogistica dall' acqua t. II. p.  
173. - si trova nel regno animale, e vegetale t. IV.  
p. 234. - assaggi delle sue miniere t. IV. p. 228. -  
non tinge esso solo il vetro in color azzurro t. VII. p.  
255. - sue affinità t. IV. p. 230.

*Fiamma*, cosa sia t. III. p. 184. 190. IV. 236. - come si  
produca t. II. p. 196. IV. 91. - sua luce onde nasca  
t. IV. p. 239. - non è sempre con fumo t. IV. p. 243.  
- si produce dal calore ridondante svolto dall' aria  
respirabile per mezzo del flogisto t. III. p. 189. -  
come provenga da alcuni terreni, e cosa sia t. II. p.  
200. 273. - fa prender agli acidi un abito aereo t. II.  
p. 289. - d' una candela non distrugge tutta l' aria  
respirabile t. II. p. 367. - risultante dall' infiammazione  
dell' aria infiammabile come si produca t. VIII. p. 327.  
- dello zinco esposto al fuoco onde nasca t. VIII. p. 395.

*Fiele degli animali* t. IV. p. 246. - sua analisi t. IV. p.  
247. 249. - sue proprietà t. IV. p. 247. - è un sugo  
saponaceo t. IV. p. 250. - di vetro t. IV. p. 253. -  
suoi componenti diversi t. IV. l. c.

*Figura degli aggregati delle parti primitive diversa da  
quella delle parti integranti* t. l. p. 254.

*Filini di miniere* t. IV. p. 254.

*Fiori*, loro definizione t. IV. p. 254. - d' *Antimonio*,  
come si producano t. IV. p. 256. - loro indole t. IV.

- p. 257. - *rossi*, come si formino t. IV. p. 258. - suoi componenti t. IV. l. c. - loro indole t. IV. 259. - *argentini del regolo d'antimonio* e loro metodo di prepararli t. IV. p. 255. - non dipendono dall'acido solfurico t. IV. p. 258. - *d'arsenico*, metodo di ottenerli t. IV. p. 260. - *di benzoine* t. IV. p. 264. VII. 124. - metodo di produrli t. IV. p. 261. - *di sale ammoniaco* t. IV. p. 265. - *marziali* t. IV. l. c. - *di solfo* t. IV. p. 266. - *di zinco* t. IV. p. 266. - prodotti ne' forni di fusione onde nascano t. IV. p. 268. - uniti all'acido vetriulico producono calore t. IV. p. 268.
- Flemma*, sua definizione t. IV. p. 271.
- Flogisto* cosa sia t. II. p. 254. 260. - dottrina di STAHL sul flogisto t. II. p. 261. - sentimento dell'Autora t. IV. p. 272. - opinione dell'Editore t. IV. p. 273. 278. - sua analogia col fuoco elettrico t. II. p. 261. - è un ente diverso dal fuoco t. II. p. 244. III. 194. IV. 274. 326. - effetti diversi da quelli del fuoco t. IV. p. 278. - si cangia in luce t. IV. p. 259. - è diverso dalla luce t. IV. p. 275. - se sia una sostanza identica coll'aria infiammabile metallica t. II. p. 192. - *oleoso* diverso dal *metallico* t. III. p. 339. - diminuisce ne' corpi la capacità di contenere il calore t. III. 184. - come agisca sull'aria t. II. p. 223. - suoi prossimi principj t. II. p. 210. IV. 275. - la sua base è il principio salino t. IV. p. 286. 311. - agisce diversamente sull'aria pura t. IV. p. 283. - come cangi in aria siffa l'aria pura, e quando ciò non succeda t. VIII. p. 330. - forma un principio prossimo di ogni metallo t. V. p. 379. - è essenzialmente sempre lo stesso t. IV. p. 242. - passa da un corpo in un altro senza infiammarsi t. II. p. 193. - come si determini la quantità in ciascun metallo t. II. p. 138. t. IV. p. 287. t. V. p. 381. - la quantità si determina difficilmente t. IV. p. 288. - in quanti modi uniscasi coll'acido vetriulico t. VII. p. 282. - non è un principio essenziale dell'acido nitroso t. I. p. 138. t. IV. p. 308. - non è pura aria infiammabile t. IV. p. 177. - non è la causa prossima della causticità t. III. p. 236. - non è un acido t. IV. p. 283. - non è la cagione sola dei colori t. IV.

- t. IV. p. 185. - non contiene un principio terreo t. IV. p. 309. - si può dividere in *coagulante*, e *saturante* t. IV. p. 187. - sue affinità non ancor bene stabilite t. IV. p. 180. - sue affinità stabilite finora t. IV. p. 181.
- Fluidi* più espansibili t. VIII. p. 317.
- Fluidità* t. IV. p. 341. - diversi stati di essa t. IV. l. c. - essenziale al fuoco t. IV. p. 342. ( V. *Fuoco* ) - in tale stato fu in origine ogni corpo solido t. IV. p. 345. - non dipende sempre dal fuoco t. IV. l. c. - relativa t. VIII. p. 310.
- Fluore* cosa sia t. IV. p. 345.
- Flusso* cosa significhi t. IV. 345. - *bianco*, sua natura t. IV. 347.
- Foco* cosa sia t. IV. p. 351.
- Fondente* cosa sia t. IV. 353.
- Fornelli*, cosa debbasi osservare nella costruzione t. II. p. 10. - l'aria desfoglicata aumenta l'azione t. II. 105. - condizioni necessarie acciò agiscano a dovere t. IV. p. 367. - *alti* per le fusioni delle miniere di rame t. V. p. 151. - per gli assaggi dell'oro, e dell'argento t. II. 419.
- Fornello*, cosa sia t. IV. p. 353. - diverse forme t. IV. p. 354. - sue parti e struttura t. IV. p. 355. - *di fusione*, sua descrizione t. IV. p. 357. t. V. p. 131. - *di lampada*, sua fabbrica, ed uso t. IV. p. 356. - modo di prepararlo t. V. p. 133. - descrizione di quello di LEHMAN t. IV. p. 357. - *Docimastico* t. IV. p. 364. - per separare l'argento dal piombo t. VI. p. 376. - *di riverbero*, sua struttura, ed uso t. IV. p. 357. *di vetraja* utile in un laboratorio chimico t. VIII. p. 225.
- Fosfori naturali*, loro divisione t. IV. p. 369. - *terrei*, quali sieno t. IV. 393-415. - modo di prepararli t. IV. p. 400. - cose da osservarsi in ciò t. IV. p. 402. - alcuni risplendono senza la combustione t. IV. p. 403. - donde nasca la loro luce t. IV. l. c. - non si confondono co' pirofori, od altre pietre, che strofinate tramandano luce t. IV. p. 421.
- Fosforici corpi*, quali sieno t. IV. p. 168. 414. t. VI. p. 319.

Fos-

*Nasora*, perchè arda sì facilmente t. III. p. 139. - cosa sia t. IV. p. 369. - sue proprietà t. IV. p. 379. - sua storia t. IV. p. 370. - indole del suo acido ( V. *Acide fusforico* ), suoi principj t. IV. p. 379. - suoi componenti t. IV. p. 384 p. 387. - metodo di ricavarlo dall' orina t. IV. p. 375. - fenomeni particolari della sua combustione t. IV. p. 387. - di BALDUINO t. IV. p. 409. - cosa sia t. IV. l. c. - di HOMBERG. t. IV. p. 410.

*Fitta*, cosa sia t. IV. p. 417.

*Fucina*, cosa s' intenda per essa t. IV. p. 417.

*Fuliggine*, cosa sia t. IV. p. 410. - suoi principj t. IV. p. 411. - non si produce da ogni corpo combustibile t. IV. p. 411. - sua analisi t. IV. p. 415.

*Fulminazione* t. IV. p. 415. - non è propria solamente della calce dell'oro unita all' alcali volatile t. I. p. 311.

*Fumo*, cosa sia t. IV. p. 415. - suoi componenti t. IV. p. 444. - non è sempre prodotto dalla fiamma t. IV. p. 417.

*Fuoco*, definizione data dal KIRWAN t. III. p. 143. - è essenzialmente mobile, fluido, e calorifico t. III. p. 160. t. IV. p. 434. - è la causa dell' elasticità de' vapori t. II. p. 365. - della causticità contro il parere dell' autore t. III. p. 144. ( V. *Causticità* ) - dal fuoco dipende la fluidità di tutti i corpi t. VIII. p. 316. necessario per formare tutti i cristalli t. III. p. 389. affinità del fuoco colle masse de' corpi, cagione del loro calore assoluto t. III. p. 157. *fioco* qual esser possa t. III. p. 160. - cosa sia t. IV. p. 416. - carattere essenziale t. IV. p. 418. - quattro diverse sue combinazioni t. IV. p. 418. proprietà di tali combinazioni t. IV. p. 419. - principio di tutti i caustici t. VII. p. 53. - differisce essenzialmente dal flogisto t. III. p. 195 t. IV. p. 317. - *libero* in quante maniere si svolga t. IV. p. 431. si comunica dall' aria al sangue nella respirazione t. IV. p. 431.

*Fusibilità*, cosa significhi t. IV. p. 466. - non sempre dipende dalla sola azione del fuoco t. IV. p. 467. - diversa disposizione de' corpi nel fondersi t. VIII. p. 316.

316. - diverso grado di essa tra i metalli ( V. *Metalli* ).  
*Fusione*, t. IV. p. 468. - quali corpi sieno soggetti a fusione t. VIII. p. 220. 222. 234.

## G

- Gas*, cosa sia t. II. p. 15-19. - sua etimologia t. II. p. 19.  
*Gelatina*, varj suoi significati t. IV. p. 470. - animale t. IV. l. c. - figura primitiva delle sue particelle t. IV. p. 471. - sue proprietà t. IV. p. 473. - sua quantità cavata da varie sostanze animali t. III. p. 368.  
*Gesso*, suoi principj t. IV. p. 489. ( V. l' *indice di Storia naturale* ) - suoi rapporti al fuoco, ed alle terre t. IV. p. 484. - suoi rapporti all'acqua t. VII. p. 241. - sua durezza della terra calcare t. IV. p. 485. - sue proprietà, quando si calcina col carbone t. IV. p. 489. - con qual mezzi si possa decomporre t. VII. p. 243.  
*Gilla di vetriuolo*, cosa sia t. IV. p. 491.  
*Giove*, qual metallo fosse così nominato dagli antichi t. IV. p. 492.  
*Chiazio*, cosa sia t. I. p. 116 117. t. IV. p. 491. fenomeni nella di lui formazione t. IV. p. 491. - non è l'ultimo grado di solidità, di cui l'acqua è capace t. I. p. 116.  
*Glaie*, cosa sia t. IV. p. 491.  
*Glutine*, in quali sostanze si trovi t. IV. p. 492. a quali materie convenga tal nome t. IV. p. 493.  
*Gomme* cosa sieno t. IV. p. 494. t. VI. p. 484. - loro proprietà t. IV. p. 495.  
*Gomme resine* t. IV. p. 497. - proporzioni delle loro parti resinose, e gommose t. IV. p. 502.  
*Grasso*, sua definizione t. IV. p. 507. - suo rapporto ai sali t. IV. p. 508. - sua analisi t. IV. l. c. - contiene un acido specifico ( V. *Acido pingue* ).  
*Gravità*, cosa significhi t. IV. p. 515. - assoluta t. IV. p. 517. - specifica t. IV. p. 519. - come si determini quella de' metalli t. IV. p. 521. - sua applicazione al fuso,



ma del mondo t. IV. p. 527. - alle chimiche operazioni t. IV. p. 530. - gravità specifiche de' metalli t. IV. p. 537. - di molti acidi t. VII. p. 59.

## I.

- Idromele*, cosa sia t. V. p. 5. - analisi chimica *ivi*.  
*Inchiostri jampatici* diversi t. V. p. 14. 19. - la carta può anche cangiar il loro colore t. V. p. 15.  
*Inchiostro*, opinioni sulla sua origine t. V. p. 9. - sua analisi t. V. p. 10. - nasce in certo modo, come l'azzurro di Berlino t. V. p. 10.  
*Indaco*, sua origine t. IV. p. 173. - suoi rapporti t. IV. p. 174.  
*Indurazione de' metalli* t. V. p. 10.  
*Infiammazione degli olj coll'acido nitroso*. Quall'aria si svolgano in essa t. V. p. 22. - modo, con cui si fa t. V. p. 25. - dell'aria infiammabile unita alla respirabile, scossa dalla scintilla elettrica, onde provenga t. VIII. p. 127.  
*Intermezzo*. Che s'intenda con ciò t. V. p. 30. - come operino gl'intermezzi chimici t. V. l. c.  
*Intonsacatura*, cosa sia, e cosa si adeperi a tal uopo t. V. p. 234.  
*Istrumenti di Chimica*, quali sieno t. V. p. 29.

## K.

*Kermes minerale* ( V. l'indice di Farmacia ).

## L.

- Laboratorio chimico*, sua struttura, e cose da osservarvi per bene operare t. V. p. 43. - Istrumenti necessarj t. V. p. 47. VIII. 185. - portatile di ENGESTREEM t. V. p. 53.  
*Lac lunze*, cosa sia t. V. p. 85.  
*Lana filosofica* ( V. Fiori di Zinco ).  
*Latte*, cosa sia t. V. p. 62. - sperienze sulla sua coagulazione t. V. p. 63. - perchè si coaguli t. V. p. 65.  
 - 14 \*

- e la sua parte oleosa non si separa col semplice, e solo riposo t. V. p. 65. - il suo acido non si ottiene colla sola distillazione t. V. p. 66. - sue proprietà t. V. p. 67. - si coagula dal ventriglio, e dal sugo gastrico t. V. p. 68. - suo estratto ( *V. Estratto* ) - sua analisi t. V. p. 71. - fornisce uno spirite ardente t. V. p. 72. - anche aceto t. V. p. 70. - suo liero ( *V. Siero* ) - sperienze su diverse specie di latte t. V. p. 74. - di calce t. V. p. 84. - di solfo t. V. p. 85. - de' vegetabili t. V. p. 85. - verginale t. V. p. 86.
- Leghe dell' antimonio con altri metalli* t. V. p. 166. 175. - dell' argento t. V. p. 168. - dell' arsenico t. V. p. 176. - del bismuto t. V. p. 173. - del cobalto t. V. p. 174. - del ferro t. V. p. 169. - dell' oro t. V. p. 167. - del piombo t. V. p. 171. - della platina t. V. p. 167. - del rame t. V. p. 168. - dello stagno t. V. p. 170. - dello zinco t. V. p. 171.
- Leghe di varj metalli, e loro proprietà* t. III. p. 50. - in quante maniere si facciano t. V. p. 165. - regole da osservarsi t. V. p. 178.
- Lievito*, cosa sia t. VI. p. 146. - di birra, e suo uso t. VI. p. 147. - *Lilio di PARACELSO* t. V. p. 181.
- Liquore delle feli*, come si formi, e come si scomponga t. I. p. 180. V. 101. 103. - fumante di LIBAVIO, e come si prepari t. III. p. 72. V. 125. 315. - fenomeni di tale operazione t. V. p. 196. - fumante di BOYLE come si produca t. II. p. 307.
- Lisciva caustica*, come si formi t. V. p. 107. - del sangue, come si faccia, e sue proprietà t. II. p. 434. - nuove sperienze con essa fatte t. V. p. 107. - ( *V. Azurro* ).
- Lisive alcaline*, come debbanfi conservare t. I. p. 174.
- Litargio*, sua definizione t. V. p. 210. - come si chiama dagli antichi t. VI. p. 17. - sue varietà t. V. p. 211. - da che dipenda la sua maggiore, o minore quantità t. V. l. c. - sua riduzione t. V. l. c.
- Lorica* ( *V. Intonacatura* ).
- Luse*, cosa sia t. IV. p. 417. - contiene del flogisto t. II. p. 114. - prodotta dal flogisto t. IV. p. 239. - si produce anche senza la combustione t. IV. p. 241. - sua azione sulle piante t. IV. p. 339. - ripristina alcune calci metalliche t. V. p. 220.

- Lucerna ad aria inflammabile* del Signor VOLTA t. II. p. 179. - modo di adoprarla, ed osservazioni t. II. p. 180.  
*Luna cornea*, cosa sia t. I. p. 416. V. 213. - origine di tal nome t. V. p. 213. - come si produca t. V. p. 215. - suo peso relativo a quello dell' argento t. V. p. 214. - si scompone in parte dal fuoco t. V. p. 219. - sua analisi t. V. p. 220. - metodi di repristinarla t. V. p. 224. 225. - si repristina in parte anche dalla luce t. V. p. 220. - e dal liquore alcaliuo caustico t. V. p. 221. - esperienze dell' Editore sul metodo di MARGRAFF t. V. p. 227. - teoria di codesta riduzione t. V. p. 230.  
*Luti*, cosa sieno t. V. p. 233. - varie sorta t. V. p. 233. - regole da osservarsi nel lutare t. V. p. 237.

## M

- Macerazione*, Una specie di digestione t. V. p. 238. - suo uso in alcune arti - ( V. l' *Indice Arti* ), talvolta da evitarsi t. V. p. 239.  
*Macerazione* t. III. p. 491. t. V. p. 26.  
*Magisteri* cosa sieno t. V. p. 240.  
*Magistero di Bismuto* t. V. p. 240. - esperienze con esso fatte t. V. p. 1. - di saturno t. V. p. 246. - di solfo t. V. p. 245.  
*Magnesia di sal d' Epsom*. In quali pietre si trovi t. V. p. 251. - metodo di ottenerla t. V. l. c. - suoi cristalli t. V. l. c. - quant' aria fissa contenga t. V. p. 25. sue proprietà t. V. l. c. - come differisca dall' argilla t. V. p. 255. - nitrata suoi principj, e cristalli t. VII. p. 68.  
*Magnesia* a qual grado di fuoco si fonda t. IV. p. 51. ( V. *Indice di Stor. Natur.* )  
*Magnte della luce* di CANTON t. IV. p. 414.  
*Manganeso* per qual ragione s' adopri per purificare il vetro t. VIII. p. 245.  
*Marte* cosa significhi t. V. p. 272.  
*Massa di metallo* t. V. p. 273.  
*Matraccio* t. V. l. c.  
*Mile* t. V. p. 274.  
*Menstruum sine strepitu* cosa sia t. VI. p. 26.

T. IX.

D

Men

**Mercurio** sua definizione e proprietà t. V. p. 186. ec. - si fonde al menomo grado di calore t. V. p. 181. - tiene il luogo di mezzo tra i nobili metalli, ed ignobili t. V. p. 181. - lucente t. V. p. 181. - lascia una polvere quando si distilla t. V. p. 181. - a' quali metalli si unisca t. V. p. 349. - sua affinità co' metalli t. V. p. 353. - ( V. la tavola delle affinità ) - il calore promove la sua unione coi metalli t. V. p. 350. - cautele da osservarsi nella sua combinazione coi metalli t. V. p. 350. - precipitato per la qual aria contenga t. II. p. 107. - precipitato rosso cosa sia t. II. p. 120. t. VI. p. 313. - perchè si reprimi senza addizione di flogisto t. II. p. 157. - come si coaguli t. V. p. 190. - fulminante di BAYEN t. V. p. 196. - sublimato corrosivo come si prepari ( V. l' *Ind. di Farmacia* ), dolce, suoi componenti t. V. p. 198.

**Mercurio precipitato per se** t. V. p. 183. ( V. *Precipitato per se* ), è una vera calce t. V. p. 185. - come si reprimi senza addizione di flogisto t. V. p. 186. - onde nasca il vetro prodotto dalla sua calce t. V. p. 187. - sua coagulazione t. V. p. 187. - fatti relativi a questo metallo di PRIESTLEY t. II. p. 344. - puro come si ottenga t. III. p. 311. - prodotto dall' acido vetrinolico è paradossico t. III. p. 342. - a qual grado di freddo si coaguli t. V. p. 188. 189.

**Mercurio sublimato corrosivo**, in quale quantità si discioglie in una certa quantità d' acqua t. V. p. 199. - si unisce col mele, colle gomme, e con altri corpi t. V. p. 300. - suoi diversi precipitati t. V. p. 301. - sue proprietà Chimiche t. V. p. 313. ec. - sua unione col solfo e intermezzo che lo separa t. V. p. 317. - Quando coll' unirsi a varj corpi perda una parte del suo flogisto t. V. p. 318. 320., non si fissa realmente t. V. p. 321, come si trovi nelle materie oleose colle quali si unisce t. V. p. 344. - dolce t. V. p. 349. - suoi componenti t. V. p. 313., de' filosofi t. V. p. 357. - precipitato bianco, nero, giallo e di color di rossa ( V. *Precipitato* ) rosso cosa sia, sua analisi e metodo di prepararlo t. VI. p. 324.

**Mercurificazione**. Cosa sia t. V. p. 275. : segni della mer-

- mercurificazione t. V. p. 176. - come si faccia col piombo t. VI. p. 171.
- Mefrui* loro affinità t. I. p. 181. - cosa sieno t. V. p. 358.
- Metalli* loro proprietà t. V. p. 359. 403. - si possono separare dal solfo per via umida t. V. p. 361. - nuovi t. V. p. 363. - si avverta di non moltiplicare facilmente il loro numero t. V. p. 364. - loro origine t. V. p. 365. 377. - non per mezzo dell'acqua t. V. p. 392. - loro differenze da che dipendano t. V. p. 381. - se si formino tuttora t. V. p. 393. - loro trasmutazione se sia possibile t. V. p. 396. - principj prossimi t. V. p. 400. - quali sieno più o meno tenaci t. V. p. 404. - più o meno fusibili t. V. p. 405. - loro matrici t. V. p. 415. - a qual grado di calore si fonda ciascun metallo t. IV. p. 467. - loro specifica gravità t. IV. p. 537. 539. - quando si uniscano cogli acidi t. V. p. 214. - cosa sia un metallo t. V. p. 338. - caratteri essenziali d' un metallo t. V. p. 352.
- Mallina* cosa sia t. V. p. 405.
- Metamorfosi* delle terre de' sali ec. t. V. p. 406. ec. - delle arte ( V. *Aria atmosferica*, *deffogificata*, *fixa infiammabile*, *nitrosa* ec ) - de' sali t. II. p. 348. - non sono idee sognate t. VII. p. 163.
- Mineralizzanti* quali sieno t. V. p. 371. 413.
- Mineralizzazione*. Sua vera idea spiegata dall' Editore avanti il Sig. BERGMANN t. V. p. 372.
- Miniere*. ( V. l' *Indice di Stor. Nat.* )
- Mini* suoi rapporti agli acidi t. V. p. 359. - onde dipenda il suo colore t. V. p. 460.
- Miracolo Chimico* t. V. p. 461.
- Missione* t. V. p. 462.
- Moffette* cosa significano t. V. p. 462., sotterranee come si formino t. II. p. 71.
- Mofa* cosa sia t. V. p. 478.
- Mucilaggine* sua definizione t. V. p. 479. - sue proprietà t. V. p. 480. - materie, che d' essa abbondano t. V. p. 481.

*Nere d' Antimonio* t. V. p. 488.

*Nitro* nelle acque minerali (V. *Stor. Nat.*), in altri corpi t. IV. p. 509. - si cangia in parte in terra, quando detona, e quella sia l' origine di questa terra t. I. p. 270. - fuso cosa sia t. I. p. 273. - da quali piante si ricavi t. I. p. 289. - *nitro lunare* cosa sia t. I. p. 484. 377. - fornisce aria nitrosa ed aria pura t. III. p. 369. - sua facile detonazione (V. *Detonazione*), fornisce la massima quantità d' aria deflogisticata, e quanta ne dia una data dose t. II. p. 130. - altre specie di nitri t. III. p. 453. - è un potente agente per la calcinazione di molti corpi t. III. p. 138. - scopre la manganese t. V. p. 270. - in quant' acqua si discioglie t. V. p. 504. - suoi prossimi principj, e proporzioni t. V. p. 505. - sue proprietà (V. l' articolo *Nitro*) - sua origine t. V. p. 510. - sua matrice t. V. p. 519. - sua rettificazione t. V. p. 529. - formato senza materie animali e vegetali t. V. p. 533. - alcalizzato t. V. p. 537. 544. - ammoniacale e sue proprietà t. V. p. 538. - calcare t. V. p. 538. - cubico e sue qualità t. V. p. 541. - quant' aria respirabile fornir possa t. V. p. 541. - fuso coll' arsenico t. V. p. 541. - fuso col metalli t. V. p. 546. - fuso col tartaro t. V. p. 546. - magnetato e sue proprietà t. V. p. 488. - a base metallica t. V. p. 550. - con quale quantità di carbone si detonino 1500. grani di nitro t. VI. p. 257. - di stagno, e sue proprietà t. VII. p. 461.

## O

*Oja Elmontiana* t. VI. p. 453.

*Olii*. Loro cangiamento in aria infiammabile come si faccia t. II. p. 362. - dolci de' vegetabili estratti per espressione t. VI. p. 16. - dal semi delle bacche del lauro, della vite, delle mandorle, del ricino, del lino, del napo, dell' olivo e loro proprietà t. VI. p. 27. 29. - empirumatici loro natura t. IV. p. 45. VI. 46. - loro diversità t. VI. p. 47. - loro divisione in varie

sta

tre specie t. VI. p. 11. 20. - loro varj rapporti agli  
acidi t. VI. p. 9. - al solfo t. VI. p. 15. - ai metalli  
t. VI. p. 16. - essenziali, quali sieno t. VI. p. 32. -  
loro acrimonia, onde dipenda t. VI. p. 36. - si can-  
giano in balsami e resine t. VI. p. 37. - loro analisi  
t. VI. p. 39. - rancidi come si correggano t. VI. p.  
29.

**Olio**. Sua definizione, e suoi prossimi principj t. VI. p.  
3. - può prodursi anche nel regno minerale t. VI. p.  
4. - sue proprietà generali t. VI. p. 5. - sua parte  
carbonosa analizzata t. VI. p. 6. - sua analisi t. VI.  
p. 5. - animale, sue specie t. VI. p. 18. - loro ana-  
lisi t. VI. p. 19. - impropriamente così detto t. VI. p.  
43. - d'antimonio t. VI. p. 49. - d'arsenico t. VI.  
p. 49. - di calce t. VI. p. 50. - di marte t. VI. p. 51.  
- di mirra t. VI. p. 52. - di saturno t. VI. p. 52. - di  
solfo t. VI. p. 53. - di tartaro per deliquio t. VI. p.  
53. - di venere t. VI. p. 54. - di vetriuolo t. VI. p.  
55. - di vetriuolo dolce t. VI. p. 407. - di vino t. VI.  
p. 54. - essenziale del vino t. VII. p. 417.

**Omogeneo**. Cosa sia t. VI. p. 56.

**Orina**. Varj stati di sua decomposizione t. VI. p. 61. -  
sua analisi t. VI. p. 63.

**Oro**, si scioglie dall'acido marino deflogificato t. I. p.  
117. VI. 79 - e si scioglie dall'acido nitroso concen-  
tratissimo t. I. p. 140. - si altera dall'acqua regia t.  
VI. p. 80. sue proprietà (V. l' *Ind. di Stor. nat.*) per-  
chè si repprissini la sua calce senza addizione di ma-  
terie flogistiche t. VI. p. 81. - come si precipiti dall'  
acqua regia ivi - la sua calce è solubile dagli alcali,  
e dagli acidi vegetali t. VI. p. 82. - si separa dall'  
acqua regia da tutti gl'intermezzi deflogificati t.  
VI. p. 83. si scioglie dal fegato di solfo t. VI. p. 84.  
- come si separi dallo stagno t. VI. p. 86. - se si po-  
ssa vetrificare t. VI. p. 86. 88. - puro quale sia t. VI.  
p. 91. - si scioglie nella matulita dal vapore del vino,  
e dell'acido nitroso t. VI. p. 94. - tinge in rosso il  
vetro t. VI. p. 95. - suo prezzo diverso t. VI. p. 96.

**Oro fulminante**, cosa sia t. VI. p. 82. - e come si formi  
t. VI. p. 97. - è tale anche precipitandosi colla calce

caustica t. VIII. p. 441. - teorie di tale proprietà t. VI. p. 97. 104. - con quali mezzi si spoglii l'oro di tale proprietà t. VI. p. 102. - *potabile* degli Alchimisti t. VI. p. 102. - *mosaico*, cosa sia *ivi* - separato dagli altri metalli per via secca non è puro t. 6. p. 356. - se si possa unire coll'oro t. VII. p. 275. - come si separi dall'acqua regia col vetriuolo di mercurio t. VII. p. 303.

*Offa*, loro parti componenti t. VI. p. 113. - si possono indurire fino a dar fuoco coll'acciò *ivi* - contengono l'acido fosforico unito alla calce t. VI. p. 114. - contengono il ferro t. VI. p. 111. - loro terra vetrificabile t. VI. p. 115.

## P

*Pallone*. Quale stromento s' intenda in Chimica sotto questo nome t. VI. p. 137. - metodo di bucarlo t. VI. p. 138.

*Palloni inflati* t. VI. p. 139.

*Pane*, Cosa sia t. VI. p. 141. ( V. *Indice delle Arti* )

*Parti costituenti*, quali t. I. p. 253.

*Parti integrali*, quali sieno *ivi* —, *primitive* sono diverse t. I. p. 254.

*Pellicano* cosa sia t. VI. p. 149.

*Pellicola*, cosa s' intenda sotto tal nome t. VI. p. 149.

*Pietra da cauterio*, cosa sia, e come si prepari t. VI. p. 131. — *infernale* t. VI. p. 155. — cosa sia t. I. p. 414.

— cagione della sua causticità t. VI. p. 157. — è una cristallizzazione t. VI. p. 158. — *filosofale* t. VI. p. 155. — *pirnifera* t. VI. p. 159.

*Pietre*, loro metodo di analizzarle t. VI. p. 160.

*Piombo* ( V. *Indice di Storia Naturale* ), sua calce perchè più pesante del piombo, onde si produca t. VI. p. 170. — suoi rapporti agli acidi t. VI. p. 171. 174. — agli olii t. VI. p. 177. — al solfo t. VI. p. 178. ai metalli *ivi* — sue affinità t. VI. p. 179.

*Piombo corneo*, sembra necessario per produrre il fosforo di KUNCHEL t. IV. p. 368. cosa sia t. VI. p. 181. sue proprietà *ivi*

*Pire*.



- Piroforo**, alcuni fatti relativi a questo t. II. p. 147. — cosa sia t. VI. p. 198. — come si formi t. VI. p. 200. — cautele per ben prepararlo t. VI. p. 202. — sua teoria t. VI. p. 205. 207. — perchè si accenda da se solo t. III. p. 189. 190.
- Platina** ( V. *Indice di Storia Naturale* ), come si possa depurare da altri metalli t. VI. p. 214. — sue qualità per essere pura t. VI. p. 215. — sue proprietà t. VI. p. 216. — suo peso specifico t. VI. p. 217. — in qual mestruo si discioglie più presto t. VI. p. 218. — con quali sostanze, e in qual forma si precipiti dall'acqua regia t. VI. p. 214. — suoi rapporti ai sali, ed ai metalli t. VI. p. 233. — al solfo t. VI. p. 238. — si unisce col mercurio t. VI. p. 240. — suoi rapporti coll'arsenico t. VI. p. 241. — cogli altri metalli t. VI. p. 242. — sua calce in quali mestruo sia dissolubile t. VI. p. 242. — è un metallo nuovo t. VI. p. 244. — non è un misceuglio di ferro, e di oro t. V. p. 245. — si fonda dal fuoco elettrico t. VI. p. 248. — come fondere si possa dal fuoco chimico t. III. p. 421. VI. p. 249. — può essere di molto uso nelle arti t. VI. p. 249. — acconcia per fare specchi de'teloscopi, fila sottili, orogluoli ec. t. VI. p. 252. — acqua regia per sciogliere la platina ( V. *Acqua regia* )
- Polvere dell'Algarotti** ( V. *Indice di Farmacia* ), d'archibugio ( V. *Indice delle Arti* ) aurifica di COSTANTINO t. VIII. p. 25. — fulminante, e teoria de' suoi effetti t. VI. p. 261. ec. — di proiezione di PALCE t. I. p. 326.
- Pomata luminosa** t. IV. p. 384.
- Pompholix**, cosa sia t. VI. p. 269.
- Porcellana**, come si formi t. VI. p. 274. ( V. *Indice delle Arti* )
- Porpora minerale** ( V. *Precipitato d'oro per lo stagno* )
- Pounça**, cosa sia t. III. p. 35.
- Precipitati metallici**. Loro qualità ottenuta con varj mezzi del Sig. BERGMANN t. VI. p. 303. — falsi, quali sieno t. VI. p. 313.
- Precipitato nero**, o di color di rosa t. VI. p. 319. — verde, nero, e violaceo t. VI. p. 319. — per se, come

- si prepari t. VI. p. 319. — non si può fare in vasi chiusi t. VI. p. 322. — contiene aria fissa ivi — in quell' menstrui sia solubile t. VI. p. 323. ( V. anche Mercurio ), questo cosa sia t. II. p. 257. ( V. Mercurio ) d'oro di CASSIO t. VI. p. 83. — come si prepari, e sua teoria t. VI. p. 330. — tinco, suoi principj prossimi t. VI. p. 313. — metodo di ben prepararlo t. VI. p. 314. — sua analisi ivi, sofisticato, e metodo di conoscerlo t. V. p. 318. — giallo t. VI. p. 318.
- Precipitazione**, cosa s' intenda sotto tal nome, con quali mezzi s' intraprenda, e sua teoria t. VI. p. 298. 312.
- Principj**, loro divisione t. VI. p. 345. — non si conoscono t. VII. p. 47. — prossimi colla loro proporzione diversa formano diversi composti t. I. p. 239. — cosa s' intenda sotto tal nome t. VI. p. 340. — degli antichi t. VI. p. 342. — di BECKER t. VI. p. 343.
- Principio salino primigenio** t. III. p. 386. — diverso dal fuoco, con cui ha la massima affinità t. IV. p. 280. — diverso dall' acido vetruolico ( V. Acido vetruolico ) è di natura sua acido t. VII. p. 37. — il fuoco è un suo prossimo principio ivi 38.
- Purificazione** cosa sia t. VI. p. 348. — come s' intraprenda t. VI. p. 349. — dell' argento per mezzo del nitro, come s' intraprenda t. VI. p. 350. — dell' Oro coll' Antimonio t. VI. p. 354. — questo metodo non si pratica ne' lavori in grande t. VI. p. 356.
- Putrefazione** s' arresta dall' aria fissa t. II. p. 97. — distinta dalla fermentazione t. VI. p. 359. — suoi effetti t. VI. p. 359. 354. — suoi diversi gradi t. VI. p. 360. — cosa si richieda per essa t. VI. p. 363.

## R.

- Rame** fenomeni della sua soluzione nell' alcali volatili t. I. p. 310. — non si scopre infallibilmente coll' alcali volatile t. I. p. 322. — difficilmente si unisce col mercurio t. I. p. 333. 354. — unito al sublimato corrosivo s' infiamma t. IV. p. 328. sue proprietà t. VI. p. 383. ec. — in quell' acidi sia solubile t. VI. p. 389. 390. — come si precipiti dagli acidi in forma di metallo t. VI. p. 391.

391. - come si sciolga nell' acali fiso t. VI. p. 394.  
 - suoi varj rapporti all' alcali volatile t. VI. p. 395.  
 - sua calce perchè cangi il suo color verde in azzurro t. VI. p. 396 - sue leghe con altri metalli t. VI. p. 399. - sue affinità t. VI. p. 401.  
**Rapporti**, cosa s' intenda sotto tal nome t. VI. p. 403.  
**Reagenti** per le acque minerali t. I. p. 215.  
**Recipienti**, loro descrizioni, ed uso t. VI. p. 404.  
**Refrattario**, a qual corpo convenga tal nome t. VI. 409  
**Refrigerante**, quale strumento sia ivi.  
**Registri**, cosa sieno t. VI. p. 408. - loro uso ivi.  
**Regolo d' antimonio**, come si formi t. I. p. 390. *es.* - metodo comune di farlo t. I. p. 391. VI. 422: - prodotti da tale operazione t. I. p. 391. - altri metodi prepararlo t. I. p. 393. - suoi rapporti agli acidi t. I. p. 400. VI. 420. - s' unisce imperfettamente col mercurio t. I. p. 391: - sue affinità t. VI. p. 427. - cosa s' intenda sotto un tal nome t. VI. p. 417. - cosa sia t. VI. p. 417. - sua stella, cosa sia ivi: - sue proprietà t. VI. p. 419. *ec.*  
**Regolo d' Antimonio marziale**, come si formi t. VI. p. 427. 431. - quali prodotti s' ottengano in codesto processo t. VI. p. 428. - come si conosca se sia tale t. VI. p. 429.  
**Regolo d' Arsenico**, come ottenere si possa t. VI. p. 430: sue proprietà t. VI. p. 431. - suoi rapporti agli acidi t. VI. p. 434. - altri suoi rapporti colle soluzioni metalliche osservati dall' editore ivi.  
**Regolo di Cobalto**, cosa sia t. VI. p. 448. - sue proprietà ivi. - come ottenere si possa puro ivi: - suoi rapporti agli acidi t. VI. p. 452.  
**Resine**, loro proprietà t. VII. p. 3. - sono un composto d' olio, e di acido t. VII. p. 4. - loro divisione t. VII. p. 7. - loro vero dissolvente t. VII. p. 407.  
**Rettificazione**, come, e con quali mezzi s' intraprenda t. VII. p. 10. - dello spirito di vino ( *V. Indice di Farmacia* ) - de' sali volatili ( *V. Sali nell' Indice di Farmacia* ).  
**Revivificazione**. ( *V. Riduzione* ).  
**Riduzione** di alcune calci metalliche senza addizione di

*sofianze flogiftiche*, come si faccia t. II. p. 111. 1172  
 IV. 329. 336. - coll'assorbire aria infiammabile t. II.  
 p. 349 VII. 24. - coll'aria infiammabile come si fac-  
 cia t. IV. p. 277. - cosa significhi t. VII. p. 16. - si  
 divide in aggiuntiva, sottrattiva, e composta *ivi* - co-  
 me intraprender si possa anche senza addizione di ma-  
 terie flogiftiche t. VII. p. 17. - con quali cautele t.  
 VII. p. 22.

*Ritorta*. ( *V. Storta* ).

*Rosa minerale* t. VII. p. 319.

*Rubino d'antimonio* t. VII. p. 28. - *arsenicale* t. VII. p. 32.

*Ruggiada*, cosa sia *ivi*.

*Ruggine*, come si formi t. VII. p. 31.

## S

*Sale alembrat* t. VIII. p. 85. - comune, suoi principj e  
 forme sotto le quali si trova t. VII. p. 87. - nelle  
 piante t. VII. p. 88. - quale quantità di cotesto sale  
 annidi in una determinata quantità d'acqua t. VII.  
 p. 88. - quale quantità ne disciolga l'acqua t. VII. p. 90.

*Salmiaco* ( *V. Ammoniaco sale* )

*Salpêtre* ( *V. Nitro* )

*Sale in Chimica* cosa significhi t. VII. p. 266.

*Sale ammoniaco*. Suoi decomponenti t. I. p. 361. 370. -  
 in quäle quantità di spirito di vino si sciogla t. I.  
 p. 371. - sua analisi t. I. p. 359.

*Sale ammoniaco animale*, cosa sia t. I. p. 378.

*Sale ammoniaco fosforico*, spatico, arsenicale t. I. p.  
 378.

*Sale ammoniaco nitroso*, suoi principj t. I. p. 374. - in  
 quante maniere si formi t. I. p. 376. - sue proprietà  
 t. I. p. 376.

*Sale ammoniaco vegetale*, quale sia t. I. p. 379.

*Sale ammoniaco vetriuoilico*, suoi principj t. I. p. 375. -  
 sue proprietà l. c.

*Sale comune* mescolato con altri sali t. VII. p. 90. -  
 accelera in certe proporzioni la putrefazione t. VII.  
 p. 95. - si volatilizza in parte ne' suoi lavori t. VII.  
 p. 92. - da quali mestri si decomponga t. VII. p.

9. perchè renda i vasi di terra più refrattarj t. VIII. p. 198. - d' Inghiltera t. VII. p. 99. - di colcotar t. VII. p. 101. - di *Glaubero*, quale quantità di questo sale si possa discogliere in una determinata quantità d' acqua t. VII. p. 105. - con quali mezzi si possa decomporre t. VII. p. 106. - di latte ( V. *Zucchero di latte* ) di Marte t. VII. p. 109. - di podassa t. VII. p. 109. - di Segnette, suoi principj e decomposizioni t. VII. p. 111. - di Saturno, quale quantità di questo sale si disciolga nell' acqua t. VII. p. 114. - volatile del succino, suoi principj, e proprietà t. VII. p. 115. - del aceto t. VII. p. 119. - d' acetosella sue proprietà t. VII. p. 125. - febrifugo di *Silvio*, sue proprietà t. VII. p. 125. - marino regenerato ( V. *Sale febrifugo di Silvio* ) - della creta t. VII. p. 128. - gemma t. VII. p. 134. - neutro arsenicale, suoi principj, suoi componenti, sue proprietà, e metodo di prepararlo t. IV. 178. VII. 148. - volatile di succino t. VII. p. 168. - cosa sia, e quali sieno i suoi rapporti t. VIII. p. 7. - non è un'acido marino t. VIII. p. 10.
- Sale misrocsmico* come si ottenga t. VII. p. 130. - sue proprietà t. VII. p. 131. 132. - sue specie t. VII. p. 133. - sulfureo di *STHALIO*, cosa sia, e come si prepari t. VII. p. 163. - sue proprietà t. VII. p. 164. - vegetale cosa sia, e quali sieno le sue proprietà t. VII. p. 166.
- Sale sedativo*, come si prepari dal borrace t. III. p. 38. - sue combinazioni con i metalli disciolti dagli acidi t. III. p. 39. - sua origine ivi - suo uso meccanico t. III. p. 46.
- Sale di tartaro* t. I. p. 275. ( V. *Alcali fisso* ) - di *Glaubero* suoi principj t. I. p. 306. - comune si scompone dall' acido nitroso fumante t. I. p. 328. - dal litargirio, e dalla cerussa t. I. p. 309. - dal ferro, e dalla calce t. I. p. 310. - dalle forze vitali degli esseri organizzati t. I. p. 371. - dalla combustione t. I. p. 311.
- Sali alcalini caustici* non assorbono aria fissa da que' corpi, su i quali operano t. III. p. 249. - sono tali quan-

- quando non contengono aria fissa t. III. p. 241. • loro diminuzione di peso cagionata dal fuoco onde dipende t. VII. p. 36.
- Sali alcalini* si cristallizzano dall' aria fissa t. III. p. 222. • come diventano caustici t. III. p. 117. • fissi sono sempre i medesimi t. VII. p. 98. caustici si uniscono cogli olj, colla cera, e con alcune resine t. VII. p. 196. • perchè perdano la loro causticità, quando si uniscono cogli olj t. VII. p. 196.
- Sali.* Loro caratteri appoggiati alla sola figura sono fallaci t. II. p. 310. • il sapore non gli caratterizza t. VII. p. 37. • loro caratteri essenziali l. c. dottrina de' sali necessaria ad ogni Chimico t. VII. p. 39.
- Sali.* Loro divisione t. VII. p. 56. 145. • neutri quali sieno t. VII. p. 61. 135. • vetriuolici t. VII. p. 62. 145. • neutri metallici, loro idole t. VII. p. 65. loro analisi ( V. *Cristalli salini* ) marini t. VII. p. 68. 124. tartarei t. VII. p. 73. acetosi t. VII. p. 74. vegetali t. VII. p. 76. empirumatici t. VII. p. 77. animali empirumatici ivi • fosforici t. VII. p. 78. di borace t. VII. p. 80. acidi t. VII. p. 85. alcalini t. VII. p. 86. ammoniaci t. VII. p. 87. • cristallizzabili t. VII. p. 97. deliquescenti t. VII. p. 102. • di TACHENIO t. VII. p. 116. • essenziali t. VII. p. 120. • fissi t. VII. p. 126. fossili t. VII. p. 128. • fluori t. VII. p. 129. lisciviali t. VII. p. 134. 270. medj ( V. *Sali neutri* ), neutri. Loro divisione di ROUELLE t. VII. p. 140.
- Sali formati* dall' acido delle formiche t. I. p. 120. dal nitroso t. I. p. 139. ( V. *Cristalli e Nitro* ) dal sulfureo volatile t. I. p. 145
- Sali policrosti* t. VII. p. 152. falsi t. VII. p. 153. orlnosi t. VII. p. 169. quale quantità di alcuni sali si richieda per saturare una certa porzione d' acqua t. VII. p. 223.
- Sali volatili* t. VII. p. 167.
- Sangue* ( V. l' *Indice di Medicina* )
- Sangue* si deflogistica col mezzo della respirazione, e così diventa rosso florido t. II. p. 90. non riceve dall' aria flogisto t. II. p. 150. altre nozioni intorno al sangue ( V. nell' *Indice Medico* )

- Sapore cosa sia* t. VII. p. 191. - alcalino. Suoi principj t. VII. p. 193. - la diversità di tali saponi onde dipende t. VII. p. 193. - fatto colla canfora t. VII. p. 194. acido t. VII. p. 197.
- Saturazione cosa significhi* presso al Chimici t. VII. p. 218. 241. sua definizione, e teoria t. VII. p. 219. sperienze sulle saturazioni de' sali alcalini cogli acidi t. VII. p. 218.
- Scorruolo di stoffe* si tinge in verde anche da altri corpi non alcalini t. II. p. 270.
- Scorificazione per gli adaggi cosa sia*, e come s'intraprenda t. II. p. 471.
- Silente tartarosa* t. VIII. p. 18.
- Sementi loro vegetazione* t. IV. p. 203. differenze t. VII. p. 144.
- Siero del latte*, suo zucchero ( V. Zucchero ), sua analisi t. V. p. 73.
- Sola suoi principj* t. VII. p. 263.
- Sola di Persia* t. VII. p. 170. altre nozioni intorno alla soda ( V. all' int. Arte ).
- Solfi dorato d'antimonio* suoi principj e proprietà t. VII. p. 191. 294 sua analogia col kermas minerale t. VII. p. 294.
- Solfi.* Il colore azzurro della sua fiamma onde prova. ga t. VII. p. 271. abbruciandosi in gran copia lascia dopo di se una terra t. VII. p. 273 suoi dissolventi t. VII. p. 273. se quello, il quale si separa dall'aria epatica, e vetriolica sia un edotto, o pure un prodotto t. VII. p. 274. se si possa unire coll'oro t. VII. p. 275. come si separi dai metalli per via umida t. VII. p. 277.
- Solfi.* si scioglie dall'acido nitroso t. VII. p. 273. se an. di nelle acque minerali t. VII. p. 293. d'antimonio dorato come si prepari t. VII. p. 292. rossi sue proprietà, e principj t. II. p. 389. suoi rapporti ai me. talli t. II. p. 389. suo significato t. VII. p. 266. 330 principj t. VII. p. 263. 286. sua origine t. VII. p. 1. c. sua analogia con i metalli t. VII. p. 270. si può produrre dall'arte in varj modi t. VII. p. 283.

Sole

*Soluzione* ( V. *Dissoluzione all' Ind. Chim.* ).

*Sostanze metalliche*. Fatti relativi ad esse t. II. p. 345.

*Specchio ustorio*. Molte sperienze fatte nel foco di questo specchio t. VII. p. 329. 384.

*Spirito*. A quali sostanze convenga un tal nome t. VII. p. 384. d' aceto ( V. *Aceto distillato* ), alcalino volatile caustico t. VII. p. 386. ( V. *I Ind. di Farmac.* ) si cristallizza quando si fulmina dal fuoco elettrico t. VII. p. 392. contiene una picciola porzione di calce t. VII. p. 395. suo peso specifico t. VII. l. c. perchè sia caustico t. VII. p. 398. è più caustico quello che si fa col Minio t. VII. p. 407. non riceve aria fissa dalle calci metalliche t. VII. p. 401.

*Spirito ardente*. Sua definizione t. VII. p. 402. 403. non è un edotto t. VII. p. 403. sua specifica gravità t. VII. l. c. proprietà d' uno spirito di vino rettificatissimo t. VII. p. 404. 407. altre sue proprietà t. VII. l. c. p. 405. si scompone dagli acidi t. VII. p. 406. neutralizza in qualche modo l' alcali vegetale t. VII. p. 407. rettificatissimo separa la sostanza gommosa dalle gomme-resine t. VII. p. 408. dissolve molti sali t. VII. p. 411. quali sieno i suoi prossimi principj t. VII. p. 414.

*Spirito fumante di LIBAVIO*. t. VII. p. 418., di nitro ( V. *l' Acido nitroso Ind. Chim.* ) fumante come si prepari t. VII. p. 426. suo peso specifico t. VII. p. 428. alla maniera di GLAUBERO t. VII. p. 429.

*Spirito rettor*. Sua indole t. VII. p. 432. 434. di sale ordinario come si distilli t. VII. p. 435. 436. il suo colore dipende dal ferro t. VII. l. c. dolcificato ( V. *l' Ind. di Farmac.* ) fumante cosa sia, e come si prepari t. VII. p. 440. ec. sua gravità specifica t. VII. p. 441. deflogisticato. Sua preparazione, e proprietà t. VII. p. 444. di solfo cosa sia t. VII. p. 449. di Venere come si distilli t. VII. p. 446. sue proprietà t. VII. p. 448. di vetriuolo t. VII. p. 449. di sale ammoniacco saccinato, cosa sia, e come si prepari t. VII. p. 450. ec.

*Spirito di vino* concorre alla produzione dell' aceto t. I. p. 97. di MINDERERO t. VII. p. 418. di vino quali sali



- sali non precipiti dall'acqua t. III. p. 410. di BEGVINO ( V. *Fegato di solfo* ), non raddolcisce il mercurio dolce t. VI. p. 140.
- Stagno* sua lega con altri metalli t. III. p. 50. sue proprietà t. III. p. 50.
- Storta* quale strumento sia t. VII. p. 470. sono di diverse materie e forme l. c. sue qualità per essere buone t. VII. p. 471.
- Evaporazione* ( V. *Evaporazione* )
- Sublimato corrosivo* cosa l. a. e in quante maniere si possa formare t. VII. p. 472. sue analisi chimiche t. VII. p. 477. suo peso specifico t. VII. p. 481. quanto d' esso si scioglie nell'acqua bollente t. VII. l. c. sua causticità onde provenga t. VII. p. 483. in quale stato si trovi in esso il Mercurio unito all'acido marino t. VII. p. 485. sue proprietà t. VII. p. 491.

## T

- Tartaro emetico* ( V. *l'Indice di Farmacia* ) suoi decomponenti t. VIII. l. c. — suoi rapporti all'acqua t. VIII. p. 45.
- Tartaro solubile* t. VII. p. 27. suoi principj t. VII. l. c.
- Tartaro vetriolato.* Suoi rapporti all'acqua, e suoi componenti t. VII. p. 47. — suoi decomponenti t. VII. p. 48.
- Tavola delle chimiche affinità, alla fine del tom. I., composizioni chimiche alla fine del tom. III. dei rapporti del calore specifico, e fuoco elementare contenuto in differenti sostanze t. III. p. 134.*
- Temperatura umida* in che consista t. III. p. 158.
- Terreni ardenti* onde provengano t. II. p. 199.
- Terra calare delle ossa* t. VII. p. 79.
- Terra fogliata* di tartaro quant'aria e quale contenga t. III. p. 412. — pesante come si separi dall'acido vetriolico t. VII. p. 314. — sua analisi t. VII. p. 315.
- Terna mercuriale* di RECHER t. V. p. 290. — calcare. Sperienze dell'Editore su di essa t. VII. p. 71. — non è la produttrice degli acidi, ma loro figlia t. VII. p. 48. — primitiva quale t. VII. p. 54. 58.

- prodotta distillandosi lo spato fluore (V. *Aria acida spatica*)
- Terra felsiosa* pura per i chimici lavori come ottenere si possa t. V. p. 204. — resiste a molti acidi t. V. l. c.
- Terre più disposte a metallizzarsi* t. IV. p. 304.
- Terre vetrificabili* contengono probabilmente un acido t. VII. p. 53.
- Terreni ardenti* onde provengano t. II. p. 199.
- Tinkal* cosa sia t. III. p. 35.
- Tintura di Turacole*, come si prepari t. VIII. p. 141.
- Trementina* e sua specie t. II. p. 457.
- Tremuoti* loro origine t. II. p. 201.
- Tubi intermedj di terra* preferibile a quelli di vetro t. VIII. p. 185.
- Turbid minerale* non si spoglia mai di tutto l'acido vetriolico t. V. p. 291. — come si formi t. V. p. 289. — cosa sia t. VIII. p. 159. — esperienza sul Turbid dell' Editore t. VIII. p. 159.

## V

- Vapore*. Cosa sia t. VIII. p. 158.
- Vapori* loro proprietà t. II. p. 8. — cosa sia vapore, e come diverso dall'aria t. II. p. 360. — quantità di calore assoluto, nel vapore dell'acqua, rapporto all'acqua medesima t. III. p. 173. 174.
- Vapori secchi*, che formano nebbia sono talvolta salubri t. IV. p. 128. 129. — loro varie specie, secondo la dottrina del Signor de SAUSSURE, e teoria di cadauna t. VIII. p. 159.
- Vapori*. Come si distinguano dalle arie t. VIII. p. 320.
- V. rec* t. VIII. p. 170.
- Vasi* di terra comunicano una porzione della loro terra alle materie saline t. IV. p. 471. — chimici t. VIII. p. 184. — qual' sieno quelli, che resistono ad un fuoco assai forte t. VIII. p. 195. 201.

Vege.

- Vegetazione**, è un mezzo efficacissimo per migliorare l'aria atmosferica t. II. p. 78. II. 136. - come ciò succeda t. II. p. 80. II. 145. 146. - si fa per mezzo d'una placida fermentazione t. IV. p. 103. - riceve flogisto dall'aria, e la carica in pura t. IV. p. 184.
- Vegetazioni chimiche** diverse t. I. p. 163. ( *V. Aibero di Diana* ).
- Venere** in Chimica cosa significhi t. VIII. p. 106.
- Vetriuolo d'Argento** t. I. p. 415. - di stagno t. VII. p. 64. - di piombo t. VII. l. c. - di Zinco t. VII. l. c. VIII. 398. - d'Arsenico t. VII. p. 61.
- Vetriuolo di ferro**, e di rame. Loro principi e proporzioni tra di essi t. VIII. p. 152.
- Vetriuolo di Niccolo** t. VII. p. 65. VII. 152. - di Magnesio l. c. - di ferro e di rame flogificati precipitano l'oro dall'acqua regia sotto la forma di metallo t. VIII. p. 152.
- Vetriuolo puro** di rame non separa l'oro dall'acqua regia sotto forma di metallo t. VII. p. 441.
- Vetriuoli** nelle acque minerali t. VIII. p. 421. 429.
- Vetrefazione**. Comunica flogisto alle calci metalliche t. IV. p. 141. - qual operazione sia t. VIII. p. 211.
- Petro d'Antimonio**, e metodo di ottenerlo t. VIII. p. 155. - in quali menstrui si disciolve t. VIII. p. 101. - perchè si renda colla cera più mite t. VIII. p. 100. - di Botacce t. VIII. p. 161. - di piombo, come si formi t. VIII. p. 162. - sue proprietà t. VIII. l. c.
- Petro d'Antimonio** t. I. p. 389.
- Petro** per qual ragione si spogli dalla Manganese del suo colore t. VII. p. 145.
- Petri prodotti** da varie lave t. VII. p. 365.
- Vino**. Cosa sia t. VIII. p. 164. - Sperienza dell'Editore per conoscere la cagione del guasto nel vino, e se sia misto col vino sano t. VIII. p. 194. - suoi prossimi principj t. VIII. p. 308.
- Volatilità**. In che consista t. VIII. p. 316. - Sua vera idea t. VIII. p. 318.
- Volatilità** è una proprietà soltanto relativa t. V. p. 383.
- Volatili** sostanze quali sieno t. VIII. p. 318.
- Veltani**. Teoria delle loro accensioni t. II. p. 134. -
- E
- lo.

loro origine e progressi t. VIII. p. 379:

*Volcaniche produzioni*. Loro varie divisioni t. Vll. p. 357.  
- tra queste sono l'aria fissa, infiammabile, epatica, acida, vetriolica marina, alcalina, e deflogistata t. VIII. p. 358. 360. - terree t. VIII. p. 360. saline t. VIII. p. 367. - flogistiche t. VIII. p. 369. - metalliche t. VIII. p. 371. - d'origine dubbia t. VIII. p. 372. - credute volcaniche t. VIII. p. 376.

## U

*Uova*. Suo peso ordinario t. VIII. p. 381. - proprietà del guscio calcare t. VIII. p. 381. - loro parti, e proprietà di cadauna t. VIII. p. 381.

# INDICE

Delle Materie relative

ALLA FARMACIA:

A

**A**cceto come si distilli t. l. p. 99. — come si concentra t. l. p. 353. — bezoardico t. l. p. 106. — di colchico t. l. p. 106. — distillato t. l. p. 109. — isterico corretto t. l. p. 106. — odoroso t. l. p. 106. — profilattico t. l. p. 106. radicale ( V. *Aceto concentrato* ) di sambuco t. l. p. 106. — di saturno t. l. p. 109. — squillitico t. l. p. 105.

**Acidi**, loro caratteri t. l. p. 109.

**Acqua** di Anhalt t. l. p. 188. — antielmantica di Rosenstein t. l. p. 189. — aromatica t. l. p. 189. — d'assenzio composta t. l. p. 189. — benedetta di RULANDO t. l. p. 190. VI. 425. VIII. 251. — de'carmelitani t. l. p. 188. — di coclearia aurata t. l. p. 188. — fagedenica t. V. p. 302. — di luce ( V. *Spirito di sale ammon. fucina* ) — di menta piperite spiritosa t. l. p. 189. — mercuriale t. l. p. 103. — di Rabel t. l. p. 103. — di rose, quale la migliore t. IV. p. 12. — traumatica dei francesi t. l. p. 190. — di valeriana composta t. l. p. 190. — vegeto-minerale di GOU-LARD t. l. p. 104.

**Acque distillate**. Metodo da praticarsi nella loro distillazione t. l. p. 182. — molte sono inutili t. l. p. 182. — metodo di distillare le acque aromatiche e spiritose t. l. p. 187.

**Allume**. Come si calcini t. l. p. 330.

**Antimonio diaforetico**. Sua preparazione t. l. p. 395. — marziale t. l. p. 395.

**Arcano corallino** t. l. p. 406. — duplicato t. l. p. 406. — di HOLSTEIN t. l. p. 407. — di tartaro t. l. p. 407. VIII. 81.

E a

3

Bal:

## B

- Balsamo d' Arceo* t. II. p. 454. — capitale t. II. p. 454. — di copiba t. II. p. 456. — del LOCATELLI t. II. p. 454. — della mecca t. II. p. 456. — del Perù t. II. p. 456. — di solfo anisato t. II. p. 460. — succinato t. II. p. 460. — terebintinato t. II. p. 460. — di Tolù t. II. p. 456. — verde di Dullos t. VI. p. 134.
- Benquo*. Cosa sia t. II. p. 464.
- Bezoar*. Sua origine e analisi t. II. p. 464. 465.
- Bezoardico minerale* t. II. p. 465. 467. — metodo di prepararlo t. II. p. 468. — sua preparazione non necessaria t. II. p. 469.
- Boccale* di terra per distillare t. III. p. 31.
- Boli*. Loro specie diverse t. III. p. 52.
- Brodo*. Cosa sia t. III. p. 434. — diversità di brodi t. III. p. 434. — de' granchi contiene un alcali volatile t. III. p. 434. — di vipere, e sue proprietà t. III. p. 435.
- Butiro d' Antimonio*. come si prepari t. III. p. 58. 61. — perchè sia più fluido quello che si fa col regolo t. III. p. 61.

## C

- Canfora*. Sua soluzione nello spirito ardente t. III. p. 107. — metodo di fare con essa un sapone t. VII. p. 196. ( V. *Spirito Ind. di Farmac.* )
- Capitello*. E' un pezzo d' un lambicco t. III. p. 213.
- Castorio* t. VI. p. 20.
- Cerussa d' Antimonio* t. I. p. 398.
- Coliro di LANFRANCO* t. VI. p. 134.
- Corno di cervo*. Come si calcini t. III. p. 370. — sua filosofica preparazione t. III. p. 371.
- Crema di tartaro*. Cosa sia t. VIII. p. 19. ( V. *Ind. di Chim.* )
- Cristallo minerale*. Metodo di farlo t. III. p. 414. 415.
- Croco di Marte astringente* t. III. p. 416. — aperiente t. III. p. 417. — di ZWELFERO t. IV. p. 228. — antimoniatto aperitivo t. III. p. 419. — solare t. III. p. 420. — de' metalli t. III. p. 419.

De-

## D

- Decotto bianco di S'DENHAM* t. III. p. 370.  
*Decozione*. Cosa sia t. III. p. 431. — come e quando s'intraprenda t. III. p. 439.  
*Defruto*. Quale preparazione porti un tal nome t. VIII. p. 13.  
*Diacidonio aromatico* t. III. p. 461. — scialoppino t. III. p. 462. — semplice t. III. p. 461.  
*Diaforetico minerale* t. III. p. 461.  
*Diagridio* t. III. p. 461.  
*Distillazione* ( *V. l' Ind. di Chimica* ) : dell'aceto t. I. p. 99.

## E.

- Elettuario* quale farmaco sia t. IV. p. 34. — di bacche d'alloro t. IV. p. 35. — calibeato t. IV. p. 35. — cattolico t. IV. p. 36. — diatesseron t. IV. p. 35. febbrifugo di TRILLIER t. IV. p. 34. — filenio rom. t. IV. p. 37. — idragogo t. IV. p. 36. — levitico t. IV. p. 36. — di manna t. IV. p. 36. — resuntivo t. IV. p. 35. — di teriaca t. IV. p. 37.  
*Elifire*. A qual composto si è dato questo nome t. IV. p. 38. — alcotico saponaceo t. IV. p. 39. — balsamo di HOFFMANNO t. IV. p. 39. — temperato t. IV. p. 39. — di *Daffys* t. VIII. p. 241. — *proprietas rebarbarino* t. IV. p. 39. — stomachico di ROSEN-TIEN t. IV. p. 39. — di vetrinolo dolce d'Edimburgo t. IV. p. 39.  
*Emplastro*. Cosa sia, e come si prepari t. IV. p. 40. 44. — d'ammoniacco t. IV. p. 43. — anodino t. IV. p. 43. — per i calli t. IV. p. 43. — canforato di SIALIO t. IV. p. 43. — di cicuta t. IV. p. 43. — comune t. IV. p. 41. — *diasulphuris* t. IV. p. 43. — elefantino degli antichi t. VI. p. 17. — d'Inghilterra ( *taffetas* ) t. IV. p. 40. — di melliloto t. IV. p. 41. — mercuriale semplice t. IV. p. 45. — di sapone t. IV. p. 41.  
*Emulsione* t. IV. p. 45. — contiene due diverse sostanze t. IV. p. 45. — da quali corpi ottenere &

E 3

pos.

possa t. IV. p. 46. — metodo di fare un' emulsione t. IV. p. 46. — varie emulsioni t. IV. p. 46. — balsamica t. IV. p. 47 — gommosa t. IV. p. 47 — purgante t. IV. p. 47 — salina t. IV. p. 47 — sempre t. IV. p. 47.

*Espress* Qual' operazione sia, e come s' intraprenda t. IV. p. 53.

*Essen*, a. A quali preparazioni sia stato dato quello nome t. IV. p. 52 — alexifarmaca di STHALIO t. IV. p. 54. — amara t. IV. p. 54 — anodina t. IV. p. 54. — balsamica corretta di GMELINO t. IV. p. 54 — carminativa t. IV. p. 54. — isterica t. IV. p. 55. — stomachica t. IV. p. 55. — di succino t. IV. p. 55.

*Estratti di marte* t. IV. p. 55.

*Estratto*. Cosa si debba osservare allorchè si prepara t. IV. p. 58. ec. — cosa sia t. IV. p. 56 — d' aloë acetoso t. IV. p. 57 — d' assenzio t. IV. p. 56. — di china vinoso t. IV. p. 57. — cattolico t. IV. p. 57. — marocchino t. IV. p. 57 — panchimagogo t. IV. p. 58.

*Estratto del latte*. Non contiene tutti i principj del latte t. V. p. 73.

*Etiopie marziale* t. IV. p. 105. ec. — minerale t. IV. p. 109. V. 316.

## F

*Farmacia*, condizioni per ben esercitarla t. IV. p. 3.

*Fecula*, cosa sia, e come si formi t. IV. p. 171.

*Filonio romano* ( V. *Elettuario* ).

*Fiori d' antimonio* t. I. p. 398. argentini perlati mercuriali t. I. p. 40. di benzoino ( V. l' *Indice Chimico* ) di sale ammoniaco t. IV. p. 265. marziali t. IV. l. c. di solfo t. IV. p. 266. di zinco t. IV. p. 266.

*Fondente di Rotrou* t. I. p. 397. IV. 353.

## G

*Gelatine* con sughi di alcune frutta t. VIII. p. 13.

*Gel.*



- Gocce del Generale DE LA MOTTE* t. VI. p. 112.  
*Gomma adraganti* t. IV. p. 495. *arabica* t. IV. p. 496. *nostra*  
 le t. IV. p. 497.  
*Gomme-resine alos* t. IV. p. 501. *assa fetida* t. IV. p. 499.  
*bdellio* t. IV. l. c. *catecu* t. IV. p. 501. *euforbio* t.  
 IV. l. c. *galbano* t. IV. l. c. *gomma-gotta* t. IV. p. 501.  
*gomma lacca* t. IV. p. 500. *mirra* t. IV. p. 499. *olibano*  
 t. IV. p. 501. *opoponaco* t. IV. p. 499. *sagapeno* t. IV. p.  
 499. *sangue di drago* t. IV. p. 501. *scamonea* t. IV. p. 501.  
*Guajaco* t. IV. p. 540.

## I

- Idromele semplice e vinoso* t. V. p. 3. *metodo di farlo* t.  
 V. p. 3.  
*Infusione*, in che consiste t. V. 26. 27. *suo vantaggio*  
 per molti farmaci t. V. p. 28.

## K

- Kermes minerale*, come si prepari t. I. p. 395. V. 30.  
 sua storia t. V. p. 11. 37., sua teoria t. V. p.  
 33. suoi componenti t. V. p. 34. 36.

## L

- Lambicco*, cosa sia t. V. p. 57. *sue parti ed uso* t. V. l. c.  
 il suo refrigerante non è inutile t. V. p. 60.  
*Laudano liquido* di SIDENHAM t. V. p. 37.  
*Libbre*, rapporti con quella di Parigi t. IV. p. 169.  
*Lilium Paracelsi* t. VIII. p. 138.  
*Liquore anodino minerale*, cosa sia, come si prepari, e  
 suoi fenomeni nella preparazione t. V. p. 100. *anodi-*  
*no topico* di TRILLER t. V. p. 106. *volatile* di VI-  
 CAT t. V. l. c. *antipodagrico* di HOFFMAN t. V.  
 l. c. *aperitivo d'Argentina* t. V. l. c. *d'affaggio* t.  
 V. l. c. *di corno di cervo succinato* t. V. p. 106.  
*digestivo* t. V. l. c. *delle meningi* t. V. l. c. *di nitro*  
*fisso* t. V. l. c. *spienitico corretto* t. V. l. c. *stis-*  
*tico* t. V. l. c. *della terra fogliata* t. V. l. c.

*Loock*, cosa sia t. V. p. 212. *album* V. l. c. per l' *asc*  
ma t. V. l. c. di farfara t. V. p. 213. giapponese  
t. V. l. c. *sanum*, et *experrum* V. l. c. saponaceo  
V. l. c.

## M.

*Magistero* di BISMUTO t. II. p. 471. - di Corallo ;  
d'occhi di Granchio *ca.* t. V. p. 245. - di Sciarappa,  
di Scamonea *ca.* t. V. p. 245.

*Magnesia* t. I. p. 197. V. 246. - di nitro, come si for-  
ma t. V. p. 246. - di Sal d' Epsom ( *V. l' Indice*  
*Chimico* ) - venale non è pura t. V. p. 256. - anima-  
le t. V. p. 260. - opalina t. V. l. c. VII. 31.

*Manna* t. V. p. 272.

*Materia perlata* t. I. p. 396.

*Medicamenti* stagione più acconcia per prepararli t. IV.  
p. 168.

*Mele vergine* t. V. p. 275. - *schiumato* t. V. l. c. - *mer-*  
*curiale* t. V. l. c. - *rosato* l. c.

*Mercurio di vita* t. I. p. 402.

*Mercurio dolce* t. V. p. 301. - quale il più sicuro t. V.  
p. 357. - come si prepari t. V. p. 350. - anche per  
via umida t. V. p. 353. - ciò che resta dopo la sua  
sublimazione cosa sia t. V. p. 355.

*Mercurio gommoso* di PLENCK t. V. p. 341.

*Minio*, non si deve mai mescolare negli unguenti *mer-*  
*curiali* t. V. p. 321.

## N.

*Nihil Album* t. VI. p. 269.

## O.

*Occhi di granchio*, cosa sieno t. II. p. 428. - mescolati col-  
la calce come si conoscano *ivi*.

*Olii essenziali*. Avvertimenti da averli nelle loro distilla-  
zioni t. VI. p. 33. 35. 40. - qual grado di calore  
esigano t. VI. p. 35. - metodi di separarli dall'acqua  
t. VI. p. 39. - loro diversa quantità cavata da varie  
19.

sofianze t. VI. p. 41. - correttivi t. VI. p. 43. - sofisticati t. VI. p. 44.

*Olio animale* di D'PPELIO come si prepari t. VI. p. 14. quale esser debba per dirsi ben fatto t. VI. p. 15. - di Cannella molto acre t. VI. p. 36 *sostituito ivi*. - *mirminativo* t. VI. p. 50. - *bezoardico* di WEDFELIO *ivi* *stomachico* t. VI. p. 51. - *caustico* di WEPFERO *ivi* di mirra t. VI. p. 52. - di tartaro per deliquio t. V. p. 53. - d'antimonio t. III. p. 57. 58.

*Olio-zucchero*, cosa sia t. VI. p. 55.

*Oppiata iovialis* t. V. p. 310.

*Oppio*, cosa sia t. VI. p. 56.

*Oro*, sue tinture t. VI. p. 110.

## P.

*Palla di marte*, come si formi t. VI. p. 135. - cosa sia *ivi*

*Panacea mercuriale* t. VI. p. 140. - di GLAUBERO t. VI.

p. 141. - di HOLSTEIN *ivi* - *Kanerdingiana* *ivi* *duplicata* *ivi*.

*Pesti diversi in Farmacia* t. V. p. 48.

*Pietra di CAUTERIO*, come si formi t. VI. p. 151. - *inferuale*, come si prepari t. VI. p. 156.

*Pillole*, assai utili nella sifilide t. V. p. 341. - cosa s'intenda sotto questo nome t. VI. p. 161. - *stoletiche* t.

VI. p. 164. - d'ammoniaco del QUERCETANO *ivi*

*argeliche* *ivi* - *antelmintiche* di HOFFMANN *ivi*

*aperitive* di STHALIO t. VI. p. 165. - *balsamiche* *ivi*

*balsamiche* di MORTON *ivi* di cinoglossa *ivi* - *cocchie* *ivi* -

*coroboranti* *ivi* - *idragoge* *ivi* - *idropiche* di

BONZIO *ivi* - *isteriche* *ivi* - *marziali* di SIDENHAM

t. VI. p. 166. - *mercuriali* di BARBAROSSA *ivi* - *mercuriali* di BELLOSTE *ivi* - *mercuriali* di PLENK t.

VI. p. 341. - *policreste* t. VI. p. 166. - *risolventi* *ivi*

di TISSOT *ivi* - *saponacee* di KLEINIO *ivi* - *scuillitiche* *ivi*

di storace *ivi* - di succino di CRATONE t.

VI. p. 167. - *tartaree* di SCHROEDERO *ivi* - di tre

mentina *ivi*

*Polvere dell'ALGAROTTI* t. I. p. 401. - cosa sia, e

come si prepari t. VI. p. 153. Vill. 40. - quanta se ne

ricavi

ricavi da una certa dose di butiro antimoniale t. VI. p. 254. - non si può edulcorare perfettamente t. VI. p. 255. - suo uso in Farmacia t. VI. p. 256. - cachettica di LUDOVICO t. I. p. 396. - de' Certosini ( *V. Kermes* ) fulminante t. VI. p. 261. - teoria del suo effetto t. VI. p. 262. - anodina t. VI. p. 267. - antielmintica *ivi* antisettica *ivi* - astringente t. VI. p. 257. carminativa *ivi* - cornachina riformata *ivi* incrassante di FULLER *ivi* - ipnotica t. IV. p. 188. VI. 264. - isfernautica t. VI. p. 268. - di sciarappa composta t. VI. p. 267. - di squilla composta *ivi*.  
*Polveri inutili in Farmacia, quali t. VI. p. 268.*

## R

*Regolo d'antimonio ordinario, come si prepari ( V. Regolo ), marziale come si ottenga t. VI. p. 427. medicinale t. VII. p. 31.*  
*Refina del Guajaco, sua tintura, si tinge in azzurro dallo spirito di nitro dolce t. IV. p. 540. di sciarappa t. VII. p. 9.*  
*Rettificazione dello spirito di vino t. VI. p. 11.*  
*Roob, cosa sia t. VIII. p. 13.*  
*Rosolio carminativo t. I. p. 190.*

## S

*Sale d'assenzio, di centaurea, d'acetosella ec. t. VII. p. 97. d'Inghilterra, come si prepari t. VII. p. 100. come si conosca se sia vero e puro t. VII. l. c. come differisca dal sale di Sedlitz t. VII. p. 101. di Sedlitz. Sue proprietà t. VII. l. c. de duobus t. VII. p. 102. di GLAUBERO t. VII. p. 103. di Marte t. VII. p. 109. di SEGNETTE t. VII. p. 110. t. VIII. p. 28. di Saturno t. VII. p. 113. di succino come si rettifichi t. VII. p. 116. di tartaro t. VII. p. 118 d'acetosella t. VII. p. 122. se è sofisticato, come si conosca t. VII. p. 124. sedativo t. VII. p. 138 di Succino, se è sofisticato come si conosca t. VII. p. 168. di Marte di LUDOVICO t. VIII. p. 29.*

*Sali*

- Sali volatili* come si rettificano t. VII. p. 14. di TACHENIO t. VII. p. 716.
- Salprunella* ( *V. Cristallo minerale* ).
- Sapa* cosa sia t. VIII. p. 13.
- Sapone* di STARKEY, e metodi di prepararlo t. VII. p. 202. ec. acido cosa sia, e come si formi t. VII. p. 207.
- Sciroppo d' aceto* t. VII. p. 233. balsamico t. VII. l. c. di cicorea col rabarbero l. c. di tutto cedro l. c. di diacodio l. c. emetico l. c. di nicoziana l. c. di rubo ideo coll' aceto t. VII. p. 234. di spin cervino l. c.
- Sciroppo* cosa sia, e quali regole debban si osservare nel far uno sciroppo t. VII. p. 250.
- Siero di latte acidulato* t. V. p. 84. vinoso t. V. l. c. duplicato t. V. l. c. calibeato t. V. l. c.
- Solfo dorato d' antimonio*. Varj metodi di prepararlo t. VII. p. 292. come moderare si possa la soverchia sua acrimonia t. VII. p. 296.
- Spermaceti* t. VI. p. 19.
- Spezie*, cosa s' intenda in Farmacia sotto questo nome t. VII. p. 383. astringenti pe' gargarismi l. c. antispasmodici l. c. carminative per lavande l. c. emollienti l. c. emollienti pe' gargarismi l. c. pettorali l. c.
- Spirito alcalino volatile caustico* t. VII. p. 386. inconvenienti a quali è soggetta la sua distillazione t. VII. p. 389. sue proprietà t. VII. p. 390.
- Spirito di vino* come si rettifichi. ( *V. Rettificazione Ind. Farmac.* ) - di sale dolcificato come si distilli t. VII. p. 456. - di sale ammoniaco fuccinato t. VII. p. 450.
- Spirito di vino* ( *V. Spirito ardente all' Ind. Chim.* ) - di balsamo peruviano t. VII. p. 409. - carminativo di SILVIO t. VII. p. 410. - antiscorbutico di DRAWITZ t. VII. l. c. - di zedoaria anisato t. VII. l. c. - di DARELIO pei geli t. VII. l. c. - di sapone t. VII. l. c. - di MINDERERO t. VII. p. 418. 419. di nitro ( *V. Ind. delle arti* ), dolcificato metodo di farlo t. VII. p. 423. 425. di sapone t. VIII. p. 441.
- Storace liquido* t. II. p. 457.
- Sublimato corrosivo* in quante maniere si possa formare t. VII. p. 472. - come si prepari in Amsterdam t. VII. p. 445.
- Sublimazione* t. VII. p. 492. - sua divisione t. VII. p. 492.

Sub

*Sullimato corrosivo* fatto senza fuoco t. V. p. 197.  
*Sughi delle piante*. Quali si conservino più lungo tempo t. VIII. p. 10. metodo di ottenerli t. VIII. p. 11. loro depurazione più vantaggiosa t. VIII. p. 12. - come si conservino t. VIII. p. 12. - diverse specie di tali sughi t. VIII. p. 13.

## T

*Tartari solubili* t. VIII. p. 27  
*Tartaro emetico*, metodi di prepararlo t. I. p. 34. t. VIII. p. 34. 40. quale sia il migliore t. VIII. p. 34. perchè sia più o meno attivo t. VIII. p. 31  
*Tartaro marziale* solubile t. VIII. p. 29. calibeato t. VIII. p. 32. regenerato di BOERRAVIO t. VIII. p. 80 tartarizzato Ribiato t. VIII. p. 29. vetriolato. Suo vero metodo di farlo t. VIII. p. 49  
*Tavole di Altea* t. VIII. p. 146.  
*Teriaca* ( V. *Elettuario* )  
*Terra fogliata del tartaro* t. VIII. p. 81  
*Tintura* cosa sia t. VIII. p. 90 di marte speriente tartarizzata t. VIII. p. 131 di MINSICHT t. VIII. p. 132 claborata t. VIII. p. 131 fatta col sugo de' pomi t. VIII. p. 114 fatta colla malvasia, e cogli aranci t. VIII. l. c. tartarizzata t. VIII. p. 135  
*Tintura martis aurea* t. IV. p. 18 marziale di LUDOVICO t. VIII. p. 131. d' antimonio t. VIII. p. 225 di marte t. VIII. p. 127 acre di HOFFMANNO t. VIII. p. 126 de' coralli t. VIII. p. 127 di marte alcalina di ISTHALIO t. VIII. p. 128.  
*Tinture chimiche* t. VIII. p. 225. spiritose. Metodo di ben prepararle t. VIII. p. 142.  
*Trochisci*. Quali composizioni sieno, e come si preparino t. VIII. p. 147. alhandal di Mesuè t. VIII. p. 148 beccichi bianchi di Cordo t. VIII. l. c. da fumare di SCHROEDERRO t. VIII. l. c. di alchermes t. VIII. l. c. emetici di Sereta t. VIII. l. c. escarotici t. VIII. p. 149. nitrati t. VIII. l. c. pettorali t. VII. l. c. refrigeranti t. VIII. l. c.

## V.

## V.

- Vas* da evitarà in Farmacia ( *V. l' art. Vass chimici* ) t. VIII.  
p. 238.  
*Vetro d' antimonio* . Metodo di prepararlo t. VIII. p. 255.  
d' antimonio corretto colla cera t. VIII. p. 260.  
*Vino emetico* t. VI. p. 425.

## U

- Unguento* . Cosa sia t. VIII. p. 387. - molti unguenti sono superflui t. VIII. p. 388. anodino t. VIII. p. 389. d' altea t. VIII. p. 389. - per le lavande t. VIII. l. c. - egiziacco t. VIII. p. 390 modificante di POTERIO t. VIII. p. 390 digestivo amburghese t. VIII l. c. - paralittico di PLENCK t. VIII. l. c. di Stirace di LEMERY t. VIII. l. c. - bianco canforato t. VIII. p. 391. populeon t. VIII. l. c. - emorroidale t. VIII. l. c. di linaria t. VIII. l. c.

# INDICE

Dalla Materie relative

ALLA STORIA NATURALE.

## A

- A**cciajo nativo non si dà t. I. p. 74.  
*Acque minerali di RIBAR nell' Ungheria* t. IV. p. 464.  
*Acido vetriuoolico* sue produzioni naturali t. I. p. 157.  
*Alabastro*. E' una pietra gessosa t. I. p. 250. 261. - di  
 RITTER t. IV. p. 483.  
*Alberese*. Sua origine t. VIII. p. 375.  
*Allume*. Sue proprietà, e miniere (V. *Ind. di Chimica*)  
 nativo nelle acque minerali t. I. p. 213. - vulcanico  
 (V. *Indice Chimico*)  
*Alotrico dell' Editore*. Qual fale sia t. V. p. 168.  
*Amalgama di mercurio nativo* t. IV. p. 448.  
*Ambra*. Sua definizione t. I. p. 355. - anallù t. I. p.  
 356. - patria t. I. p. 355.  
*Ametista*. Qual pietra sia t. I. p. 354.  
*Ammassi di miniere* t. IV. p. 417.  
*Ammoniaco Sale nativo* t. I. p. 319.  
*Analogia*. Fallace nella Storia naturale t. V. p. 412.  
*Animali di calda tempra* non tutti sono forniti della  
 vescichetta del fiele t. IV. p. 247. - caratteri, co' quali  
 si distinguono dalle piante t. VI. p. 415.  
*Argento*. In quante forme si trovi nella terra t. I. p.  
 419. - mineralizzato dal solfo non esiste t. IV. p.  
 418.  
*Argilla*. Suoi caratteri t. I. p. 421 - pura quale sia t.  
 I. p. 421. - in quali pietre annidi t. I. p. 421. 430. —  
 credesi una terra primitiva t. I. p. 419 - sostanze  
 eterogenee miste con questa terra t. I. p. 430 446 —  
 varie argille della Francia t. I. p. 437. ec. - non è  
 una terra vetrificabile t. I. p. 440 - nè una terra  
 calcare t. I. p. 441 - sue affinità t. I. p. 430.  
*Arenico*. Si può trasmutare in un acido (V. *Acido arse-*  
*nica*).



- nicale* ) nativo t. VI. p. 433. - mineralizzato ( *V. Solfo*, e *Orpimento* ) sotto quali forme si trovi nella terra t. IV. p. 434. - solforato vulcanico t. VIII. p. 371.
- Asbesto* . Quale pietra sia , e quali sieno i suoi prossimi principj t. II. p. 438.
- Asfalto* . Sua analisi chimica t. III. p. 18.

## B

- Banchi di miniere* t. IV. p. 418.
- Basalte* . Suoi caratteri , diversità , e principj prossimi t. II. p. 462. - sua origine t. VIII. p. 374. - altre nozioni relative ai Basalti t. VIII. p. 418.
- Bismuto* . Suoi varj nomi e caratteri t. I. p. 16. ec. - si trova nativo , e in forma di calce t. III. p. 17. - suoi rapporti agli acidi , ed al solfo t. I. p. 17: 18.
- Bitume* . Non è quella sostanza che rende amara l'acqua del mare t. I. p. 198.
- Bitumi* . Loro specie , e caratteri t. III. p. 14.
- Blenda* . Sua definizione t. III. p. 30. - ( suoi prossimi principj ) t. III. p. 30. 31 - sua origine t. III. p. 31.
- Boli* . Loro specie diverse t. III. p. 31. - se appartengono alla famiglia delle argille t. I. p. 439 t. III. p. 32.
- Borrace* . Nativo ove si trovi t. III. p. 46.
- Breccia* . Cosa sia , e sue varietà t. III. p. 46.
- Brillante metallico* diverso da quello delle pietre t. III. p. 47.

## C

- Calamina de' fornelli* t. III. p. 82. ( *V. Cadmia Ind. Chim.* )  
 focile t. III. p. 82. 84. V. 139. - sua origine t. IV. p. 452.
- Classificazione necessaria nella Storia naturale* t. IV. p. 121.
- Canfora* . Da quali piante si ricavi t. III. p. 110.
- Cantaridi* . Distillandosi forniscono una materia ceracea t. III. p. 197. *Cera*.

- Caratteri generici dei corpi fossili appoggisti alla loro figura sono fallaci* t. III. p. 409.  
*Carbonchio* suo peso specifico t. VIII. p. 59.  
*Carbone*. Cosa sia t. III. p. 216. - *fossile*. Sua origine t. III. p. 28. come differisca dall'artefatto t. III. p. 217. - opinione di de CROIX intorno alla sua genesi t. III. p. 217.  
*Cenere volcanica*. Sua analisi t. VIII. p. 360.  
*Cobalto*. Quale metallo sia t. IV. p. 450. - Suoi caratteri t. IV. p. 450. ( *V. Ind. Chym.* )  
*Congerie di miniere*. Cosa significhi t. IV. p. 418.  
*Copale*. Cosa s'intenda sotto un tal nome t. VII. p. 7. sue proprietà t. VII. p. 7.  
*Campanosa*. Cosa sia t. V. p. 105  
*Corno di cervo*. Non si riproduce ogn'anno t. III. p. 370  
*Cote*. Quale pietra sia t. III. p. 372 cristallizzata ( *V. Cristalli* ) suo uso t. III. p. 372 373  
*Creta* t. III. p. 376  
*Cristalli di quarzo*. Loro descrizione t. VI. p. 369  
*Cristallo fatto* t. III. p. 414 di *Rocca* t. III. p. 412 t. VIII. p. 62

## D

- Diamante*. Sue proprietà t. III. p. 462 a qual classe de fossili appartenga t. III. p. 472 t. VIII. p. 57 sua gravità specifica t. III. p. 465 quale il più stimato t. III. p. 464 suoi prossimi principj t. III. p. 467 sua analisi chimica t. III. p. 483 perchè si volatilizzi nel fuoco t. III. p. 470 485 opinione di WALLER O sulla volatilizzazione del diamante t. III. p. 485 analogia tra il diamante, ed i metalli t. III. p. 419 fosforizza t. IV. p. 411  
*Diaspro*. Sue proprietà t. VII. p. 232, se sia un prodotto volcanico t. VIII. p. 378,

## E

- Economia animale* ( *V. Sistema animale* ).

## F

## F

*Feldspato*, entra nella composizione del Granito t. IV. p. 505 cristallizzato t. IV l. c.

*Ferro*, sue proprietà ( V. l'indice chimico ) se si dia ferro nativo t. IV p. 442 dell' isola d' Elba t. IV p. 446 sue diverse forme naturali t. IV p. 442

*Filoni* di miniere, e loro varietà t. IV p. 418

*Fissure*, che contengono miniere t. IV p. 417

*Flos ferri* t. IV p. 269

*Formiche*, contengono un acido ( V. *Acido di formiche* ).

*Funghi*, se appartengano al regno vegetabile t. VIII p. 204

## G

*Galena*, cosa sia t. IV p. 469

*Galera*, specie di fornello t. IV p. 469

*Gelatina* ( V. l'indice chimico ).

*Gemma*, definizione t. IV p. 474 come si faccia un' esatta analisi t. IV p. 477

*Gemme*, contengono una terra particolare t. IV p. 479 - loro colori d' onde derivino t. IV p. 479. - doppia refrazione di esse t. IV p. 479

*Gesso*, cosa sia t. IV p. 481 sue proprietà t. IV l. c. sue cristallizzazioni t. IV p. 482. sua calcinazione t. IV p. 483 - vulcanico t. VIII. p. 367

*Giacinto orientale*, suoi prossimi principj. t. IV p. 476. 478

*Gomma elastica*, sua origine, e sue proprietà t. VII. p. 5.

*Granato*, che pietra sia t. IV p. 504 suoi prossimi principj t. IV p. 503. se sia pietra vulcanica t. V. il p. 377. di Boemia, suoi prossimi principj t. IV p. 478

*Granitello*, si trova anche ne' monti vulcanici t. IV. p. 506

*Granito*, che pietra sia t. IV p. 505 due specie di esso, e suoi cangiamenti t. IV p. 504

*Guajaco*, descrizione d' essa pianta t. IV p. 540 analisi chimica t. IV p. 541 suo acido t. IV p. 544

*Vol. IX.*

*F.*

*Idro.*

## I

*Idrofano*, che pietra sia t. VII p. 239

## K

*Kaolin* de' Chinesi, cosa sia t. VI p. 276.

## L

*Lapilli* vulcanici ( V. Sabbia ).

*Lava*, cosa sia, e suoi principj t. VIII. p. 363 sperienze dell' Editore sulle lave t. VIII. p. 364.

## M.

*Magnesio* nelle acque minerali t. VIII 432. - metodo di ottenerlo, e sue proprietà t. V. p. 260.

*Malachite*, cosa sia t. V. p. 452. VI. 398.

*Malta* t. III. p. 24.

*Manganese*, cosa sia t. V. p. 267. - non è una miniera di ferro t. VI. l. c. - è una terra d' un nuovo metallo t. V. p. 268. - desfogistica l' acido marino t. V. p. 269. - suoi principj t. V. p. 268.

*Marcaffita*. Sua etimologia t. V. p. 271.

*Marga*, cosa sia t. I p. 439.

*Matrici de' metalli* t. V. p. 274.

*Mercurio* sua definizione t. V. p. 280. - suoi caratteri e proprietà t. VI. l. c. - a qual ordine tra i metalli appartenga t. VII p. 246.

*Metalli nativi* sono misti con altri metalli t. V. p. 247.

*Mica* come si produca t. IV. 217. - suoi principj t. V. p. 411. IV. 411. - cosa sia t. IV. p. 411. - se si dia mica vulcanica t. VIII. p. 373.

*Mineralizzazione* ( V. Metalli ).

*Miniera* di ferro bianca t. I. p. 74. - non contiene ferro perfetto l. c. di ferro spatica non è ferro mineralizzato dall' acido marino / come dice SAGE' t. II. p. 85. - d' antimonio piumoso sua analisi t. IV. p. 259.

*Miniere*. Quali sostanze sieno t. V. p. 412. VI. 182. -  
1000

- sono state formate finchè la massa de' monti era ancor molle t. V. p. 414. - diverse loro situazioni t. V. p. 418. - quali sieno i loro indicj t. V. p. 419. - come si dividano t. V. p. 422.
- Miniere d' Oro* non si danno t. V. p. 423.
- Miniere di Platina* non esistono t. V. p. 426.
- Miniere d' Argento* cioè vitrea t. V. p. 427. - cornea t. V. p. 428. - rossa t. V. p. 429. 430. - bianca t. V. p. 431. - nuova descritta da BERGMANN t. V. p. 431.
- Miniere di Rame* gialla e nera e sue analisi t. V. p. 433. - altre sue miniere t. V. p. 434.
- Miniere di piombo spatiche* e suoi componenti t. V. p. 439. - non è piombo mineralizzato dall'acido marino come dice SAGE' t. II. p. 85. - di *Rammelsberg* pregne di Zinco t. IV. p. 168. - non contengono metalli perfetti t. V. p. 273.
- Miniere di Stagno* ordinarie t. V. p. 439.
- Miniere di Ferro* quali le più ricche t. V. p. 444 445. - inutilmente moltiplicate t. V. p. 444.
- Miniere di mercurio* t. V. p. 447. 448.
- Miniere d' antimonio* t. V. p. 448. - rosse t. V. p. 449.
- Miniere di Bismuto* t. V. p. 449.
- Miniere di Cobalto* t. V. p. 450.
- Miniere di Zinco* t. V. p. 451.
- Miniere di Arsenico* t. V. p. 454. - miscuglj di miniere t. V. p. 458.
- Minio degli Antichi* t. V. p. 458.
- Mosselle* non contribuiscono alla genesi dei metalli t. V. p. 465.
- Molibdena*, cosa sia t. V. p. 466. - è diversa dalla piombaggine t. V. p. 467.

## N.

- Nafsa* t. V. p. 487.
- Natro*, cosa sia t. V. p. 487.
- Niccolo*, che metallo sia t. V. p. 488. - varie opinioni intorno alla sua indole t. V. p. 488. - sue proprietà t. V. p. 492. - suo peso specifico t. V. p. 501. - suoi rapporti agli acidi t. V. p. 501.

## F 2

## Ni.

*Nitro* nelle acque minerali t. I. p. 214. - cosa sia, suoi principj, e proprietà t. IV. p. 502. - quale sia stato quello degli Antichi t. IV. p. 504.

*Nomenclature*, Loro cangiamenti perniciosi nella Storia Naturale t. V. p. 216.

## O

*Opalo di Ebenstock* t. VII. p. 238.

*Oro nativo* nella sabbia t. V. p. 425. — mineralizzato non esiste ( V. *Misere d'oro* ) cosa sia t. VI. p. 73. suo peso specifico *ivi* — malleabilità di questo metallo t. VI. p. 74. — sua tenacità t. VI. p. 75. — resiste al fuoco t. VI. p. 76. perchè non si scioglia dall'acido marino sfogisticato t. VI. p. 77. — si scioglie dall'acido marino desfogisticato t. VI. p. 79. — si altera dall'acqua regia t. VI. p. 80. — se si unisca col solfo t. VII. p. 275.

*Offa* quali parti solide sieno t. VI. p. 113.

## P

*Petrolio*, cosa sia t. VI. p. 150. — volcanico t. VIII. p. 371.

*Petuntze*, cosa sia t. VI. p. 273.

*Piante* ( V. *Vegetabili nell'indice di Storia Naturale* )

*Pietra di Bologna* t. IV. p. 399. VI. 155. — sue proprietà t. IV. p. 399 — specolare t. IV. p. 482.

*Pietra calaminare*, suoi principj t. III. p. 82. — sua origine, e situazione t. III. p. 83.

*Pietra di paragone* t. VII. p. 303.

*Pietre*, quali sieno t. VI. p. 159. — come analizzare si debbano t. VI. p. 160 di seconda formazione quali t. VIII. p. 68.

*Piombaggine*, cosa sia t. IV. p. 467.

*Piombo*, qual metallo sia t. VI. p. 167. — sue proprietà singolari t. VI. p. 168. — suo peso specifico *ivi* — a qual grado di calore si fonda *ivi* — nativo non s'è ancora scoperto t. V. p. 435.

*Piriti*, suoi componenti t. V. p. 109. VI. 183 187

- 191 — cosa sia t. VI. p. 182. — è una miniera t. VI. p. 184. — sue varie forme t. VI. p. 186. — onde dipenda il suo color giallo t. VI. 189. — come si distingua dal Niccolo t. VI. p. 190. — come si decomponga t. VI. p. 194 — volcanica t. VIII. p. 371.
- Piffasfalto*, ove si trovi t. VI. p. 151. — sua origine *ivi*
- Platina*, sua definizione, e storia t. VI. p. 109. — sotto qual forma si trovi t. VI. p. 111. — con quali metalli sia mescolata *ivi*.
- Pomice*, sua origine, e suoi princìpij prossimi t. VIII. p. 363.
- Porfido*, sua origine t. VIII. p. 368.

## Q

- Quarzo*, quale pietra sia t. VI. p. 36. sua origine *ivi* suoi cristalli ( *V. Cristalli* ).

## R

- Rame*, suoi stati diversi nella terra t. V. p. 432. sue miniere ( *V. Miniere* ), sue calci native t. V. p. 432 434
- Realgar* ( *V. Risgallo* ).
- Regni della natura* sono ideali t. VI. p. 409
- Regno animale* ( *V. Sistema animale* ).
- Regno vegetabile* ( *V. Sistema vegetabile* ).
- Rena bianca* dell' isola d' Ascensione t. VIII. p. 379.
- Risgallo* cosa sia t. VI. p. 409.
- Rubino*, sue proprietà t. IV. p. 475 suoi prossimi princìpij t. IV. p. 476 478 peso specifico t. VIII. p. 59

## S

- Sale ammoniaco* naturale ne' vulcani t. I. p. 371
- Sale di Epsom* volcanico t. VII. p. 369.
- Sale di GLAUBERO* nativo, ove si trovi t. VII. p. 107. volcanico t. VIII. p. 368

## F ,

## Sale

- Sale sedativo* nativo t. III p. 45. t. VII p. 153 d' acetosella t. V p. 239.
- Sale sedativo* sue proprietà, e suoi rapporti ad altri corpi t. VII p. 154. cosa sia t. VII l. c.
- Sabbia* sua definizione t. VII p. 33. in un sistema mineralogico forma un genere spurio l. c. volcanica t. VIII. p. 361.
- Saffiro*. Suoi caratteri t. IV p. 475 suoi prossimi principj t. IV p. 476 478 peso specifico t. VIII p. 59
- Sandrac* ( V. Risigallo Ind. Stor. nat. ).
- Scherlo* dagli Svedesi cosa sia t. II p. 462.
- Selci* contengono l' acido spatico t. V p. 202. loro caratteri, distinzioni, generi, e prossimi principj t. VII. p. 237 loro pesi specifici t. VIII. p. 59.
- Selenite* t. VII p. 24
- Semi-metalli* quali sieno t. VII p. 245
- Sidero*. Un nuovo metallo t. VII p. 247.
- Sistema animale*, fatti relativi a quello di PRIESTLEY t. II p. 346
- Sistema vegetabile* fatti relativi ad esso t. II p. 346 della natura consiste in una sola catena t. VI p. 410 necessario per ben insegnare la storia naturale t. VI p. 410 due sole classi ci dimostra la Chimica in tutta la natura t. VI p. 414
- Sistemi mineralogici* tutti imperfetti t. VII p. 52
- Smeraldo*. Sue proprietà t. IV p. 475
- Solfo* come si produca dalle acque minerali e sua analisi t. II p. 357 nativo t. V p. 99 che si estrae intorno a Napoli t. V p. 96
- Solfo* volcanico t. VIII p. 369
- Spato fluore* t. VII 323 quarzoso t. VII l. c. pesante, diverso dalla terra pesante t. VII p. 325
- Spato fluore* sue proprietà t. II p. 309 pesante t. IV p. 440 scintillante t. VII p. 322 piceo t. VII l. c.
- Spato*. Si è dato un tal nome a varie pietre t. VII p. 319 origine di tale nomenclatura t. VII p. 320 sua figura naturale l. c. quella è soggetta a cangiamenti, e per qual ragione l. c. cotesta figura non dipende dall' acido marino l. c. suoi rapporti al fuoco t. VIII. p. 77.

Spe-



- Specie di fossili* malamente moltiplicate t. IV p. 455  
*Spumalupi* cosa sia t. IV p. 446  
*Stagno* se si dia nativo t. IV p. 438  
*Stagno* qual metallo sia , e quali proprietà possieda t. VII. 456. in qual acido sia solubile t. VII. p. 459 sua calce in quali acidi si disciolga t. VII. p. 460. - suoi rapporti agli acidi , ed al solfo t. VII. p. 459. sue leghe co' metalli t. VII. p. 467 ove si trovi t. VII p. 463.  
*Steatite* . Se sia una pietra volcanica t. VIII p. 378  
*Stirium* di LINNEO t. IV. p. 482  
*Succino* cosa sia , e ove si trovi t. VIII. p. 3 - parerè degli autori intorno alla sua origine t. VIII. p. 4 - suoi mestruj t. VIII. 5. p. - uso antico del Succino t. VIII. l. c. - sua analisi t. VIII. p. 9.

## T

- Talco* qual pietra s' intenda sotto questo nome , e suoi principj prossimi t. VIII p. 13.  
*Terra* . Suoi caratteri essenziali t. VIII p. 53. - calcare aereata , sua analisi t. VIII p. 75. - nobile dell' Editore t. VIII p. 57. - se sia primitiva t. VIII p. 78.  
*Terre* finora scoperte t. VIII p. 55. - calcari impure ; quali t. VIII. p. 73 - divisioni , giusta il parere dell' Editore t. VIII. p. 57 - loro differenze addotte dall' Editore t. VIII p. 57 - loro caratteri t. VIII. p. 56.  
*Terre gessose* t. VIII. p. 86 bianca della solfatara t. VIII. p. 363 - de' sali di *Epsom* , e di *Sedlitz* t. VIII. p. 87 - mercuriale t. VIII l. c. - morra t. VIII l. 1c. - non si trasforma in argilla t. VIII. p. 89 pozzo ana ove si trovi , e sua analisi chimica t. VIII p. 361. vetrificabile t. VIII. p. 88.  
*Terracqueo globo* . Sconvolgimenti della sua superficie dimostrati t. VIII. p. 67 — sua massa primitiva di qual indole sia t. VIII p. 219  
*Theobroma Cacao* , sua descrizione t. III. p. 68  
*Topazio di Sissonia* . Suoi principj t. IV. p. 476. orientale sue proprietà t. IV. p. 475  
*Torba* , e sue varie specie t. III. p. 14.  
*Tuffo volcanico* . Cosa sia , e sua analisi chimica t. VIII p. 362.

*Turmalino* t. II. p. 462. — suoi principj t. II. p. 464.  
t. VIII. p. 392. — sua storia, e analisi chimica t. VIII  
p. 113 — sua elettricità t. VIII. p. 155.  
*Tungstein* cosa sia t. IV. p. 440.

## V

*Vegetabili* loro infermità, e morte pella soverchia quan-  
tita e stravaso d' umori t. V. p. 86. — loro diffe-  
renze essenziali dagli animali t. VI. p. 411 VIII 103  
— di qual' indole siano quelle sostanze odorose che  
esalano t. VII. p. 5.  
*Verderame* nativo non è una ruggine t. VII. p. 32. —  
ove si trovi in maggior quantità t. VIII p. 106. cosa  
sia t. VIII p. 106 - artefatto come si prepari t. VIII p.  
107. ec.  
*Vetriuolo nativo* come si formi t. V. p. 103. — sue spe-  
cie t. V. p. 106. — figura dei cristalli del vetriuolo  
di marie t. VII. p. 63 — volcanico t. VIII. p. 367  
*Vetriolazione* delle Piriti spiegata t. VI. p. 194.  
*Vetriolazione* cosa s' intenda sotto un tal nome t. VIII  
p. 251.  
*Petro*. Invenzione antichissima t. VIII p. 254  
*Volcani* ( V. Ind. Chim. )

## U

*Uccelli* loro nutrimento , e uso del gozzo t. IV. p.  
119.  
*Wolfram* cosa sia t. II. p. 464 t. VIII. p. 254

## Z

*Zeolite* t. II. p. 461.

# INDICE

Delle Materie relative  
ALLA MEDICINA.

A.

- Aceto.** Salubre ne' mali putridi , ed altri ancora t. I. p. 107.
- Acidi.** Loro facoltà generali t. I. p. 111. - nelle prime vie come si correggano t. I. p. 314. 315 V. 158.
- Acqua di calce.** Come debbasi da' Medici somministrare t. III. p. 130. - di GOULARD sue facoltà t. I. p. 304.
- Acque acidule.** Perchè salubri t. II. p. 94.
- Alcali fissi** disciolti nell' acqua , quando , e in qual dose convengano t. III. p. 444. - volatile quando con engga t. III. p. 314. - sua facoltà nel correggere il veleno della vipera t. I. p. 314. 315.
- Alcalini.** Sali ( V. Sali Ind. di Chim. ).
- Allume.** E' astringente , e corroborante t. I. p. 346. 347; non si ha da dare per bocca t. I. p. 346.
- Ambra.** E' antispasmodica , e afrodisiaca t. I. p. 357. - in quale dose debbasi dare t. I. p. 357.
- Antimoniali** da adoperarsi con somma cautela t. I. p. 387. - emetici violentissimi quali t. I. p. 390.
- Antimonio** diaforetico se meriti un tal titolo t. I. p. 396. II. 170. - sua miniera se abbia qualche facoltà t. I. p. 387.
- Antiseptici.** Quall fieno ( V. Aceto ) t. I. p. 111 - come agiscono t. VI. p. 365. - tra questi annoverasi anche l' Aria fissa t. II p. 91.
- Areano corallino.** Sua virtù , e dose t. I. p. 406.
- Aria.** Sua salubrità , o vizio da osservarsi da ogni Medico t. IV. p. 129. fissa , suo uso in Medicina t. V. p. 159 - introdotta co' clisteri non reca danno alcuno t. VIII p. 336.
- Arsenico.** Suoi effetti sul corpo umano , e suoi rimedi t. II

t. II. p. 395.

*Afforbenti*. Quali sieno t. III. p. 444. come operino t. II. p. 428. - quando non convengano t. II. p. 429. V. 257.

*Artrite*. Suoi rimedi t. II. p. 93.

## B.

*Belzino*. Suo uso medico t. IV. p. 264.

*Boli*. Loro facoltà in Medicina t. III. p. 52.

*Butiro d' antimonio*. Quando s' adopera dai Chirurghi t. III. p. 64.

## C.

*Casio*. A quali infermità disponga t. III. 81.

*Calce caustica*, Suo uso medico t. III. p. 129. 130.

*Calcolo*. Come si formi t. III. p. 142. - suoi rimedi più efficaci t. III. p. 142. - della vescica, sua analisi, e suoi rimedi t. II. p. 93. IV. 252.

*Calomel*. Suo uso per la salivazione t. V. p. 339.

*Cancro*. Utile in questo male è l' aria fissa t. II. p. 93.

*Canfora*. Sue facoltà t. III. p. 218.

*Carbone*. In qual modo offenda l' uomo t. III. p. 227. 230. rimedi per i mali da esso prodotti t. III. p. 229.

*Cera*. E' un raddolcente t. III. p. 301. - la più attiva è la gialla t. III. p. 299.

*Cerussa*. Moll che può indurre t. III. p. 303. - come si fanino t. III. p. 303. - sue facoltà t. III. p. 303.

*China china*. Più efficace in sostanza t. III. p. 455.

*Cinabro*. Sua virtù medica t. III. p. 318. - suo uso nella Sifilide t. V. p. 340.

*Colcotar*. Sua facoltà in Medicina t. III. p. 331.

*Colofonia*. Suo uso medico t. III. p. 332.

*Cristallo minerale*. Quando convenga t. III. p. 415.

*Croci di Marte*. Loro uso in Medicina - III. p. 418.

*Croco di Matte*. Avvertimenti pel suo uso medico t. III. p. 418.

## D.

*Decotto di China china* meno efficace della sua infusione t. III. p. 435.

*Decozione*. Corregge la soverchia acredine dei medicamenti purganti t. III. p. 436.

*Diaree putride*. Loro rimedi t. II. p. 93.

*Digestione degli alimenti*. Come si faccia t. III. p. 493.  
se nello stato suo naturale si faccia coll'ajuto della fermentazione t. IV. p. 197.

## E.

*Emetici*. Quali medicine diventino emetiche, sebbene di loro natura non sieno tali t. VIII. p. 32. - antimoniali per qual ragione sieno più o meno forti t. VIII. p. 31. - violentissimi quali t. I. 390. IV. 492.

*Emulsioni*. Loro uso in Medicina t. IV. p. 48.

*Estrato di GOULARD* nocivo anche applicandosi esternamente t. III. p. 304.

*Eti ope martiale*. Sue facoltà t. IV. p. 107. - minerale; suo uso t. IV. p. 112.

## F

*Febbri putride*, loro carattere t. IV. p. 138. - in esse non si dà sangue putrido t. I. p. 49. — rimedj t. II. p. 93.

*Febbrifugo di TALBOT* t. III. p. 415.

*Ferro*, uso in Medicina t. IV. p. 231. - in quali malattia si dà t. IV. p. 235.

*Fiori d'antimonio rossi*, loro uso nell'idrofobia t. IV. p. 259. — di zinco, loro uso ne' mali nervosi, nelle oftalmie ferose t. IV. p. 169.

*Fosforo*, se abbia alcun uso in medicina t. IV. p. 397.

## G

*Gelatine* nocive ne' mali putridi, e biliosi t. IV. p. 473.

*Gemme*, sono di niun uso in Medicina t. IV. p. 481.

*Gemma*

*Gomme* sono nutrienti, e raddolcenti t. IV. p. 497.  
*Gonorrhea*, metodo di risanarla t. III. p. 379.  
*Grosso*, suo uso in Medicina t. IV. p. 512.  
*Guajaco*, tintura utile pella podagra t. IV. p. 546.

## I

*Idrofobia* sanata coll' aceto t. I. p. 108.  
*Infarcimenti* putridi nelle prime vie e rimedj t. II. p. 93.  
*Infusione di China* più efficace del suo decotto t. III. p. 435.

## K

*Kermes minerale*, in che malattie convenga t. V. p. 39. 40.

## L

*Latte*, suo siero ( V. Siero ) metodo di risanare l'effusione di esso nelle puerpere t. V. p. 81. 82. — è un ottimo nutriente t. V. p. 81 — malattie sanate col suo uso t. V. p. 81 82 - di vacca corretto pel bambini t. V. p. 82.  
*Laudano liquido di SIDENHAM*, quai rimedj si possano sostituire t. V. p. 87.  
*Linfà* t. IV. p. 473. *animale*, cosa significhi t. V. p. 182. — non differisce dalla gelatina t. V. l. c. — sue proprietà t. V. p. 182

## M

*Magnesia* di nitro è assorbente t. V. p. 247. — altre sue facoltà t. V. p. 257.  
*Mercurio vivo* non è antelmintico t. V. p. 282. 323. — suo uso nell' Idrofobia t. V. p. 323. 348. — ed in altre malattie t. V. p. 326. 348. — sua epoca nella sifilide t. V. p. 325. — suo uso nella rogna t. V. p. 332. — conosciuto anche dagli antichi t. V. p. 323.

313. — cagiona varj incomodi t. V. p. 313. — come opera nella fistide t. V. p. 317 — con quali cautele si debba usare t. V. p. 319. — *dolce*, come si debba usare nella fistide t. V. p. 337 — *gommoso* di PLENCK suo uso t. V. p. 341

## N

*Nitro* sua facoltà antiseptica e risolvete t. V. 336.

## O

*Oli essenziali*, sono molto acridi, e stimolanti t. VI. p. 43.

*Olio di cera* suo uso medico t. III. p. 71. — animale di DIPPELLO, sue virtù t. VI. p. 22. — di lino, sua virtù t. VI. p. 30.

*Olio-zucchero*, sua utilità in Medicina t. VI. p. 55

*Opio* come operi sul corpo umano t. VI. p. 56. 57. — suoi antidoti ivi

*Orina*. Sue specie t. VI. p. 58. — presaggi falsi dalle urine t. VI. p. 59. — suoi sedimenti diversi t. VI. p. 60. — sua putrefazione onde nasce t. VI. p. 61. — sua analisi (V. *Indice Chimico*), terra calcare in essa ospitante t. VI. p. 65. — suo sale microcosmico t. VI. p. 66. — due specie di questo sale t. VI. p. 68. — suo acido fosforico t. VI. p. 67. — vetriolico VI. p. 70. — suo uso economico t. VI. p. 72. — altri suoi sali che contiene t. VI. p. 71. — altre terre ospitanti nell'orina t. VI. p. 65. — contiene un acido t. I. p. 113.

*Oro* sue virtù medicinali favolose t. VI. p. 96. 109. — fulminante non si adopera in Medicina t. VI. p. 105.

## P

*Palla di mercurio*, sue virtù medicinali t. VI. p. 136.

*Panacea mercuriale*, sue virtù mediche t. VI. p. 141

*Pane*, sua mica cotta in forma d'una polca fornisce al bambino un ottimo alimento t. VI. p. 148.

*Petra*;

- Petrolio*, suo uso nell' economia t. VI p. 151 è antielmintico t. III p. 29  
*Piaghe putride*, loro rimedj t. II p. 93  
*Pietra di cauterio*, suo uso in medicina t. VI p. 154  
*Pinguedine*, conviene un acido t. I p. 111  
*Piombo*, suoi danni che apporta all' umana salute, e metodo di rimediarvi t. VI p. 179 180  
*Putrefazione*, non ha luogo negli umori semoventi, e non esposti al contatto dell' aria comune t. IV p. 192. nelle prime vie onde nasca t. VI. p. 365. suoi correttivi ( V. Antifettico ).

## R

- Rame*, suoi mali prodotti nel corpo umano come si guariscano t. VI p. 134  
*Respirazione*, suoi effetti sul sangue t. II p. 90. 150. t. III p. 190 192 sull' aria t. III p. 190 191 VIII 338. ecc. riceve dall' aria fuoco, e comunica ad essa il flogisto t. IV p. 248 t. VIII p. 353 come si abolisca dalle arie moffettiche t. VIII p. 334 338 suo paragone colla nutrizione t. VIII p. 356

## S

- Sale ammoniacale vetriulico* suo uso in Medicina t. I. p. 375.  
*Sale di GLAUBERO*. Suo uso t. VII. p. 106. - di SEGNETTE. Sue facoltà t. VII. p. 112. - sedativo sua virtù t. VII. p. 163.  
*Sale volatile di Succino*, quando convenga t. VII. p. 116 - neutro arsenicale non si usi mai internamente t. VII p. 151.  
*Sale vegetale*. Sue facoltà t. VII p. 167.  
*Sali alcalini* come si possano dare internamente t. I. p. 314 315. - quando convengano internamente t. I. p. 315 mercuriali come operino t. V. p. 343.  
*Sali* come agiscano sul corpo umano t. VII. p. 146.  
*Saliva* sue proprietà, e prossimi principj t. VII. p. 162.  
*Sal prunella* sue facoltà t. III. p. 415.

San-



- Sangue* si coagula dagli acidi t. I. p. 112 - sangue arterioso nei polmoni men ricco di fuoco del sangue venoso t. III. p. 191. - perchè quello è più ricco di flogisto che questo I. c. - perchè sia caldo t. III. p. 191. - perchè in molti animali sia freddo t. III. p. 193. — osservazioni sul coagulo del sangue t. VII. p. 171. - sperienze intorno all' azione di varj sali sul sangue umano t. VII. p. 174 suoi sali non conosciuti da GULIELMINI t. VII. p. 179. contiene ferro t. VII. p. 181. - sua materia lattea t. VII. p. 182. Sua cotenna onde nasca t. VII. p. 186. - suo colore rosso onde tragga l'origine t. VII. p. 188. a qual cagione attribuire si debba il suo calore t. VII. p. 189. presaggi erronei d' alcuni Medici fondati sul colore ed indole del sangue t. VII. p. 1914
- Sapone comune*, è un lintrontiptico. ed un ottimo risolvente t. VII. p. 200 201 di STARKEY è un farmaco fallace, e da abbandonarsi t. VII. p. 207. acido sue facoltà t. VII. p. 217
- Saturnine preparazioni* internamente perniciose t. V. p. 246.
- Siero del sangue* contiene un acido t. I. p. 113.
- Siero di un idropico*. e sua analisi chimica t. VII. p. 175 - del sangue di qual indole sia t. VII. p. 178 t. VII. p. 184 - suoi principj t. VII. p. 182.
- Sifilide* sua epoca t. V. p. 324 - varj metodi di risanarla t. V. 324 342.
- Soffocati dall' aria moffettica*, come si rimettono in vita tom. II. p. 137 - perchè non muojono subito t. VIII p. 339 - cagione della loro morte spiegata t. VIII p. 345.
- Solfo*. In quali malattie abbia luogo t. VII. p. 289.
- Spirito di MINDERERO*. Sue facoltà t. VII. p. 419
- Stoviglie di rame* per le cucine sono insalubri t. VI. p. 400.
- Sublimato corrosivo*. Chi l'abbia adoperato internamente t. V. p. 333 - come usare si debba t. V. p. 334. 337. Il Bar. VAN SWIETEN non è stato il prio a far uso del sublimato nella sifilide t. V. p. 334. come si adopera eternamente in questo male in forma d'

d'unguento del Sig. Sig. COTUNIO t. V. p. 315.  
*Sublimato corrosivo*. Suo uso interno da alcuni riprovato  
 t. V. p. 336 - come operi t. V p. 343 345 t. VIII  
 p. 483.

T

*Taffia* è sua virtù medica t. IV p. 346  
*Tartaro emetico* Cautele nel prenderli t. VIII p. 34. 44.  
 cautele nel prescriverlo t. VIII p. 51 meno attivo  
 quale sia t. VIII p. 43 si può cangiare in un medica-  
 mento più purgante, che emetico t. VIII p. 43 vetri.  
 uolato si può sbandire dalla materia medica t. VIII  
 p. 47.  
*Terra fogliata di tartaro* è un ottimo incidente t. VIII.  
 p. 85  
*Tintura d'antimonio* condensa gli umori t. VIII p. 126  
*Ta-bit minerale* internamente non si deve adoperare t.  
 V p. 330 suo uso nell' Idrofobia t. VIII p. 153.

V

*Vasi di cucina* quali sieno insalubri t. VIII p. 191  
*Vetro d'antimonio*. Sua forza emetica da che dipenda t.  
 VIII p. 187  
*Vino*. Virtù medicinali che possiede t. VIII p. 315.

U

*Ulceri nei polmoni*, in questi si loda l'uso dell'aria fis-  
 sa t. II p. 93  
*Unguenti*. Loro modo di operare t. VIII p. 388.  
*Uova* in alcune malattie da evitarsi t. VIII p. 386.  
*Utensili di cucina* ( V. Stoviglie ).

# INDICE

Delle Materie relative

ALLE ARTI.

A

- Acciajo**. Come si formi t. I. p. 74. - suoi lavori nella Stiria t. I. p. 76. - sua tempera t. I. p. 85. 86. - metodo di colorirlo t. I. p. 87. - sue qualità t. I. p. 85. - uso dell' acciajo t. I. p. 85.
- Aceto**. Metodo di farlo t. I. p. 92. 93. - di conservarlo t. I. p. 97. - suo uso per i Tintori t. I. p. 103.
- Acqua-vite**. Come si distilli (V. *Ind. di Chi.*)
- Acqua del mare, e delle fontane false** in qual maniera si separi da essa il sale (V. *Salé comune*)
- Allume**. Metodo di estrarlo dalle Piriti e dalle terre t. V. p. 107. - di Rocca. Sua preparazione t. I. p. 341. - l'alcali apporta danno ai suoi lavori t. I. p. 342. - Romano in qual guisa si formi t. I. p. 344. - suo uso nell' arte di tingere t. I. p. 345.
- Amalgama d' oro, d' argento, e di stagno** quando si adopera t. I. p. 350.
- Antimonio**. Suoi lavori t. I. p. 386. - metodo proposto dall' Editore per separare la sua miniera dalla pietra t. I. p. 387.
- Argento**. Lavori relativi alle miniere d' argento t. V. p. 121. 135. - separazione dell' argento dal rame (V. *Liquazione*) - dal piombo t. V. p. 140. - come si prepari dal piombo nell' Ungheria t. V. p. 141. VI. 376. sua diversa finezza in varie Provincie t. V. p. 163.
- Argilla**. Come depurare si debba t. I. p. 433. - come si adatti ad uso delle vetraje t. Vili. p. 123.
- Arsenico**. In qual maniera si cavi dalle miniere t. II. p. 393. - nell' arte di tingere non si deve usare t. II. p. 385. - si adopera per alcuni colori d' imprimitura t. II. p. 385. - è un mezzo certissimo per conservare ne' musei gli uccelli, ed altri animali t. II. p. 395.
- Vol. IX. G. f. 10.

- fuoi uso nelle vetraje t. VIII. p. 234. - nelle fabbriche di Porcellana t. VIII. p. 236.
- Assaggiatore*. Sua qualità necessarie t. II. p. 399.
- Assaggi* di varie miniere t. II. p. 414 - - nei crogiuoli t. II. p. 403. dell'argento t. II. p. 414 - ( V. *Coppellazione, e Scorificazione* ) regolatore per tali assaggi t. II. p. 399. - suoi assaggi per lo grado di finezza t. II. p. 414. - in questi assaggi penetra nella coppella una porzione d'argento t. II. p. 415 - come s' intraprendano t. III. p. 398 399 ec.
- Azzurro di Berlino*. Metodo di farlo t. II. p. 434. - colore per i Tintori t. II. p. 431 : ( V. *Colore* *Ind. delle Arti* )

## B

- Belletto*, Come si formi t. V. p. 243. - vantaggi che apporta alla salute t. V. p. 243. 246.
- Bianco, e rosso* t. III. p. 20.
- Bianco di Spagna* t. II. p. 471. III. 303. - di piombo ( V. *Cerussa* )
- Birra*. Metodo di farla t. III. p. 14 ec. - *Malt* necessario alla sua preparazione t. V. p. 267.
- Bismuto*. Come si fonda t. V. p. 163.
- Bottone*. Nella Docimastica cosa significhi t. III. p. 47.
- Bronzo*. Cosa sia, e come si componga t. III. p. 48. - fornello per fonderlo t. III. p. 51.
- Butiro*. Come si raddolcisce quando è rancido t. III. p. 53-56. - metodo di conservarlo in buono stato per lungo tempo t. III. p. 55-56

## C

- Cattao*, è metodo di estrarre da esso il butiro t. III. p. 68-71.
- Casio*. Sua manipolazione nella Lombardia t. III. p. 75-79.
- Calce caustica*. Come si prepari t. III. p. 105. - in qual modo si formi con essa un ottimo cemento t. III. p. 118. - quale sia la migliore per fabbricare t. III. p. 125.

- t. 15.** - suo uso nell' economia , e nelle arti p. III. p. 124. 128.
- Candelelte fosforiche** del Sig. PEYLA t. IV. p. 398.
- Canfora** . Come si raccolga , e si rettifichi t. III. p. 2108. 211.
- Carato** . Quale peso sia , e quando s' adoperi t. II. d. 215.
- Carbonaccio** . Cosa s' intenda sotto un tal nome. t. III. p. 216.
- Carbone** , Metodo di farlo t. III. p. 212. - quale sia il migliore t. IV. p. 410. - suo uso economico t. III. p. 218. - fornisce un color nero per le stampe , e per le pitture t. III. p. 231. - *fosile* . Come si arrostitisca t. II. p. 218.
- Carmino** . Come si prepari t. I. p. 346.
- Carni** . Come salare si debbano per ben conservarle t. VII. p. 94.
- Cavamacchie** . Ossia metodo di levare le macchie dalle stoffe t. III. p. 232. ec.
- Cementazione** , per cangiar il ferro in acciaio ( V. *Ind. di Chimica* )
- Cera** . Come s' imbianchisca t. III. p. 298.
- Cerussa** , Metodo di farla t. III. p. 301. 302.
- Cinabro** . Come si prepari in grande t. III. 312.
- Cioccolata** . Sua bontà da che dipenda t. III. p. 70.
- Colcotar** . S' adopera per polire gli specchi t. III. p. 331.
- Colla** . Cessa sia , e suo uso t. IV. 471. 493.
- Colore** per i Tintori d'arancio t. VIII. p. 101 - d'argento t. VIII. p. 100 - azzurro pel cotone , e per la tela. t. VIII. p. 105 - azzurro di Germania per l' imprimiture t. VIII. p. 102 - azzurro di Sassonia t. VIII. p. 104. - di cenere t. VIII. p. 100. - di cremesi per la seta t. VIII. p. 106. - giallo t. VIII. p. 101. - giallo stabile per l' imprimiture t. VIII. p. 106. di piombo t. VIII. p. 100 - nero t. VIII. p. 100. - rosso t. VIII. p. 98. 116. - rosso per lo cotone , e per lo filo come quello della Turchia t. VIII. p. 106. - rosso come si ravvivi t. VIII. p. 100. - scuro t. VIII. p. 99. - verde t. VIII. p. 99. - di scarlatta t. VIII. p. 115.
- Colori** : **A** glio t. III. p. 335. - di miniatura t. III. p. 336.

336. - da adoperarsi sul muro a secco t. III. p. 336.  
 sulla calcina a fresco t. III. p. 335. che si possono  
 ricavare dalle piante t. III. p. 337. delle stoffe qua-  
 li sieno più stabili t. VIII. p. 94. 95. prove per ricono-  
 scere se un colore sia stabile t. VIII. p. 96. da che  
 dipenda la buona loro qualità t. VIII. p. 98. - loro  
 cangiamenti per mezzo dell' aria fissa t. II. p. 92. -  
 prodotti dal Camaleonte minerale ( *V. Camaleonte*  
*Ind. Chim.* ).  
*Concime*. Varie nozioni su tal obbietto t. VIII. 430.  
*Coppellazione*. Cosa sia t. III. p. 367. - in grande ( *V.*  
*Argento* ).  
*Coppelle*. Come si formino t. III. p. 364. - si fondono  
 p. scia colla miniera di piombo t. VI. p. 382.  
*Cristallo*, il più bello come si formi t. VIII. p. 226. - di  
 Boemia perchè più duro t. VIII. p. 240.  
*Quoj*. Come si macerino t. V. 238.

## D.

- Danaro* quale peso sia t. III. p. 427. - Diversità di ta-  
 le peso t. III. p. 427.  
*Doratura* di varj corpi t. IV. p. 21. - metodo d' indo-  
 rare il legno t. IV. p. 21. - di levare dal legno  
 l' oro t. IV. p. 22. - falsa t. IV. p. 21.

## F.

- Ferro*, uso economico delle sue calci t. IV. p. 239.  
*Flintglas*, suoi difetti t. VIII. p. 247. - suoi componenti  
 t. VIII. p. 248.  
*Flussi* diversi per gli assaggi d' alcune miniere t. IV. p. 347.  
*Flusso bianco* t. IV. p. 347. - è più acre del nero t. IV.  
 p. 348. - nero. t. IV. p. 349. come si prepari t. IV.  
 p. 350. - quando convenga t. IV. l. c. - crudo t. IV. p.  
 348. Sua diversa natura t. IV. l. c.  
*Foglia per gli specchi*, perchè, e come si applichi t. IV.  
 p. 351.  
*Fondenti* per le fusioni delle miniere t. V. p. 117.  
*Insolitore di miniere*, sue qualità necessarie t. VI. p. 427.  
*For.*

- Forni per vetraje*, con che debbano fabbricarsi t. VIII p. 224. - con quali cautele si formino t. VIII p. 226.  
*Frutti*, metodo di conservarli lungo tempo t. VIII p. 283.  
*Fuliggine*, uso economico t. IV. p. 425.  
*Fuoco ne' cammini*, come si estingua t. IV. p. 423.  
*Fusione cruda* t. V. p. 121. 144. - descrizione di un forno per tale fusione t. V. p. 131. ( *V. Fornello* ) - d'arricchimento t. V. p. 124. - di rinfrescamento t. V. p. 126 - di separazione dell'argento dal piombo t. V. p. 129.  
*Fusioni delle miniere* ( *V. gli articoli relativi a' metalli* ) - da evitarsi in quegli spati, che contengono acido vetriolico t. VII. p. 325.

## G.

- Gelati*, come si formino t. VII. p. 301.  
*Gemme antiche*, come si lavorassero t. IV. p. 481.  
*Gesso*, come debbasi calcinare t. IV. p. 481. - suo uso t. IV. 403. 484. - varie specie per le arti t. IV. p. 484.  
*Gomma elastica* suo uso economico e chirurgico t. VI. p. 6.  
*Granire*, che operazione sia t. IV. p. 503. - strumenti a tal uopo t. IV. p. 504.  
*Grano*, che peso sia t. IV. p. 507.

## I.

- Imbalsamare cadaveri* t. VIII. p. 434. - insetti t. VIII. p. 438. - pesci t. VIII. p. 438. - uccelli t. VIII p. 437.  
*Imbiancare tela* t. V. p. 6. - cera t. V. l. c. - ossa t. V. l. c. - seta t. V. l. c. VII. 199.  
*Inargentare colla luna cornea* t. V. p. 219.  
*Inchiostro ordinario*, quale il migliore t. V. p. 7. - modo di farlo t. V. p. 8. - rosso t. V. p. 13. - azzurro t. V. l. c.  
*Indaco*, quale il migliore t. VIII. p. 92.  
*Inquartazione*, cosa sia t. V. p. 28.

## L.

- Lavatura delle miniere* ( *V. Lavori delle miniere* ) - delle terre, che contengono oro t. V. p. 143. 144.  
*Lavori delle miniere* t. V. p. 88. - come si dividano t. V. p. 111. - a mano t. V. l. c. - lavatura t. V. p. 112. 118. - chimici ( *V. miniere* ) - l' opera di SCHLUTTER sulle miniere non è perfetta t. V. p. 82.  
*Liquazione*, cosa sia t. V. p. 184. - lavori, che a tal uopo s' intraprendono t. V. p. 185  
*Litargio*, sua riduzione in piombo in opera grande t. V. p. 211.

## M

- Macerazione del lino* t. VIII. p. 439. delle pelli t. V. p. 238. del legno da tingersi in nero t. X. l. c. delle stoffe nell'acqua alluminata t. VIII. p. 102. delle carni l. c.  
*Majolica* cosa sia t. V. p. 261. 264. - terre proprie a farla t. V. p. 264. - loro difetti t. V. p. 265. - loro smalto t. V. p. 266.  
*Malto* cosa sia t. III. p. 15.  
*Malto per far la birra* t. V. p. 267.  
*Manganese* suo uso ne' lavori del ferro t. V. p. 270. - nelle vetraie t. V. p. 271. VIII. 245.  
*Mantici diversi* t. IV. p. 418.  
*Marco* qual peso sia t. III. p. 417.  
*Melasse degli Inglese*, cosa sia t. VIII. p. 407.  
*Mercurio* sua distillazione in grande t. V. p. 317.  
*Metallina* cosa sia t. V. p. 405.  
*Metallo del principe* cosa sia t. VI. p. 128  
*Miniere di piombo* come arrostiti si debbano t. V. p. 117. 161. - loro fusioni t. V. p. 161 - torrefazione delle miniere t. V. p. 112. - regole da osservarsi in questo lavoro t. V. p. 116. fusione e regole generali da osservarsi a tal uopo t. V. p. 113.  
*Miniere di rame* loro torrefazione t. V. p. 143. - lavori relativi alle loro fusioni t. V. p. 144. - loro fusione cruda e cosa osservare si debba t. V. 144. ec. - metallina di rame come si arrostita t. V. p. 147. - sua fusione t. V. p. 148. - rettificazione del rame ( *V. Rame*



*Rame* ) - fusione degli avvanzi di tali lavori t. V. p. 151. - varj fornelli per fondere queste miniere ( *V. Fornelli* ).

*Miniere di stagno*, come s' arrostitiscano t. V. p. 161. - come si fondano t. V. p. 162.

*Miniere di ferro*. Si mescolano con altre terre o miniere per ben fonderle t. V. p. 177 - regole generali da osservarsi nelle loro fusioni t. V. p. 158 - più opportune per far l' acciaio t. I. p. 74 *ec.* - loro lavatura t. V. p. 157.

*Minio*, come si prepari t. V. p. 452 - suo uso t. V. p. 460.

*Molino* per pistare le miniere t. V. p. 476.

*Mordente* per i colori d' imprimitura t. I. p. 441 per tingere in rosso colla robbia il cotone t. VIII. p. 95.

## N

*Nitriere*, loro regolamento t. V. p. 521. - cause della loro decadenza t. V. p. 524 - Autori più buoni su tali lavori t. V. p. 331.

*Nitro* utile per fare vetri puri t. VIII. p. 233 235 - metodo di far il nitro colle piantagioni t. V. p. 519.

## O

*Oli rancidi* come si correggano t. VI. p. 29. - sofisticati t. VI. p. 30.

*Oltremare* ( *V. Azzurro* ).

*Oro*, come si separi dall' acqua regia t. VII. p. 308 - come si faccia aderire al vetro t. VIII. p. 243 - valore d' un danaro nella zecca di Milano - t. II. p. 417 - suoi affaggi per lo grado di finezza t. II. p. 225 - come si separi dalle terre, e dalle miniere t. V. p. 119 - l' arte di tirar l' oro in fila sottilissime per far galloni era nota agli antichi t. VI. p. 96.

*Oro mosaico*, come si formi t. VI. p. 107 - di *Manheim* t. VI. p. 400.

*Oropello* cosa sia t. VI. p. 122. - come si formi t. VII. p. 401.

*Osso*, loro imbianchimento ( *V. Imbianchire* ), loro uso nelle arti t. VI. p. 127.  
*Ottone*, cosa sia *ivi* - sua tenacità determinata *ivi*, come si formi t. VI. p. 130. sua quantità da una determinata dose di rame t. VI. p. 131. si fonde più presto che il rame *ivi*.

## P

*Pagamenti*, nelle zecche cosa siano t. III. p. 417.  
*Pane*, cosa sia t. VI. p. 141 - ben fatto, quale sia t. VI. p. 143 si può fare con molti vegetabili t. VI. p. 144 - quando abbia sofferto una conveniente fermentazione t. VI. b. 146 - sue diverse specie, e salubrità t. IV. p. 161.  
*Pasta*, sotto questo nome nelle zecche cosa s' intenda t. III. p. 427.  
*Pietre da macina* t. III. p. 373.  
*Piombaggine*, e suo uso per far crogiuoli *ec.* t. V. p. 470.  
*Piombo*, sua diversa qualità da aggiungersi negli assaggi per raffinare l' argento t. II. p. 418 - suo uso economico t. VI. p. 179.  
*Pirite*, suo uso economico t. VI. p. 193.  
*Pirotecnica*, qual arte sia t. VI. p. 209.  
*Platina*, suo uso anche nelle arti t. VI. p. 249-252.  
*Polvere d' archibugio*, cosa sia t. VI. p. 256. - suo sommo vantaggio negli scavi delle miniere *ivi* - diverse proporzioni ne' suoi ingredienti nella polvere da cannone, da moschetto, e per la più fina t. VI. p. 257., metodo, e cautele per ben prepararla t. VI. p. 258. - come analizzare si debba t. VI. p. 261.  
*Polverizzare*, cosa sia, e quando s' intraprenda un tal lavoro t. VI. p. 266.  
*Porcellana*, cosa sia t. VI. p. 269 - quale sia la più perfetta t. VI. p. 270-278 - quale la meno perfetta t. VI. p. 276 - quella del Giappone è preferibile ad ogn' altra t. VI. p. 272. - suoi componenti t. VI. p. 273 275 278 - di *Derby* t. VI. p. 280 - di *Firenze* t. VI. p. 281 - di *Francia* t. VI. p. 283 - altra specie detta in *fr.*

*Inghilterra Stenware* t. VI. p. 287. - di REAUMUR t. VI. p. 296. - di Sassonia t. VI. p. 277. 290. - caucile da osservarsi per ben farla t. VI. p. 291. - sue vernici t. VI. p. 293. - suoi colori *ivi*.

*Potassa* cosa sia t. I. p. 296.

*Precipitato bianco* s'adopera dai mariscalchi t. VI. p. 318. - d'oro per lo stagno t. VI. p. 330.

*Pretelle*, cosa sieno t. VI. p. 340.

*Purificazione dell'argento, e dell'oro* (V. *Purificazione*).

## Q

*Quartazione*, cosa sia t. VI. p. 367.

*Quarzo* puro e sottilmente polverizzato produce un vetro più duro t. III. p. 414. - suo uso in altre arti t. VI. p. 370.

## R

*Rame*, nero sua rettificazione t. V. p. 148. - sua separazione dall'argento (V. *Liquazione*), bianco come si formi t. VI. p. 401. - se si possa rettificare col solfo t. VII. p. 291.

*Regolo d'antimonio*, suo uso nelle arti t. VI. p. 426.

*Ricucere* cosa significhi, e quali effetti produca t. VII. p. 14.

*Rosettare*, cosa sia t. VI. p. 402.

*Rosolio*, cosa sia, e come si prepari t. VII. p. 27. - di marasca t. VII. p. 29. - di perfici *ivi* - di caffè *ivi* - di cioccolata t. VII. p. 30. - di ginepro *ivi* - di anisi *ivi* - di cannella *ivi* - di garofani t. VII. p. 31. - di vaniglia *ivi*

## S

*Sale ammoniaco* serve a stagnare il ferro, ed il rame, e ravviva il colore dell'oro smunto, con cui si fonde t. I p. 371. metodo di fabbricarlo t. I p. 372. suo uso specialmente per istagnare il ferro, ed il rame t. I p. 371.

*Sale comune* come si cavi dalle acque fontane t. I p. 192.

- 191 dall'acqua del mare t. I p. 101 suoi varj usi t. VII p. 95 195 265 di vetro. ( *V. Fiele di vetro* ) sua origine ed uso t. VII p. 118 d' acetosella. Suo uso t. VII p. 112
- Sabbia* suo uso economico, e chimico t. VII p. 34
- Safre* cosa s' intenda sotto un tal nome t. VII p. 150
- Saldatura* in che consista t. VII p. 31 forte quale sia t. VII p. 33 pel rame t. VII p. 36
- Sapone* per farlo s' adopera la calce t. III p. 118 metodo di prepararlo t. VII p. 194. - cosa si richieda per ben farlo t. VII p. 196 analisi chimiche di varj saponi t. VII p. 195. qualità d'un perfetto sapone alcalino t. VII p. 195 come si debba adoperare nell'imbianchire la seta t. VII p. 199
- Scorie* delle fusioni in grande. Loro diversità ed uso t. VI p. 119 134
- Scorie* maritano tutta l' attenzione ne' lavori delle miniere per via secca t. VII p. 234 servono anche a fabbricare case sufficienti, e salubri t. VII p. 236
- Smilero* cosa sia e come si formi t. VI p. 119 t. VII 148
- Smalti* t. V p. 166 t. VII 158 160 loro colori t. VII p. 189.
- Smaltino* cosa sia, e come si fabbrichi t. VII p. 250
- Smalto*. Sua definizione t. VII p. 237
- Soda*. Cosa sia, e da quali piante estrar si possa t. VII p. 161 osservazioni del Sig. LORGNA intorno all' soda t. VII p. 162 è mescolata con altri sali t. VII p. 163 suo uso t. VII p. 165 varie specie di soda t. VII p. 162
- Solfo* come si estrarra dalle Piriti nell' Ungheria, nella Sassonia, e nella Carintia t. V p. 90 91 dalle miniere t. V p. 93 sua rettificazione t. V p. 91 suo uso per imbianchire le lane, e la seta, e per impedire una rapida fermentazione t. VII p. 191
- Solfo*. Metodo di separare da esso l'acido vetriaiuolo t. III p. 311 suo uso nelle fusioni delle miniere t. VII p. 176
- Sorbetto*, come si prepari t. VII p. 197 varie forti di sorbetto in qual guisa si facciano t. VII p. 198.
- Spartimento* cosa sia t. VII p. 198 per l'acqua forte, come s' intraprenda nella bassa Ungheria t. VII p. 309 per

per l'acqua regia t. VII p. 308 concentrato t. VII p. 314 secco, ossia col mezzo del solfo t. VII p. 317 cosa debba osservare in questa operazione t. VII p. 319 coll'ajuto dell'epate di solfo t. VII. p. 137.

*Spato*. Questo nome si dà a diverse pietre t. IV. p. 491  
*Spati* vetriuolici da evitarli nelle fusioni d'alcune miniere t. VII. p. 325.

*Specchi metallici* per telescopi, come si compongano t. III. p. 49.

*Spirito di vino*, suo uso nelle arti t. VII. p. 417 - di nitro, come si distilli t. VII. p. 410 - suo uso nelle arti t. VII. p. 421.

*Stagno*, che si adopera dagli stagnaj è misto con altri metalli t. VII. p. 460 - suoi assaggi come s'intraprendano t. VII. p. 468 suo uso nelle arti t. VII. p. 469.

*Stagnatura del rame* t. VII. p. 451 del ferro t. VII. p. 454.

*Sublimato corrosivo*, suo uso nell'arte da tingere t. VII. p. 491. - dolce (V. *Mercurio dolce*).

## T

*Tarso dei Chinesi* t. III. p. 14.

*Tartaro*. Suoi usi nelle arti t. VII. p. 15. - metodo di depurarlo t. VIII. p. 16.

*Terra delle ossa*, loro uso nelle arti t. VI. p. 127.

*Tintura*, ossia arte di tingere. Suoi primi scrittori t. VIII. p. 90. - in che consista t. VIII. p. 91. - in quante maniere s'intraprenda t. VIII. p. 98. - suoi varj colori (V. *Colore Ind. delle Arti*)

*Tobacco* cosa sia, e come si formi t. VI. p. 128. 129.

*Torrefazione* cosa sia t. VIII. p. 145. - del caffè t. VIII. p. 145. delle miniere t. VIII. p. 145. - intorno alla torrefazione delle miniere di ferro, risposta dell'Editore ad una obbiezione fattagli dal Sig. WALLERIO t. VIII. p. 146.

*Torrefazione delle miniere* (V. *Miniera*)

*Triturazione*. Cosa sia, e con quali cautele intraprendasi t. VIII. p. 147.

## V.

*Vasi murriati* nominati da PIINIO t. VI. p. 171. - di cui  
 altri fatti col rame come si debbano intonacare t. VII  
 p. 418. - chimici ( *V. Vasi all' Indice chimico* ) - di  
 cucina fatti col rame perchè insalubri t. VIII p. 195.  
 ordinarij di terra come si formino t. VIII. p. 195. -  
 quali sieno spiri t. VIII. p. 195. per vetraje, loro ma-  
 teriale t. VIII. p. 201.

*Verde-rame*, cosa sia t. IV. p. 434. - come si formi dall'  
 arte ( *V. l' Ind. di Chimica* ).

*Vernice*. Sua definizione t. VIII. p. 209. , di LAVIOT  
 l. c. - del Cav. LANDRIANI per conservare le tarsal-  
 le t. VIII. p. 209. - da applicarsi ai metalli lieti t. VIII  
 p. 212. - metodo di fare altre buone vernici t. VIII  
 p. 215.

*Vetriuolo*. Sua estrazione dalla Pirite spogliata del suo  
 solfo t. V. p. 106. - come si formi sotterra t. V. p. 107.

*Vetro*. Metodi di facilitare la sua formazione t. VIII. p.  
 222. - puro come ottenere si possa t. VIII p. 230. 232.  
 241. 246. - sue varie paste t. VIII p. 237. - suo color  
 verde onde provenga , e come togliere ad esso si pos-  
 sa t. VIII p. 244. - come depurare si debba dal colore  
 contratto dalla manganese t. VIII. p. 244. - sue bolle  
 onde provengano t. VIII. p. 246. - di borace suo uso  
 nella Docimattica t. VIII. p. 262.

*Vetri coloriti*, qual fondente esigano t. V. p. 264.

*Vino* si fa con varie frutta t. VIII p. 264 guasto contiene  
 talvolta più spirito, che il vino sano t. VIII p. 265  
 cautele necessarie per fare buoni vini t. VIII p. 266  
 asciutto come si faccia t. VIII p. 278 di Tokai t. VIII p.  
 283 che s' accosta a quello del Tokai t. VIII. p. 284  
 della paglia come si faccia t. VIII p. 28 perchè abbia  
 un sapore austero t. VIII p. 291 quando sia maturo t.  
 VIII p. 291 analisi del vino buono e guasto fatta dal  
 Editore t. VIII p. 294 perchè il vino si guasti e come  
 si conosca se è mescolato col vino sano t. VIII p. 302  
 come si conosca se è mescolato colle calci del piom-  
 bo t. VIII p. 304 torbido come si corregga t. VIII p. 305 come  
 se gli possa levare l' odore del vaso e di muffa t. VIII

p. 307 come si solfora t. VIII p. 310 come si conservi  
t. VIII p. 312

## U.

*Utensili di cucina ( F. Vasi ).*

## Z.

*Zinco*. Suoi lavori in grande rapporto alla fusione t.  
V. p. 136.



5.4.331

5.4.331



5.7.3.1

110





